



FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni punto dominorque Naoni

**BILANCIO CONSUNTIVO
E DI MISSIONE
AL 31 DICEMBRE 2008**

16° ESERCIZIO

(1.01.08 - 31.12.08)

Indice	Pagina
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI ATTUAZIONE E AMMINISTRAZIONE	
1. Premessa	4
2. Organi Statutari	8
BILANCIO DI MISSIONE	
1. La Storia	10
2. Il Quadro Normativo	11
3. La Missione e la Strategia	14
IL PATRIMONIO	15
1. La politica delle partecipazioni	15
2. Le Società Partecipate	17
Le Società Strumentali	17
- Appiani 1 Srl	17
- Pedemontana Srl	17
- Civibus SpA	17
- Teatri Spa	19
- Tenuta Cà Tron SpA	22
- Umanesimo Latino SpA	23
Le altre Partecipazioni	27
- Aer Tre SpA	27
- Autostrade di Alemagna SpA	27
- Veneto Nanotech ScpA	27
3. Gli immobili	28
Gli immobili di proprietà	28
- Ca' Spineda	28
- Casa dei Carraresi - Cà dei Brittoni	28
- Complesso ex Ospedale S.Leonardo	29
- Palazzo dell'Umanesimo Latino	29
- Chiesa di Santa Croce	30
- Tenuta Ca' Tron	30
- Area Appiani	33
- Villa Ca' Zenobio	34
- Teatro Sociale	34
- Teatro delle Voci	35
- Teatro L. Da Ponte	35
- Teatro Eden	35
- Monte di Pietà	36

- Villa “Marilena”	36
- Complesso San Paolo – Caserma Micca Colombo	37
- Latteria di Cavaso del Tomba	37
 Gli immobili in concessione	 38
- Teatro Comunale di Treviso	38
- Ex Convento San Francesco di Conegliano	38
- Case Fondazione Carretta – Alloggi per extracomunitari	39
 4. L’Attività istituzionale	 40

RENDICONTO DEL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE CONOMICO FINANZIARIA	63
1. Analisi delle entrate e delle uscite	63
2. Analisi dei proventi e della politica degli investimenti finanziari	65
3. Analisi dei costi, delle imposte e tasse	69
4. Analisi della composizione del patrimonio	73
 ACCERTAMENTO DELL’INTEGRITA’ ECONOMICA DEL PATRIMONIO	 74

SCHEMI DI BILANCIO DELL’ENTE

1. Stato patrimoniale attivo	76
2. Stato patrimoniale passivo	77
3. Conti d’ordine	78
4. Conto economico in forma scalare	79
5. Raffronto fra Conto Economico Consuntivo e Previsionale 2008	80

NOTA INTEGRATIVA

Indice	82
Premessa	83
1. Criteri di valutazione	84
2. Informazioni sullo stato patrimoniale	88
3. I conti d’ordine	106
4. Informazioni sul rendiconto economico	107

INFORMAZIONI DI COMPENDIO SUGLI IMPEGNI E SULLE EROGAZIONI RELATIVE ALL’ATTIVITA’ EROGATRICE ISTITUZIONALE

ELENCHI ATTIVITA’ EROGATRICE ISTITUZIONALE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI ATTUAZIONE E AMMINISTRAZIONE

1. Premessa

La Fondazione Cassamarca ha appena concluso il suo sedicesimo esercizio, seguendo il percorso delineato dalla propria storia, tradizione e missione, utilizzando il proprio patrimonio per fornire al territorio particolari beni e servizi in grado di migliorare la qualità della vita della comunità di riferimento.

Tuttavia, l'esercizio appena trascorso è stato particolarmente segnato, soprattutto nella seconda parte dell'anno, dagli effetti creati dalla grave crisi finanziaria internazionale.

L'acuirsi della crisi, infatti, ha influito nel proseguimento delle attività svolte dalla Fondazione da un lato limitandone ulteriori sviluppi, dall'altro rallentando l'avvio di nuove iniziative.

Anche gli investimenti finanziari hanno risentito della situazione generale, soprattutto con riferimento agli *asset* direttamente collegati al corso del titolo della Conferitaria.

Per quanto concerne la "vita" della Fondazione, anche nel corso dell'esercizio 2008 si sono svolte con puntualità ed assiduità le attività degli Organi Statutari, assicurando così la massima partecipazione nella vita dell'Ente, considerato anche il mutato contesto finanziario nazionale ed internazionale, individuando tempo per tempo scelte programmatiche idonee ad assicurare la continuità delle iniziative avviate, giacchè esse si contraddistinguono per una significativa ricaduta economico-sociale. Da tempo, infatti, le attività promosse e sostenute dalla Fondazione costituiscono per la città e il territorio trevigiano un "mezzo" per lo sviluppo e il consolidamento di relazioni in ambito nazionale ed internazionale. Nel mese di dicembre, l'Organo di Indirizzo ha provveduto alla nomina, secondo statuto, del nuovo Collegio dei Sindaci.

Nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2008, Fondazione Cassamarca ha proseguito la propria missione negli interventi pluriennali nei settori rilevanti prescelti, pur in un contesto di instabilità finanziaria e reddituale, grazie anche alla particolare situazione di sicurezza patrimoniale derivante dalla specificità degli investimenti immobiliari effettuati negli esercizi precedenti.

Si ricorda che, al fine di ottimizzare e consolidare il proprio ruolo, Fondazione Cassamarca ha scelto di avvalersi di proprie Società strumentali per la realizzazione della parte preponderante dei propri scopi statutari. Tale struttura è stata nel tempo aggiornata ed adeguata in base alle esigenze via, via manifestate, divenendo sempre più un punto "organizzativo" di eccellenza a livello nazionale, nell'ambito del proprio settore di riferimento.

Tali Società strumentali, realizzando direttamente ed esclusivamente le attività istituzionali della *holding*, come prescritto dall'art. 2 del Dlgs 153/99, danno sostanza alla peculiare struttura organizzativa, oggi imitata e studiata dalla dottrina economica giuridica che studia il fenomeno delle Fondazioni Bancarie.

Le attività affidate alle società strumentali vengono costantemente monitorate, sia dal punto di vista economico che istituzionale, attraverso un innovativo sistema integrato di controllo di gestione del "Gruppo", consentendo altresì di indirizzare le scelte manageriali verso obiettivi di efficienza ed efficacia. Tale sistema consente di

fornire periodicamente agli Organi Statutari una situazione sia sull'andamento dei costi di funzionamento rispetto al Documento Previsionale, sia sullo sviluppo dell'attività istituzionale.

Inoltre, il sistema adottato, ha permesso alla Fondazione di rafforzare il proprio ruolo di *governance* nei confronti delle Strumentali, migliorando sensibilmente i livelli di efficienza nell'allocazione delle risorse a servizio dei settori di intervento finanziati, individuando veri e propri centri di costo e di responsabilità, avendo come obiettivo finale la valorizzazione delle opere e delle iniziative realizzate, nella massima attenzione verso gli *stakeholder* di riferimento.

Per quanto riguarda il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali ai sensi dell'art. 15 della Legge 675/99 e del Decreto Attuativo 318/99, si segnala che non si è reso necessario apportare alcuna modifica in quanto, da una attenta analisi effettuata, si è riscontrato che il sistema informatico e l'organizzazione interna adottati da Fondazione mantengono inalterato il rispetto dei requisiti previsti dal D. L. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nell'esercizio 2008, la Fondazione Cassamarca ha proseguito il proprio mandato realizzando gli interventi pluriennali già deliberati, in ossequio agli indirizzi delineati nel Documento Programmatico Previsionale, nonché nella delibera assunta dal Consiglio di Indirizzo e di Programmazione nella seduta del 12 ottobre 2005, che ha indicato i settori rilevanti di intervento su cui focalizzare la parte prevalente degli interventi nel corso del triennio 2006-2008, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 153/99, art. 1, c. 1, lett. c – bis e dal D. Lgs 217/2002.

“Arte, Attività e Beni Culturali”, è il primo settore rilevante indicato dall'Organo di Indirizzo, al quale è stata destinata la parte preponderante delle risorse. La scelta tiene conto che l'impegno prevalente della Fondazione nel territorio è tradizionalmente la promozione e la diffusione dell'arte e della cultura nel senso più ampio dell'accezione.

Il filone, rappresenta infatti la vocazione storica dell'Ente, che da sempre ha manifestato e confermato la propria attenzione al recupero, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico-artistico della Città e del territorio trevigiano, accanto ad una intensa attività di promozione e tutela della lingua e della cultura italiana all'estero, con attenzione specifica alla diffusione dei valori dell'Umanesimo Latino.

Sempre in questo ambito, si ricordano i prestigiosi progetti editoriali promossi dalla Fondazione, in particolare l'opera “Il Rinascimento Italiano e l'Europa”, nonché il ciclo di mostre internazionali realizzate nel Centro Espositivo di Casa dei Carraresi.

Come già evidenziato negli esercizi precedenti, la predilezione per le attività culturali caratterizza la parte preponderante degli impieghi sia erogativi che patrimoniali della Fondazione. Si pensi, relativamente a quest'ultimo versante, alle Società strumentali: Teatri SpA, Umanesimo Latino SpA, Civibus SpA, Appiani 1 Srl, Pedemontana Srl; agli immobili storico-artistici di proprietà della Fondazione o delle sue controllate, come: Ca' Spineda, Casa dei Carraresi, Teatro Eden, Complesso di S. Leonardo, Teatro Da Ponte, Villa Ca' Zenobio, Monte di Pietà di Treviso.

“Protezione e Qualità Ambientale”, è il secondo settore rilevante.

In questo ambito, nel corso dell'esercizio 2008, la Fondazione Cassamarca ha definitivamente avviato il “Progetto di valorizzazione dell'Area Pedemontana”, teso a sostenere il rilancio delle attività di promozione turistica e termale in quest'area geografica della provincia di Treviso, sostenendo importanti iniziative quali: l'intervento straordinario per la messa in sicurezza degli accessi al Cima Grappa, il

completamento della rete di informatizzazione delle Comunità Montane e degli Enti locali, gli interventi di valorizzazione e riqualificazione delle malghe nell'Area Pedemontana, sostenendo un "modello di rete trevigiana". Inoltre, si ricorda l'impegno della Fondazione a sostegno dell'intervento volto alla salvaguardia dell'Oasi Naturalistica di Cervara a Quinto di Treviso - il cui recupero è stato interamente seguito dalla società strumentale Civibus SpA -, nonché del progetto di realizzazione di percorso ciclo-pedonali attrezzati lungo le Alzaie del Fiume Sile.

Sul piano degli impieghi patrimoniali, si ricorda l'investimento nella Tenuta di Ca' Tron a Roncade, dove, oltre a numerose iniziative di carattere agronomico e forestale, sono stati avviati i lavori di un importante progetto di recupero e tutela ambientale relativo al patrimonio boschivo e al parco storico presenti nella Tenuta.

“Ricerca Scientifica e Tecnologica”, rappresenta il terzo settore rilevante.

In questo ambito, nel corso dell'esercizio 2008, è stato avviato, presso la Tenuta di Ca' Tron, l'*International Campus for Nanotechnologies* (ICN), unico nel suo genere a livello internazionale, realizzato da Veneto Nanotech Scpa. Obiettivo del Campus è divenire il polo di riferimento per la formazione, ad ogni livello, nel settore delle nanotecnologie sia a livello italiano che internazionale.

E' proseguito, inoltre, l'impegno della Fondazione nel progetto di ricerca sugli Organismi Geneticamente Modificati (OGM) condotto in collaborazione con L'ICGEB di Trieste, Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia, organizzazione internazionale operante all'interno del sistema delle Nazioni Unite dal 1987. Il Centro di ricerca si è insediato già da alcuni anni, nei laboratori appositamente realizzati all'interno della Tenuta di Ca' Tron, destinati alle attività di ricerca condotte principalmente sul rilascio ambientale degli Organismi Geneticamente Modificati, in difesa del consumatore.

Sempre in quest'ambito, si ricorda il progetto di ricerca da sviluppare nell'Area della Pedemontana, finalizzato alla costituzione di un'Alta scuola di formazione nel settore caseario, da realizzare attraverso la società strumentale Pedemontana srl, che dovrà occuparsi dello studio, della ricerca, della sperimentazione, della produzione e della valorizzazione dei prodotti caseari e dei prodotti alimentari tipici locali, nonché il progetto universitario affidato a Umanesimo Latino SpA.

Nell'ambito degli **interventi immobiliari**, nel corso dell'esercizio 2008 è proseguito l'intervento denominato "Treviso Due, Treviso Che Cresce" nell'Area Ex Appiani, affidato alla società strumentale Appiani 1 Srl, dove troveranno sede importanti uffici pubblici istituzionali e residenzialità privata.

Rimanendo in questa sfera, si rammenta, che la Fondazione ha allo studio un importante progetto di riqualificazione e valorizzazione dello storico compendio immobiliare denominato "Caserma Micca-Colombo" (ex Distretto Militare) di Treviso, recentemente acquistato dal Ministero della Difesa, in parte già utilizzato dalla Fondazione per i Corsi Universitari.

Si ricorda altresì che nel dicembre dell'esercizio 2007 la Fondazione Cassamarca, attraverso la società strumentale Civibus SpA, ha acquistato un immobile in Cavaso del Tomba, utilizzato per la lavorazione del latte e dei suoi derivati, necessario per la realizzazione in modo completo del progetto di ricerca e sperimentazione che sarà affidato a Pedemontana Srl attraverso l'Alta scuola di ricerca, sperimentazione e formazione nel settore caseario.

Come già indicato in precedenza, gli investimenti attuati da Fondazione sul

patrimonio immobiliare sono risultati ancora una volta premianti dal punto di vista del mantenimento della stabilità patrimoniale della Fondazione nell'immediato e la redditività nel lungo periodo, in virtù delle continue rivalutazioni dei cespiti. Data la strumentalità degli immobili di proprietà, si può affermare che una caratteristica peculiare della Fondazione Cassamarca sia quella di *“fare attività istituzionale attraverso gli asset patrimoniali, oltre che con il Conto Economico”*, interpretando al meglio lo spirito del D. Lgs. 153/99.

La descrizione degli interventi realizzati dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2008, sia direttamente, sia attraverso le proprie Società strumentali, risulta compiutamente illustrata nella sezione dedicata al Bilancio di Missione.

2. Gli Organi statutari

Alla data del 31 dicembre 2008, la composizione degli Organi Statutari della Fondazione Cassamarca risulta essere la seguente:

Consiglio di Indirizzo e di Programmazione

Avv. On. Dino De Poli	Presidente
Sen. Angelo Pavan	Vice Presidente
Dott. Franco Andreetta	Consigliere
Prof. Ferruccio Bresolin	Consigliere
Avv. Marco Serena	Consigliere
Dott. Nicola Tognana	Consigliere
Prof. Ulderico Bernardi	Consigliere
Prof. Luca Antonini	Consigliere
Avv. Paolo Corletto	Consigliere

Consiglio di Attuazione e Amministrazione

Avv. On. Dino De Poli	Presidente
Geom. Patrice Morettin	Vice Presidente
Dott. Rinaldo Feltracco	Consigliere

Collegio dei Sindaci

Dott. Roberto Gazzola	Presidente
Dott. Pietro Basciano	Sindaco effettivo
Dott.ssa Roberta Marcolin	Sindaco effettivo

Segretario Generale

Renato Sartor

Bilancio di Missione

1. La Storia

La *Fondazione Cassamarca* è una persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

La *Fondazione Cassamarca* nasce nel luglio 1992, con l'applicazione della Legge 218/1990 – cosiddetta Legge Amato – il cui scopo principale è stato quello di favorire il processo di privatizzazione del settore creditizio nazionale.

Al di là della data di costituzione formale, la Fondazione Cassamarca vanta una storia ben più antica: le sue origini risalgono infatti al 30 novembre 1913, data in cui, con Regio Decreto n. 1348, fu istituita la Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, con deliberazione consiliare del Monte di Pietà di Treviso.

La Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana era, a sua volta, la continuazione della prima Cassa di Risparmio aperta in Treviso il 12 febbraio 1822 su “Avviso” promulgato il 31 gennaio dello stesso anno.

A seguito del regio Decreto 21 giugno 1928 n. 1692, la Cassa di Risparmio si era in seguito unita consensualmente con la Cassa di Risparmio di Castelfranco Veneto, aperta il 12 febbraio 1822, in base al Manifesto Istitutivo del 30 gennaio precedente.

Nel 1938 l'Ente aveva quindi accorpato la Banca Popolare di Asolo e nel 1942, il 31 dicembre, aveva assorbito il Monte di Pietà di Treviso la cui fondazione risaliva al 1496.

La Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana era anche la continuazione dei Monti di Pietà di Asolo, di Castelfranco Veneto e di Vittorio Veneto.

Lo scorporo dell'azienda bancaria e l'apporto alla società conferitaria “Cassamarca SpA”, con atto n. 74758/23191 di repertorio del notaio Arrigo Manavello di Treviso, in attuazione del progetto di ristrutturazione conseguente al Decreto Legislativo 30 luglio 1990, n. 218 e al Decreto Legislativo del 20 novembre 1990, n. 356, venne deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa e approvato con decreto del Ministro del Tesoro n. 436062 del 29.07.92.

Attualmente, la sede della Fondazione Cassamarca si trova a Ca' Spineda, nel centro storico di Treviso, già sede della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana.

2. Il Quadro Normativo

Le fondazioni italiane di origine bancaria previste dalla legge 218/1990 e definite più di recente dalla legge 461/1998, hanno assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolgono la propria attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale.

Esse sono caratterizzate da un patrimonio costituito in origine dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, destinato sia a scopi di utilità sociale sia a scopi di promozione e sviluppo economico.

In particolare, lo Statuto della Fondazione Cassamarca, redatto ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999, è stato approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) con Provvedimento del 19 settembre 2000 Prot. 307205, ed è entrato in vigore con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 9 novembre 2000, Prot. 307504.

Gli Organi Sociali previsti dal vigente statuto, che rappresentano anche il modello di *governance* attuale, sono:

- Consiglio di Indirizzo e di Programmazione, composto da 9 Consiglieri in carica per sei anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato, scelti tra persone che si siano distinte nel campo imprenditoriale ed economico, nelle attività amministrative, nell'espletamento di funzioni pubbliche, nelle libere professioni, o di cui sia riconosciuto l'elevato livello culturale e scientifico. Il Consiglio di Indirizzo e di Programmazione provvede alla determinazione delle priorità e degli obiettivi della Fondazione con metodo programmatico e con valenza anche pluriennale;
- Presidente: il suo mandato dura sei anni e può essere confermato una sola volta. Egli presiede l'Organo di Indirizzo e l'Organo di Amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione;
- Consiglio di Attuazione e Amministrazione, composto dal Presidente e da un numero di membri compreso tra due e sei, nominati dal Consiglio di Indirizzo e di Programmazione, restano in carica per quattro anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato, scelti tra persone di comprovata esperienza professionale nel campo gestionale, finanziario o nei settori di intervento della Fondazione. Al Consiglio di Attuazione e Amministrazione spettano i compiti dell'ordinaria e straordinaria amministrazione, questi ultimi con i limiti derivanti dai poteri attribuiti dall'Organo di Indirizzo;
- Collegio dei Sindaci, composto da tre Sindaci, nominati dal Consiglio di Indirizzo e di Programmazione, restano in carica per quattro anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato. Essi devono avere i requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. Il Collegio dei Sindaci è l'Organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente.
- Segretario Generale: è nominato dal Consiglio di Attuazione e Amministrazione, che ne determina la durata della carica ed è scelto tra persone di elevata

qualificazione professionale con competenza specifica nel campo gestionale e amministrativo della Fondazione e in possesso di titoli professionali e comprovate esperienze attinenti alla carica. Egli è a capo degli uffici e del personale della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2008 si sono tenute cinque sedute del Consiglio di Indirizzo e di Programmazione, nove sedute del consiglio di Attuazione e Amministrazione, e cinque sedute del Collegio dei Sindaci.

Si ricorda che le fondazioni di origine bancaria derivano il loro assetto istituzionale attuale dalla cosiddetta Riforma "Ciampi" (tradotta nel D. Lgs. n. 153/99), che sulla base dell'esperienza europea, assegna alle Fondazioni, soggetti privati con piena autonomia statutaria e gestionale, importanti compiti di sussidiarietà e solidarietà da svolgere principalmente nell'ambito del territorio di riferimento.

La Corte Costituzionale, con sentenze numero 300 e numero 301 del settembre 2003 ha confermato per le Fondazioni di origine bancaria la natura giuridica di soggetti privati e l'appartenenza all'ordinamento civile.

Si rammenta, infatti, che la Legge 448/2001 aveva introdotto dei vincoli rispetto alla natura privatistica delle Fondazioni, attraverso la limitazione nella scelta dei settori di intervento, imponendo una prevalente rappresentanza dei soggetti designati dagli enti locali negli organi di indirizzo, dando una interpretazione restrittiva del principio di "controllo", prevedendo una scadenza per la dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria.

Va evidenziata, anche, la decisione della Commissione Europea del 22 agosto 2002, che ha stabilito che l'attività delle Fondazioni di origine bancaria non le qualifica come imprese, ma come "enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale".

L'esito di queste vicende normative ha permesso alle Fondazioni di origine bancaria di operare con maggiore certezza nel perseguimento dei propri fini statuari.

Per quanto riguarda, viceversa, il campo fiscale, vanno ricordate alcune modifiche, che hanno determinato una diminuzione dell'ammontare delle risorse disponibili per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Dal 1° gennaio 2004, mediante disposizioni modificative del T.U.I.R. DPR 917/86, è entrata in vigore la nuova imposta sul reddito delle società (D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344).

Si è concluso così l'iter normativo che ha portato alla sostituzione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) con l'imposta sul reddito delle società (IRES).

Per quanto riguarda le Fondazioni è stata operata la scelta, limitatamente all'esercizio 2004, di considerarle soggetti IRES in attesa di includerle fra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRE (ex IRPEF).

Le Fondazioni bancarie sono pertanto state assoggettate alle disposizioni di carattere generale, comportanti l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi ed un differente trattamento fiscale dei dividendi (indipendentemente che la partecipazione sia o meno qualificata).

Nel corso del 2004 sono intervenute successive modifiche per effetto del D. Lgs. 168/04 "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica" il quale ha disposto la soppressione dello "sconto del 50%" sull'aliquota IRES con conseguente passaggio dalla detassazione completa del 2003 all'imposizione del 2004 e del 2005.

In attuazione della norma che prescrive alle Fondazioni di indicare i settori rilevanti di intervento, distinguendoli dagli altri settori ammessi, la Fondazione Cassamarca ha ribadito le scelte adottate precedentemente, basate sulla rilevazione dei bisogni espressi dal territorio di riferimento.

Il Bilancio Consuntivo e di Missione al 31.12.2008 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3. La Missione e la Strategia

La Fondazione Cassamarca, secondo quanto indicato dall'articolo 2 dello Statuto, ispira la propria attività al bene comune e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico prevalentemente nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, delle attività culturali in Italia e all'estero, anche riferite agli italiani nel mondo, dell'immigrazione, mantenendo altresì gli scopi originari di assistenza, di beneficenza e di tutela delle categorie sociali più deboli, di contributo allo sviluppo sociale del proprio territorio d'origine.

L'Ente persegue i propri fini statutari liberamente ispirandosi a principi di: trasparenza delle scelte, attraverso l'informazione e la rendicontazione sistematica delle attività intraprese e dei loro risultati; di efficienza nell'impiego delle risorse, che nasce dalla constatazione della loro limitazione rispetto ai bisogni verso cui l'attività è finalizzata; di efficacia nel conseguimento degli obiettivi, con una costante attenzione ai risultati e alle conseguenze delle decisioni assunte; di sussidiarietà nel rapporto con gli *stakeholder*, affiancandosi a programmi di enti e amministrazioni; di imparzialità e non discriminazione verso tutti gli *stakeholder*.

Aspetto rilevante nella realizzazione delle proprie attività è il dialogo con gli *stakeholder* di missione, individuati nei soggetti beneficiari finali, verso i quali la Fondazione svolge anche una importante funzione di indirizzo e di informazione.

In questo senso, anche il Bilancio di Missione rappresenta uno strumento che permette di rendere pubblicamente conto dei "fatti" e dei "valori" che, accanto alle cifre, ispirano l'operato della Fondazione. Un documento, dunque, che diviene il primo canale informativo e di rendicontazione che si prefigge di illustrare in maniera chiara ed esauriente le iniziative della Fondazione e i risultati raggiunti, anche come dovere etico e di responsabilità nei confronti dei propri *stakeholder*.

I settori di intervento privilegiati, cosiddetti "rilevanti" sono scelti ogni triennio dal Consiglio di Indirizzo e di Programmazione.

Anche per il triennio 2009-2011, i settori di intervento scelti come rilevanti sono: "Arte, Attività e Beni Culturali", "Protezione e Qualità Ambientale" e "Ricerca Scientifica e Tecnologica".

La scelta di questi settori è stata effettuata avendo presente la tipicità del territorio d'origine dal punto di vista sociale, culturale, storico ed economico, individuando come *stakeholder* finale l'intera comunità, tenendo conto che l'attività della Fondazione Cassamarca si svolge sull'intero territorio nazionale e anche all'estero, ma prevalentemente nell'area storica di origine.

IL PATRIMONIO

1. La politica delle partecipazioni

La Fondazione Cassamarca, nel perseguimento delle proprie finalità statutarie, utilizza parte degli utili derivanti dalla gestione degli investimenti patrimoniali, e agisce attraverso altri soggetti giuridici. Infatti, nel raggiungimento dei propri obiettivi, seguendo le linee programmatiche già individuate nel Documento Programmatico Previsionale, Fondazione Cassamarca agisce sia attraverso le proprie Società Strumentali, sia attraverso una gestione dinamica ed attiva della presenza in altre partecipazioni.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2008, la Fondazione Cassamarca ha acquisito una partecipazione nella società Veneto Nanotech ScpA, società consortile per azioni senza scopo di lucro, che ha lo scopo di creare un'area di eccellenza internazionale attraverso attività che sviluppino e rafforzino le competenze esistenti nel campo delle nanotecnologie.

UniCredito Italiano SpA

Nella seconda metà dell'esercizio 2008, la società Unicredito Italiano SpA è stata coinvolta nella grave crisi finanziaria internazionale che ha ridotto il valore azionario del titolo in maniera repentina e drastica, nonostante il sollecito intervento degli azionisti di riferimento che hanno "garantito" la solidità della banca anche attraverso un aumento di capitale complessivo di euro 6,6 miliardi.

Al 31/12/2008, la partecipazione si è attestata allo 0,8%, per un numero di azioni pari a 112.720.008.

Il valore medio assunto dal titolo nel corso del 2008 è stato pari ad Euro 3,7652 (Euro 6,54124 nel 2007), il minimo Euro 1,5060 (Euro 4,98 nel 2007) ed il massimo euro 5,7010 (Euro 7,765 nel 2007).

Il valore ufficiale al 31/12/08 è stato pari a Euro 1,728 (Euro 5,659 nel 2007), mentre il prezzo di riferimento Euro 1,745 (Euro 5,68 nel 2007).

Finanziaria Fondazioni SpA

Rispetto all'esercizio precedente, non si segnalano variazioni significative. Si ricorda che in ottemperanza al programma di dismissione già approvato dal Ministero del Tesoro con decreto n. 510549 del 7 giugno 1999, la Società è stata messa in liquidazione.

La partecipazione detenuta dalla Fondazione in Finanziaria Fondazioni SpA permane al 9,85% pari ad € 1.484.756.

Il Bilancio al 31.12.2008 della società evidenzia un avanzo pari ad Euro 563.385.

Le Società Strumentali

Si ricorda che la Fondazione ha scelto di avvalersi di Società strumentali per la realizzazione diretta dei propri fini statuari.

Al 31.12.2008, le Società strumentali di Fondazione Cassamarca risultano le seguenti: Appiani 1 Srl, Civibus SpA, Pedemontana Srl, Teatri SpA, Tenuta Ca' Tron SpA, Umanesimo Latino SpA.

Come avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, le Società strumentali sono state oggetto - da parte del socio di riferimento Fondazione - di finanziamenti specifici per i quali è stata disposta la rinuncia preventiva al relativo credito nella misura atta a coprire i disavanzi d'esercizio.

Tali Società, infatti, realizzando direttamente ed esclusivamente gli scopi statutari della Fondazione, rappresentano essenzialmente centri di costo e di responsabilità gestionale/amministrativa per ciascuno dei settori in cui svolgono le rispettive attività.

Le minusvalenze realizzate su tali Società identificano, dunque, il costo annuo dell'intervento della Fondazione in ciascuno specifico settore d'intervento e vengono indicate nei Bilanci di Previsione che ciascuna Società è tenuta a produrre in concomitanza con gli obblighi di presentazione del Documento Programmatico Previsionale della Fondazione.

Ciò consente sia di prevedere e monitorare costantemente il costo complessivo diviso per settore tematico dell'attività istituzionale diversa dalle erogazioni tradizionali, sia di monitorare costantemente la realizzazione dei progetti individuati.

Le attività svolte dalle Società strumentali sono descritte nella sezione all'uopo dedicata.

Altre Partecipazioni

Come già indicato in premessa, la Fondazione Cassamarca ha acquisito una partecipazione pari ad Euro 10.000, corrispondente a n. 10.000 azioni da nominali Euro 1, nel capitale della società Veneto Nanotech ScpA, società consortile per azioni senza scopo di lucro, con sede a Padova.

Per quanto attiene alla partecipazione detenuta nelle società Aer Tre Spa e Autostrada di Alemagna SpA, nel corso dell'esercizio 2008 non si sono registrate variazioni di rilievo.

2. Le Società Partecipate

Le Società Strumentali

Anche nel corso dell'esercizio 2008, la Fondazione Cassamarca si è avvalsa delle proprie Società strumentali per la realizzazione della parte principale delle proprie finalità istituzionali.

Tali Società, rappresentano autonomi e separati centri di costo e di responsabilità e come tali vengono gestiti.

Al 31.12.2008, le Società strumentali di Fondazione Cassamarca risultano le seguenti:

Appiani 1 Srl

Capitale sociale: Euro 24.000,00, interamente versato.

Sede sociale: Treviso, Piazza S. Leonardo, n. 1.

Amministratore Unico: Vittorino Pavan.

La Società svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassamarca e determinati dalle deliberazioni di affidamento dei singoli incarichi. Essa è stata costituita con lo scopo di realizzare il progetto denominato "Treviso Due, Treviso che Cresce", nell'area denominata ex Appiani, che prevede la realizzazione e l'insediamento di importanti istituzioni pubbliche e private. Per l'attuazione del progetto, la Società si avvale di consulenze, prestazioni professionali e amministrative in *outsourcing*. La Società ha chiuso l'esercizio 2008 con un disavanzo pari ad €-312.940.

Pedemontana Srl

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 interamente versato.

Sede Sociale: Treviso, Piazza san Leonardo, 1

Amministratore Unico: avv. on. Dino De Poli

La Società è stata costituita nell'ottobre 2007 con lo scopo di svolgere attività tese alla promozione, all'organizzazione, alla progettazione alla realizzazione, alla gestione di progetti anche universitari nell'ambito dello studio, della ricerca, della produzione, della sperimentazione, della valorizzazione e della promozione dei prodotti alimentari tipici dell'area Pedemontana trevigiana, mediante l'attivazione di una o più Scuole di alta formazione.

La Società sarà chiamata ad istituire l'Alta Scuola di studio, formazione, ricerca, sperimentazione e valorizzazione dei prodotti caseari, in fase di realizzazione.

La Società ha chiuso l'esercizio 2008 con un disavanzo pari ad € -1.669.

Civibus SpA

Capitale sociale €. 51.645.000,00 interamente sottoscritto e versato da Fondazione Cassamarca, diviso in 100.000 azioni, ciascuna da € 516,45.

Sede sociale: Treviso, Piazza S. Leonardo, n. 1.

Amministratore Unico: Mario Tonini.

Collegio Sindacale: Rino Franco De Carlo (Presidente), Luigino Polon e Roberto Gazzola (Sindaci Effettivi), Luigi Fuso e Michele Graziani (Sindaci Supplenti).

Prima società strumentale della Fondazione Cassamarca ad essere costituita (31 marzo 1998), ha inizialmente svolto attività di recupero del patrimonio storico artistico della Fondazione, provvedendovi direttamente o supportando la conduzione dei progetti di ristrutturazione e di adeguamento delle strutture immobiliari alla stessa affidate, per poi assumere anche un ruolo di società di servizi, come lo è ora nei settori tecnico ed amministrativo.

La scelta di utilizzare la società strumentale Civibus per l'espletamento di queste incombenze è motivata dall'esigenza di disporre di uno strumento in grado di rapportarsi con snellezza e rapidità nell'esecuzione delle attività deliberate dagli Organi della Fondazione, anche in un'ottica di omogeneità nell'utilizzo dei sistemi informatici e di monitoraggio dei costi.

In questi primi anni di attività ha acquistato (tuttora ne costituiscono il patrimonio) i seguenti immobili, strumentali alle attività di Fondazione, provvedendo al recupero ed alla ristrutturazione:

- lo storico complesso ex-Ospedale S. Leonardo di Treviso in cui è stata realizzata la prima sede universitaria a Treviso, gestita dalla strumentale Umanesimo Latino SpA;
- Palazzo dell'Umanesimo Latino, situato nel compendio di S. Leonardo, in cui è situata – tra l'altro - la sede "operativa" della società Umanesimo Latino SpA;
- il teatro "Da Ponte" di Vittorio Veneto, che è stato riportato alla sua originaria bellezza e restituito alla fruibilità della cittadinanza; è sede di numerose ed apprezzate rappresentazioni teatrali, gestite dalla strumentale Teatri SpA;
- terreni, ubicati nei limitrofi comuni di Casier e Preganziol, che sono destinati ad ospitare un importante sviluppo urbanistico volto a servizi comprensoriali;
- terreno a Zero Branco (in fase di cessione);
- porzioni del complesso immobiliare del Monte di Pietà, sede storica da cui ha avuto origine Cassamarca, Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana;
- l'immobile Latterie Trevigiane di Cavaso del Tomba, acquistato nel dicembre 2007, che verrà in parte riaffittato alle Latterie Trevigiane per la continuazione della loro attività e in parte ristrutturato per ospitare l'Alta Scuola di Formazione e Sperimentazione nel settore caseario" che verrà gestita dalla società strumentale Pedemontana Srl.

Si ricorda, inoltre, che da qualche anno, sempre su indicazione di Fondazione, Civibus è impegnata nell'intervento di conservazione dell'area naturalistica dell'Oasi Mulini Cervara sita nei Comuni di Quinto di Treviso e di Morgano.

La Società costituisce, di fatto, il settore tecnico e amministrativo della Fondazione stessa e delle sue società strumentali.

Nel settore tecnico, composto da tre unità, Civibus segue tutte le iniziative di Fondazione che comportano interventi nel comparto immobiliare, costituendo l'ufficio di *Project Management* per la conduzione dei progetti edilizi di ristrutturazione, provvedendo alle gare di appalto ed alla stesura dei contratti; cura la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio dell'Ente.

L'attività nell'area amministrativa consiste nella tenuta della contabilità di Fondazione e di tutte le società strumentali, pervenendo alla redazione dei bilanci; fornisce la dovuta consulenza e supporta, con la struttura formata da cinque addetti, ogni attività contabile, fiscale ed amministrativa richieste.

La società, che cura anche l'area informatica del gruppo, pone particolare attenzione all'aggiornamento continuo, sia dei programmi sia delle attrezzature, per

migliorare i servizi finalizzati alla sicurezza degli impianti e delle strutture. Sempre all'interno della società, viene svolta l'attività di studio per ottimizzare l'organizzazione delle molteplici attività, con l'ausilio di moderni sistemi informatici.

La società segue, inoltre, per tutto il "Gruppo", tutte le incombenze derivanti dalla normativa sulla sicurezza e sulla privacy.

La Società occupa, infine, due dipendenti per la gestione delle mostre e di tutti gli eventi culturali che si tengono presso la Casa dei Carraresi in Treviso, uno di supporto alle attività nell'area della Tenuta Ca' Tron ed uno di supporto alle attività degli Archivi Contemporanei di Storia Politica.

Nonostante l'attenta politica di contenimento della spesa, mantenuta al di sotto delle previsioni di budget, la Società chiude l'esercizio con un disavanzo di €. -848.559.

Teatri SpA

Capitale sociale: € 103.290,00, diviso in n. 1.000 azioni di € 103,29 cadauna (99% a Fondazione Cassamarca e 1% Civibus SpA).

Sede sociale: Treviso, Piazza S. Leonardo, n. 1.

Amministratore Unico: Gianfranco Gagliardi.

Collegio Sindacale: Rino Franco De Carlo (Presidente), Luigino Polon e Roberto Gazzola (Sindaci effettivi); Luigi Fuso e Michele Graziani (Sindaci supplenti).

La Società svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassamarca e determinati dalle deliberazioni di affidamento dei singoli incarichi.

Essa è stata istituita per gestire, promuovere e sviluppare le attività teatrali e musicali nella Marca Trevigiana, nonché per promuovere e sviluppare una cultura musicale e teatrale nel territorio.

In particolare, la Società gestisce le attività teatrali, musicali e concertistiche, anche in veste di produttore, nelle sedi teatrali che la Fondazione ha in proprietà o in concessione e precisamente: nel prestigioso Teatro Comunale di Treviso, che la Fondazione Cassamarca ha avuto in concessione dall'Amministrazione Comunale ed ha opportunamente restaurato, nel Teatro Eden e nel Teatro Sociale di Treviso, di proprietà della Fondazione, nel Teatro Lorenzo Da Ponte di Vittorio Veneto, di proprietà di Civibus SpA e nel Teatro Careni di Pieve di Soligo, struttura nella quale Teatri SpA realizza un cartellone di spettacoli, in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo.

Teatri SpA è inoltre impegnata nell'attività denominata *iMasterCampus* nella prestigiosa sede di Villa Ca' Zenobio, Treviso.

Anche il 2008 per Teatri S.p.A. è stato un anno di intensa attività artistica che si è sviluppata non solo nel settore dello spettacolo – al Teatro Comunale e al Teatro Eden di Treviso, al Teatro Lorenzo Da Ponte di Vittorio Veneto ed al Teatro Careni di Pieve di Soligo - ma anche nel campo didattico e sperimentale a Villa Ca' Zenobio, al Teatro Delle Voci e al Teatro Sociale di Treviso.

In sintesi ecco le principali iniziative realizzate nel corso del 2008:

Teatro Comunale – Treviso

Cartellone di Concerti, Danza, Prosa e Opera

Si tratta della seconda parte del cartellone 2007-2008 e della prima parte del cartellone 2008-2009. In particolare:

- 11 Concerti che hanno visto esibirsi alcuni tra i più prestigiosi interpreti del panorama internazionale;
- 7 spettacoli di Danza;
- 13 titoli per complessive 40 recite di Prosa che hanno abbracciato tanto il repertorio classico quanto quello contemporaneo o brillante;
- 3 titoli d'Opera (11 recite, di cui 2 riservate agli studenti):
 1. "Il flauto magico" di W.A.Mozart, per la regia scene e costumi di Eugenio Monti Colla, in coproduzione con il Teatro G.B.Pergolesi di Jesi ed il Teatro dell'Aquila di Fermo; lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con la Radio della Svizzera Italiana e replicato anche al Teatro Giovanni Da Udine di Udine;
 2. "Tosca" di G.Puccini, con la partecipazione dei vincitori del XXXVIII Concorso Internazionale Toti Dal Monte; regia, scene e costumi di Massimo Gasparon; lo spettacolo, in coproduzione con il Teatro G.B.Pergolesi di Jesi e lo Sferisterio di Macerata è stato replicato per due recite anche al Teatro Verdi di Pordenone;
 3. "Il viaggio a Reims" di G.Rossini, ancora in coproduzione con il Teatro G.B.Pergolesi di Jesi, con la regia e le scene di Emilio Sagi, per la prima volta a Treviso.

L'utilizzo del Teatro Comunale è stato di 183 giorni per le attività di spettacolo, prove e montaggio degli allestimenti sia di eventi propri che ospitati.

Teatro Eden – Treviso

E' proseguita la programmazione del cartellone di concerti jazz, divenuta ormai un appuntamento di grande richiamo. A questa si aggiunge un cartellone di prosa e teatro ragazzi:

- 6 concerti di musica Jazz;
- 17 spettacoli di Teatro per ragazzi ("Lezione a teatro").

L'utilizzo del Teatro Eden è stato di 99 giorni per le attività di spettacolo, prove e montaggio degli allestimenti e per eventi realizzati in concessione da terzi.

Teatro Lorenzo Da Ponte – Vittorio Veneto

Cartellone di Concerti, Danza, Prosa.

La Stagione ha compreso:

- 6 Concerti;
- 6 spettacolo di Danza;
- 5 spettacoli di Prosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Vittorio Veneto;
- 3 spettacoli della rassegna "La Scuola a Teatro"

L'utilizzo del Teatro Da Ponte è stato di 73 giorni per le attività di spettacolo, prove e montaggio degli allestimenti.

Teatro Sociale – Treviso

Ospitalità per associazioni culturali, scuole e gruppi amatoriali. In particolare si segnala la collaborazione alla rassegna dei laboratori scolastici "La Scuola a Teatro" con 37 eventi.

L'utilizzo del Teatro Sociale è stato di 88 giorni per le attività di spettacolo, prove e montaggio degli allestimenti, esclusivamente a cura di associazioni o enti ospitati.

Teatro Careni – Pieve di Soligo

In questo teatro – gestito in collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo, sono stati realizzati:

- 2 concerti;
- 4 spettacoli di Danza;
- 4 spettacoli di Prosa;
- 4 spettacoli per la rassegna “Domeniche a Teatro”;
- 4 spettacoli della rassegna “La Scuola a Teatro”

Gli eventi al Teatro Careni sono stati complessivamente 21.

Teatro delle Voci – Treviso

In questa sala sono stati realizzati concerti, spettacoli di prosa e di danza all’insegna dell’innovazione e della sperimentazione che riscuotono un successo particolare presso i giovani ed il mondo della scuola in generale:

- 5 concerti (da segnalare l’esecuzione di composizioni degli studenti dei corsi di Ca’ Zenobio);
- 4 spettacoli di Danza;
- 5 spettacoli di Prosa;

L’utilizzo del Teatro Delle Voci è stato di 91 giorni per le attività di spettacolo, prove e montaggio degli allestimenti.

Il totale complessivo di utilizzo per tutti i teatri, nell’anno 2008, comprensivo di prove, montaggi e spettacoli, è stato di 555 giornate – con una media di 46/mese - di cui 303 per eventi propri di Teatri SpA, mentre 252 per attività ospitate di soggetti terzi.

Per le stagioni realizzate nei vari teatri, sono stati sottoscritti oltre 3.500 abbonamenti, a cui si aggiungono gli oltre 500 sottoscrittori della formula “libero”.

Complessivamente le presenze paganti sono state oltre 60.000, a cui se ne possono aggiungere circa altrettante che hanno partecipato ad iniziative (artistiche o convegnistiche) organizzate da terzi.

Villa Ca’ Zenobio - Treviso

Nel 2008, è proseguita l’attività di formazione presso questa struttura a ciò appositamente dedicata.

In particolare, *iMasterCampus* tenuti sono stati i seguenti:

- 6 corsi di canto;
- 1 corso di composizione;
- 4 corsi di strumento;

per un totale di 119 studenti, molti dei quali provenienti dall’estero.

Nel corso dell’anno, Teatri S.p.A. ha attivato la procedura di accreditamento presso la Regione Veneto quale sede di Ente Formativo, al fine di avviare corsi di Formazione Superiore finanziati dalla Regione stessa.

Presso Villa Ca’ Zenobio, inoltre, trovano ospitalità per le attività di prove e didattiche:

- Venice Baroque Orchestra;
- Sonatori della Gioiosa Marca;
- Scuola Suzuki.

I giorni complessivi di attività sono stati 298.

Nella biblioteca della villa è consultabile il “*Fondo Librario Nico Pepe*”, una autentica collezione di libri, unica nel suo genere, sul Teatro Veneto, di proprietà della Regione.

La struttura operativa necessaria alla gestione delle attività, oltre al Direttore Artistico ed al Direttore Organizzativo ambedue con rapporto professionale, è composta da 14 dipendenti così utilizzati: 1 unità per servizi di segreteria, 2 unità per servizi amministrativi, 1 unità per ufficio produzione, 1 responsabile per Villa Cà Zenobio, 1 responsabile per il Teatro Delle Voci, 5 tecnici; 1 custode; 1 unità per i servizi di biglietteria, 1 responsabile ufficio stampa marketing. A questi si aggiunge il personale per i servizi di sala, di biglietteria e di palcoscenico – quando necessario – utilizzato a prestazione.

Da segnalare l’ospitalità di alcuni stagisti provenienti da varie università convenzionate con Teatri S.p.A.

La Società ha chiuso l’esercizio con un disavanzo pari ad € -4.238.757, leggermente migliorativo rispetto alle previsioni del *budget* 2008. In base alle risultanze del predetto *budget*, la Fondazione a suo tempo ha concesso alla Società un finanziamento soci con preventiva rinuncia al credito corrispondente, nella misura atta alla copertura della perdita d’esercizio. Per questa somma è stata effettuata al 31/12/08 la svalutazione della partecipazione e rilevata la corrispondente minusvalenza.

Tenuta Ca’ Tron SpA

Capitale sociale: € 1.807.575,00 (99% a Fondazione Cassamarca e 1% Civibus SpA) diviso in n. 17.500 azioni del valore nominale di €103,29 cadauna.

Sede sociale: Treviso, Piazza S. Leonardo, n. 1.

Amministratore Unico: Enzo Lorenzon

Collegio Sindacale: Rino Franco De Carlo (Presidente), Luigino Polon, Roberto Gazzola (Sindaci Effettivi), Luigi Fuso, Michele Graziani (Sindaci supplenti).

La Società è incaricata di seguire la Tenuta Agricola Ca’ Tron, la più grande azienda agraria a corpo unico del Veneto con i suoi oltre 1.000 ettari di superficie, che si estende a sud est nella Provincia di Treviso (Comune di Roncade), affacciandosi direttamente sul fiume Sile, fino ad arrivare al confine con la Provincia di Venezia, sulla quale insiste in minima parte.

La Società svolge, su questo ampio territorio agricolo, pressochè integro e ricco sul piano naturalistico, la conduzione del fondo, con particolare cura delle colture sperimentali erbacee e arboree e del bosco planiziale presente.

Fra le sperimentazioni agrarie, realizzate in collaborazione anche con docenti universitari e ricercatori, si ricordano il vigneto sperimentale per il confronto fra forme di allevamento adatte alla meccanizzazione integrale, prove di coltivazione di colture erbacee e orticole, di colture arboree per produzione di biomassa.

Presenti anche coltivazioni di prodotti tipici come il Radicchio Rosso di Treviso e il Radicchio Verdon di Roncade, il mais Bianco Perla per la produzione di farina di qualità e l’allevamento dell’ecotipo locale denominato “Oca di Ca’ Tron”, in un’ottica di salvaguardia e valorizzazione.

Svolge, inoltre, in virtù della prossimità alla Laguna di Venezia, che è direttamente raggiungibile via Sile, opera di salvaguardia della flora e della fauna stanziale e di passo annoverando, a tal proposito, la presenza censita di più di 150 specie avicole.

Si segnala, inoltre, che la società nel corso dell'esercizio 2008 è stata impegnata, su indicazione della Fondazione, alla conclusione dell'intervento di recupero del parco storico presente nella Tenuta, nella gestione e realizzazione delle attività di manutenzione relative al medesimo.

Il personale impegnato al 31.12.2008 è rappresentato da: un direttore tecnico, due unità part-time dedicate alla segreteria e amministrazione e cinque operai specializzati. La Società si avvale inoltre di un professionista come consulente incaricato dalla Fondazione per la supervisione delle attività e della gestione.

La Società ha chiuso l'esercizio 2008 con una perdita pari ad € -302.284.

Umanesimo Latino SpA

Capitale sociale: € 216.909,00, diviso in n. 2.100 azioni da € 103,29 cadauna (99% a Fondazione Cassamarca e 1% Civibus SpA).

Sede sociale: Treviso, Piazza S. Leonardo, n. 1.

Amministratore Unico: Giuseppe Maresio.

Collegio Sindacale: Rino-Franco De Carlo (Presidente), Luigino Polon e Roberto Gazzola (Sindaci effettivi); Luigi Fuso e Michele Graziani (Sindaci supplenti).

L'Impresa strumentale consolida la propria finalità nella promozione, l'organizzazione, la progettazione la realizzazione e la gestione dei progetti universitari determinati dalla Fondazione Cassamarca, nonché nello svolgimento di iniziative che contribuiscono alla conoscenza ed allo sviluppo delle realtà e delle attività universitarie sia di didattica, sia di ricerca. Nell'ambito di tali attività, la Società promuove e sostiene lo studio, la ricerca e le proposte, in Italia e all'estero, sul tema dell'Umanesimo Latino, anche attraverso la promozione di corsi universitari, manifestazioni e convegni, mirati alla conoscenza ed allo sviluppo attorno al medesimo tema e ad altri di carattere culturale e tecnico scientifico; la società cura altresì l'organizzazione, la gestione e l'ospitalità nei mastercampus.

Anche per l'esercizio 2008, Umanesimo Latino SpA ha consolidato l'opera di supporto alle attività didattiche delle Università di Padova e di Venezia presso le prestigiose sedi di San Leonardo e di San Paolo (Ex Distretto Militare), secondo il progetto universitario affidatole dalla Fondazione Cassamarca, e ha confermato gli impegni a favore del progetto formativo – residenziale denominato “iMasterCampus”, ospitato all'interno delle strutture affidate dalla Fondazione Cassamarca alla Società, che in taluni casi rappresenta anche il naturale completamento di un percorso di studi formativo e di ricerca che parte dai Corsi universitari per giungere al Master.

In dettaglio, nell'a.a. 2008/2009 risultano attivi nelle strutture di Treviso, quattordici Corsi di Laurea, tutti a regime, di cui sei di pertinenza dell'Università di Padova e otto dell'Università Ca' Foscari di Venezia, secondo le Convenzioni che Fondazione Cassamarca ha siglato con gli Atenei interessati.

Oltre a questi, nell'a.a. 2008/2009 prosegue, presso la sede denominata “Complesso San Paolo”, del Corso di Laurea Specialistica biennale dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia in “Disegno industriale e del prodotto” con una presenza di circa 100 studenti.

Entrando più dettagliatamente nel merito delle attività che si sono svolte nel corso dell'esercizio 2008, risultano attivi i seguenti Corsi di Laurea:

1) Università di Padova

C.d.L. triennale in Scienze Giuridiche (esaurito) – circa 290 studenti iscritti

C.d.L. quadriennale in Giurisprudenza (esaurito) – circa 33 studenti frequentanti fuori corso.

C.d.L. quinquennale Magistrale in Giurisprudenza – circa 1150 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Giurisprudenza (ad esaurimento) – circa 260 studenti iscritti

C.d.L. triennale in Ingegneria Informatica – circa 100 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Medicina e Chirurgia – circa 50 studenti iscritti

I docenti per la Facoltà di Giurisprudenza a Treviso risultano essere complessivamente circa 50.

2) Università di Venezia

C.d.L. triennale in Commercio Estero – circa 400 studenti iscritti

C.d.L. triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese - circa 100 studenti iscritti

C.d.L. triennale in Mediazione Linguistica e culturale – circa 200 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Economia degli Scambi Internazionali - circa 200 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Statistica e Sistemi Informativi Aziendali (ad esaurimento) – circa 30 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Statistica per l'Impresa – circa 20 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Traduzione Tecnico Scientifica (ad esaurimento) – circa 60 studenti iscritti

C.d.L. biennale specialistica in Traduzione Editoriale Settoriale – circa 40 studenti iscritti

I docenti per l'Università Ca' Foscari a Treviso risultano essere complessivamente 62.

Nel totale, il numero degli studenti universitari che gravitano attorno alle strutture universitarie del S. Leonardo, del complesso S. Paolo e di Palazzo Umanesimo Latino, messe a disposizione dalla Fondazione direttamente e/o attraverso le proprie società strumentali, è di circa 3.000 unità.

Il Palazzo dell'Umanesimo Latino, opportunamente attrezzato, ospita il Corso di Laurea in "Ingegneria Informatica" dell'Università di Padova, ivi trasferito dalla sede dell'ex Seminario Vescovile.

Accanto alle attività dei Corsi universitari, la società è stata investita del ruolo di organizzatrice di altri eventi culturali, sempre nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Infatti, analizzando l'attività, rappresentata dall'organizzazione didattica e dalla gestione logistico-ricettiva delle strutture in seno al progetto denominato "iMasterCampus", si registra una sostanziale tenuta delle presenze alberghiere le quali si assestano attorno alle 10.000 unità all'interno delle strutture dell'Ex Convento di San Francesco a Conegliano, del Palazzo dell'Umanesimo Latino a Treviso e di tutte le strutture della Tenuta Cà Tron.

Tra queste attività vanno menzionate in particolare la quinta e la sesta edizione del Master in "Banking and Entrepreneurship" in collaborazione con il Gruppo Unicredit, i Corsi in collaborazione con l'Oklahoma State University, la Minnesota University, la Miami University, i corsi organizzati in collaborazione con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia nonché con il centro internazionale di medicina fisioterapica Eurogemmer, i seminari in collaborazione con il Centro Internazionale di Biotecnologia

ed Ingegneria Genetica dell'Università di Trieste, la quinta edizione del Master in Nanotecnologie in collaborazione con Veneto Nanotech e dei numerosi altri eventi culturali tenuti presso i vari contenitori gestiti da Umanesimo Latino S.p.A..

Dettagliatamente, nel corso dell'esercizio, l'Ex Convento di San Francesco ha ospitato la quinta e la sesta edizione del Master dell'Area Impresa, Banca e Finanza intitolato "Master in Banca e Finanza d'Impresa per gli operatori della nuova Europa" in collaborazione con il Gruppo Unicredit per un totale di 25 partecipanti, e il quarto Corso Residenziale della Scuola Estiva di Musica e Teatro dell'Università di Miami, in collaborazione con l'Istituto Musicale Benvenuti di Conegliano per 20 partecipanti.

Hanno avuto luogo inoltre, sempre a San Francesco, i seminari di Medicina Manuale, Riflessoterapia, Statica e Cinetica Umana e Recupero Neuro Sensoriale organizzati dall'Eurogemmer e diretti da Medici Specialisti dell'Ospedale di Conegliano con una presenza media di circa 50 ospiti, in parte residenziali, nonché numerosi workshop di ginecologia, chirurgia e oncologia in collaborazione con l'ULSS 7.

Sono stati inoltre ospitati nel periodo estivo corsi formativi residenziali in collaborazione con l'Oklahoma State University e con altre istituzioni nazionali ed internazionali tra i quali si segnala, in particolare, l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia .

Sul versante congressuale e della residenzialità culturale infine, l'Ex Convento di San Francesco è stato teatro di innumerevoli "momenti di incontro" che hanno visto la presenza di studenti e "operatori di vita" provenienti da Istituti e Università Europee nonché di eventi culturali che hanno interessato svariate associazioni della provincia di Treviso (Istituto Enologico Cerletti, Lions, Consorzio del Prosecco, Istituto Musicale Michelangeli, Comune di Conegliano, Fondazione Ispirazione).

Presso le strutture di Cà Tron sono proseguiti i Corsi formativi residenziali in collaborazione con l'Oklahoma State University e con la Minnesota University. In totale vi hanno partecipato un centinaio di studenti provenienti dagli U.S.A.

Le tematiche trattate hanno riguardato l'approfondimento dello studio della Cultura dell'arte e dell'Architettura Veneta, della Storia della Musica Italiana, delle Scienze dell'Alimentazione e dell'Ingegneria.

Sempre presso le strutture inserite all'interno della Tenuta di Cà Tron sono stati ospitati congressi e seminari in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza e con l'Università Gastronomica di Pollenzo.

Inoltre, le strutture residenziali hanno garantito il supporto logistico a istituzioni operanti nel settore dell'Informatica e delle nuove tecnologie nell'ambito di un progetto sempre più ambizioso riguardante la creazione di un polo tecnologico avanzato presso la Tenuta stessa.

Presso la Foresteria dei Laboratori ICGEB e le altre strutture attigue sono stati ospitati i ricercatori del Centro Internazionale di Biotecnologia ed Ingegneria Genetica di Trieste facente capo all'ONU. Da segnalare inoltre l'avvio della quinta edizione del Master in Nanotecnologie con il patrocinio della Regione Veneto.

Infine le strutture hanno ospitato numerose manifestazioni culturali in collaborazione con gli Enti Territoriali e in generale con il mondo della cultura.

La sede centrale del Palazzo dell'Umanesimo Latino ha confermato, anche per il 2008, la sua vocazione di struttura di primo piano relativamente alla diffusione e alla trattazione di temi culturali a livello nazionale ed internazionale.

Sono stati organizzati, in quest'ambito, seminari su vari aspetti dell'Umanesimo Latino dedicati ad autorevoli figure della cultura italiana ed internazionale.

Sono proseguite inoltre le conferenze organizzate da: Alliance Française, Ateneo di Treviso, Comitato Festival Organistico Internazionale Città di Treviso, le cui sedi, tra l'altro, si trovano nel Palazzo, nonché gli incontri culturali promossi dalla Società Dante Alighieri e da altre Associazioni culturali tra le quali l'Associazione Nazionale Donne Elettrici e gli Amissi della Poesia.

Nel corso del 2008, nelle aule del Palazzo si sono tenuti corsi di lingua spagnola.

Infine, il Palazzo ha ospitato alcuni incontri con la stampa e numerose riunioni di preparazione ai corsi nell'ambito del progetto iMastercampus nonché del progetto Universitario a Treviso.

Per la realizzazione delle attività sopradescritte, la Società si è avvalsa del seguente organico: un Responsabile Organizzativo, un Coordinatore in supporto all'Amministratore Unico, un Responsabile della Segreteria dell'Amministratore Unico, due Impiegati Amministrativi, due Impiegati addetti alle strutture de "iMasterCampus", quattro Impiegati addetti al servizio Biblioteca (di cui due part – time), un tecnico informatico, sette impiegati addetti al front office nelle sedi Universitarie (di cui tre part – time), undici custodi addetti alle strutture dei mastercampus.

Inoltre la società ha fatto ricorso, per l'attività presso le sedi universitarie, a personale in outsourcing per complessive due unità.

La Società ha chiuso l'esercizio con un disavanzo pari ad € -7.588.043, sensibilmente migliorativo rispetto alle previsioni del budget 2008. In base alle risultanze del predetto budget, la Fondazione a suo tempo ha concesso alla società un finanziamento soci con preventiva rinuncia al credito corrispondente, nella misura atta alla copertura della perdita d'esercizio. Per questa somma è stata effettuata al 31/12/08 la svalutazione della partecipazione e rilevata la corrispondente minusvalenza.

Le Altre Partecipazioni

Aeroporto di Treviso SpA

Capitale Sociale: € 13.119.840,00, diviso in n. 1.311.984 azioni da € 10,00 cadauna.

Sede legale: Treviso, Via Noalese, n. 63/E.

Presidente: Giacomo Archiutti

Amministratore Delegato: Paolo Simioni

Consiglieri: Roberto Merlin, Giancarlo Iannicelli, Eugenio Zaghis, Stefano Donadello, Alessandra Bonetti, Zenone Giuliano

Collegio Sindacale: Giuseppe Cerasoli, Angelo Bonemazzi, Liviana Scattolon (Sindaci effettivi), Paolo Belviso, Guido Zanin (Sindaci supplenti).

La partecipazione rappresenta una quota dell'1,737 del capitale della partecipata, per un numero di azioni pari a 22.788.

Il Bilancio al 31.12.2008 evidenzia un disavanzo pari ad Euro 1.777.113.

Società per Autostrada di Alemagna SpA

Capitale Sociale € 312.000,00, diviso in n. 1.200.000 azioni per un valore di € 0,26 cadauna.

Sede sociale: Venezia, S. Marco, n. 2032.

Presidente: Marzio Favero

Vicepresidente: Antonio Prade

Consiglieri: Giuseppe Fasiol, Paolo Doglioni, Quinto Piol, Antonio Prade, Rizieri Ongaro, Renato Sartor

Collegio Sindacale: Valli Zilio (Presidente), Giovanni Tison, Gianandrea Todesco (Sindaci effettivi).

La partecipazione è espressa ad un valore di carico di € 23.185 per una percentuale di partecipazione al capitale del 7,359%, per un numero di azioni pari a 88.304. Il Bilancio al 31.12.2008 ha chiuso con un avanzo pari ad Euro 757.

Veneto Nanotech ScpA

Capitale Sociale € 755.570, diviso in n. 755.570 azioni per un valore di € 1 cadauna.

Sede legale: Padova, Via Ugo Foscolo n. 8.

Sede operativa: Padova, Via S. Crispino n. 106

Presidente: Luigi Rossi Luciani

Amministratore Delegato: Nicola Trevisan

Vicepresidente: Vincenzo Milanese

Consiglieri: Pier Francesco Ghetti, Armando Bettiol, Nello Genovese, Daniela Salmi, Giovanni Costa, Alessandro Mazzucco, Giorgio Minighin, Federico Saccardin.

Invitati Permanenti: Renato Bozio, Giorgio Simonetto.

Collegio Sindacale: Roberto Saccomani (Presidente), Francesco Secchieri, Antonio Menon (Sindaci effettivi); Francesco Sabattini, Alberto Caniato (Sindaci supplenti).

La partecipazione è espressa ad un valore di carico di € 10.000, per una percentuale di partecipazione al capitale dell'1,32%, per un numero di azioni pari a 10.000. Non sono ancora disponibili i dati relativi al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2008.

3. Gli immobili

Come già evidenziato in premessa, una peculiarità della Fondazione Cassamarca è rappresentata dal patrimonio immobiliare acquistato nel corso degli anni pregressi.

Si tratta di immobili di natura strumentale acquistati in ottemperanza alle delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo e di Programmazione, anche in un'ottica di diversificazione del capitale investito, di massimizzazione della redditività del patrimonio investito, di protezione dall'inflazione e di realizzazione unitamente delle proprie finalità istituzionali attraverso investimenti diretti delle proprie risorse nonché con lo scopo di salvaguardare il patrimonio storico artistico del territorio d'origine.

Tenuta presente l'importanza che tali investimenti ricoprono anche riguardo le attività della Fondazione Cassamarca, di seguito, vengono riportati alcune brevi descrizioni relative alle strutture e agli interventi immobiliari realizzati.

Ca' Spineda – Sede Sociale

Il seicentesco palazzo denominato Ca' Spineda è la sede della Fondazione Cassamarca e delle sue Società strumentali.

Nelle intenzioni della Fondazione Cassamarca la finalità principale nell'acquisizione del cespite è stata quella di dare adeguata sede agli uffici nonché di mantenere un particolare legame tra la Fondazione e la Città di Treviso, consentendo allo storico palazzo - sede di rappresentanza della Cassamarca dal 1935 - di restare legato alla comunità trevigiana.

Secondo le fonti storiche, il palazzo fu costruito a partire dal 1560. Si ha poi notizia che nel '700 un altro rappresentante della famiglia Spineda mise mano al rinnovamento dell'edificio, che fu ampliato sul retro, dotato di uno scalone monumentale all'interno, e vi fu ricavato l'ampio salone delle feste, che si sviluppa su due piani con ballatoio. Le ricche decorazioni del salone sono state eseguite da Gaspare Diziani.

Oltre alla conservazione e al restauro periodico della struttura, la Fondazione ha provveduto ai lavori di ristrutturazione del piano terra, dove sono stati allestiti idonei spazi per accogliere anche il prezioso archivio storico del Monte di Pietà di Treviso, che raccoglie documenti risalenti al '500.

Nell'immobile hanno dimora i prestigiosi arredi storici acquistati da Cassamarca SpA e alcune collezioni di quadri di particolare interesse artistico acquisiti da collezionisti privati.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Casa dei Carraresi – Ca' dei Brittoni – Palazzo Esposizioni

Lo storico complesso "Carraresi-Brittoni" è stato restaurato nel 1987, e destinato a Centro Convegni ed Esposizioni di Cassamarca. Nel 2000 è stato acquistato dalla Fondazione che, come avvenuto per Ca' Spineda, ha inteso così mantenere e consolidare la fruibilità del bene alla comunità trevigiana.

Grazie all'intervento di ristrutturazione effettuato, Casa dei Carraresi ha potuto sviluppare le enormi potenzialità che racchiudeva, affermando la propria vocazione di polo di ricezione culturale della città di Treviso.

La struttura costituisce un punto di eccellenza del panorama culturale cittadino, dell'intero bacino del Nordest e non solo, come testimonia il ripetersi dei successi realizzati dai prestigiosi eventi espositivi succedutisi nel corso degli ultimi anni.

La moderna sala convegni e le sale espositive sono infatti concesse alla cittadinanza e sono da anni sede delle grandi mostre della Fondazione, di personali di pittori non solo locali, di seminari, di presentazione di libri, di concerti, di mostre e convegni anche nazionali e internazionali.

Complessivamente, nel 2008, presso lo storico compendio, sono state ospitate 320 manifestazioni, superando le 200.000 presenze complessive.

Nella sala principale, sono stati ospitati: 50 convegni, con 8.500 presenze circa, 160 conferenze con 20.000 presenze, 10 mostre, inclusa quella attualmente in corso, intitolata "*Canaletto, Venezia e i suoi splendori*", con oltre 200.000 presenze.

Complesso ex ospedale S. Leonardo – Sede Nuova Università

Il complesso immobiliare denominato ex Ospedale S. Leonardo, situato nel centro storico cittadino, è stato acquistato dalla Fondazione Cassamarca per mezzo della Società Strumentale Civibus SpA, per destinarlo a sede universitaria.

Nel 1999, dopo un importante e significativo intervento di recupero conservativo e architettonico, l'inaugurazione dei corsi universitari è coincisa con la consegna della prima parte del complesso, ovvero Palazzo della Dogana, restituito alla Città di Treviso, insieme all'Università, dopo 700 anni.

Il complesso è dotato di numerose aule spaziose, confortevoli e modernamente attrezzate, di una ampia aula magna attrezzata, nonché di spazi "comuni" quali: la sala dell'accoglienza, gli studi per gli insegnanti, ecc..

Tra le peculiarità dello storico compendio, si segnala che esso ospita il santuario di suor Bertilla, ossia i locali dove si trova la camera nella quale morì prima di essere proclamata Santa nel 1961.

Gli edifici, restaurati e ristrutturati, e solo in parte di nuova costruzione, ospitano i Corsi universitari dell'Ateneo di Padova, mentre la parte del compendio ritenuta non strumentale ai fini statutari della Fondazione è stata opportunamente ceduta.

Attualmente il complesso è gestito dalla società strumentale Umanesimo Latino SpA.

Palazzo Umanesimo Latino - Treviso

Il cinquecentesco Palazzo dell'Umanesimo Latino è inserito all'interno del complesso denominato "ex Ospedale S. Leonardo", ed è anch'esso di proprietà della società strumentale Civibus SpA.

L'edificio, adiacente alla piazza dell'Università su cui è affacciato, è stato oggetto di un importante intervento di restauro conservativo, che ha consentito la realizzazione di tre aule capienti, dove si svolgono numerose attività didattiche e convegnistiche, di diversi uffici e un ampio e prestigioso salone, dove vengono ospitate conferenze e convegni di alta valenza culturale.

Il palazzo è la sede permanente della società strumentale Umanesimo Latino SpA, ma nello storico compendio sono ospitate anche associazioni culturali quali: Alliance Française, Ateneo di Treviso, Comitato Scientifico dell'opera editoriale "Il Rinascimento italiano e l'Europa", Festival Organistico della Marca Trivigiana.

Da alcuni anni, il Palazzo dell'Umanesimo Latino ospita anche i Corsi di Laurea della Facoltà di Ingegneria Informatica dell'Università di Padova, tenuti in teledidattica, oltre ad ospitare le lezioni del Corso di Laurea Specialistica in Traduzione Tecnico-Scientifica dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

All'ultimo piano è presente una confortevole foresteria atta ad accogliere ed ospitare personalità di particolare riguardo.

Chiesa di Santa Croce - Treviso

Lo storico edificio, situato anch'esso all'interno del compendio "San Leonardo", è stato acquistato dalla Strumentale Civibus SpA ed è attualmente gestito dalla strumentale Umanesimo Latino SpA.

Il recupero complessivo dell'edificio è stato deliberato da Fondazione Cassamarca per ampliare ulteriormente l'offerta delle strutture di accoglienza culturale cittadina, accanto alla Casa dei Carraresi e agli spazi di Palazzo Umanesimo Latino, come sede di conferenze, convegni ed eventi musicali.

L'edificio custodisce alcune importanti opere artistiche – tra cui la reliquia della Santa Croce donata nel 1451 all'Ospedale da Paolo da Sassoferrato, che sono state concesse in comodato alla Fondazione, affinché venga assicurata la loro conservazione e valorizzazione.

La Chiesa, dopo l'intervento di recupero strutturale e di adeguamento è stata destinata ad *auditorium*.

Tenuta agricola di Ca' Tron di Roncade

Particolarmente significativo è considerato l'intervento di acquisizione della Tenuta Agricola di Ca' Tron, il cui acquisto dall'ULSS 9 di Treviso ha consentito di mantenere inalterata e di tutelare e valorizzare un'area di vaste dimensioni (circa 1.010 ettari), situata all'interno dei Comuni di Roncade (TV) e Meolo (VE), confinante su un lato con il fiume Sile, che si caratterizza anche per essere l'ultimo tratto della provincia di Treviso verso la laguna di Venezia.

Fondazione Cassamarca, infatti, ha ritenuto il bene in oggetto strumentale alle proprie finalità istituzionali, sia dal punto di vista storico (la Tenuta è attraversata dall'antica strada romana denominata "Via Annia" che collega gli antichi insediamenti di Altino ad Aquileia e comprende alcuni siti archeologici dell'antica strada romana Claudia Augusta Altinate), sia dal punto di vista della tutela ambientale, con particolare riferimento agli aspetti inerenti alla fauna, alla flora, all'incremento del patrimonio boschivo, alla protezione delle specie selvatiche, alla ricerca scientifica e alla promozione economica.

L'area di Cà Tron, lambita dal fiume Sile fa parte delle aree protette dal Piano Ambientale del Parco Regionale del Sile. Su questa parte si prevede un progetto di valorizzazione turistico-fluviale.

Buona parte della superficie della tenuta è definita area agro-silvo-pastorale ai sensi della Legge 11/2/92, n. 157, e come tale è prevista la sua funzione di rifugio e alimentazione del patrimonio faunistico.

All'interno della Tenuta sono state effettuate rilevanti attività di riassetto urbanistico e di ristrutturazione di alcuni immobili, nonché all'acquisizione di alcune porzioni di terreni, con annessi fabbricati, ritenute strategiche al fine di dare continuità alla proprietà della Fondazione.

Tra gli interventi realizzati si ricordano: il completamento dei lavori di ristrutturazione della Casa degli Armeni, dove sono stati ricavati i locali di servizio per la realizzazione dei *MasterCampus*, i lavori a Villa Annia, attualmente seconda sede dei *MasterCampus*, il Complesso degli Armeni, composto da più fabbricati adibiti ad aule, mensa, camere ed altre strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattico-formative, i laboratori del Centro di Biotecnologie di Trieste (ICGEB), la trasformazione in appartamenti-alloggio per cittadini extracomunitari di un edificio all'interno della Tenuta. Altri edifici ospitano la società H-Fam, che vi ha trasferito i propri laboratori di informatica intitolandoli "fattoria tecnologica" e il *campus* di Veneto Nanotech. Una struttura è stata inoltre dedicata ad ospitare l'attività degli "Archivi Contemporanei di Storia Politica".

In sintesi, si riportano sinteticamente i progetti e le attività svolti all'interno della Tenuta di Cà Tron nel corso dell'esercizio 2008:

Auditorium Ca' Tron

Nello scorso mese di gennaio, è stato inaugurato il prestigioso Auditorium che sorge all'interno del complesso "Tenuta di Ca' Tron, ex Centro Aziendale". L'Auditorium occupa due strutture architettoniche adiacenti, per un totale di circa 1500mq, suddivisi in: sala principale, ricavata in un edificio monopiano a volta, della superficie complessiva di circa 1100mq, con una capienza di circa 1100 posti a sedere, con accesso diretto anche dall'esterno, dotata dei più moderni impianti tecnologici; foyer, guardaroba, servizi e locali tecnologici, ricavati in un edificio su due piani con struttura in mattoni pieni. Il foyer-guardaroba ha una superficie complessiva di 240mq, con ampia area break e area accoglienza.

iMasterCampus

E' proseguito il progetto denominato *iMasterCampus*, avviato già dal 2003 attraverso la società strumentale Umanesimo Latino SpA. Il progetto trova la sua collocazione fisica e logistica nelle strutture opportunamente attrezzate dalla Fondazione, destinate a: aule didattiche, sale computer, segreterie e foresterie, dotate delle più moderne tecnologie. L'iniziativa si è concretizzata nell'organizzazione e gestione di corsi residenziali di Alta cultura nei settori dell'economia, dell'architettura, della giurisprudenza, della gastronomia in collaborazione con le più prestigiose Università e associazioni nazionali ed internazionali. Il progetto si sta sviluppando sempre più, sia in termini di attività svolte e di discipline trattate, sia in termini di numero di partecipanti e di Università coinvolte. Per un dettaglio sul funzionamento delle attività dell'iniziativa si rimanda alla sezione dedicata all'attività della società strumentale Umanesimo Latino SpA.

Progetto archeologico

Proseguono le attività inerenti al progetto di indagine storico-archeologica nella Tenuta di Ca' Tron, affidato ad un team di ricercatori dell'Università di Padova, coordinati dalla prof.ssa Elena Francesca Ghedini.

Lo scopo principale di tale attività è rappresentata dalla ricostruzione della "storia", dall'antichità ai giorni nostri, dell'area in questione; sia per il rilevante interesse ambientale e archeologico che riveste sia per la valorizzazione dello stesso in chiave culturale.

Il progetto Archeologico viene compiutamente descritto nella sezione dedicata all'Attività istituzionale.

Progetto Biotecnologie "ICGEB"

Presso la Tenuta sono presenti anche le strutture che ospitano le attività di studio e ricerca sulle biotecnologie nel settore dell'agricoltura, affidato al Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (ICGEB) di Trieste, l'organizzazione internazionale operante all'interno del sistema delle Nazioni Unite dal 1987. In quest'ambito, la Fondazione ha ristrutturato ed adeguatamente attrezzato, con mezzi altamente tecnologici e moderni alcuni edifici, adibendoli a serra e a laboratorio di ricerca, destinato all'analisi e alla valutazione dei rischi inerenti al rilascio ambientale di organismi geneticamente modificati (OGM). Il centro è stato inoltre dotato di una foresteria fornita di dodici camere attrezzate con ogni *comfort*, sala lettura, biblioteca e sala convegni finalizzata all'ospitalità dei ricercatori e dei partecipanti agli ormai periodici seminari di studio di richiamo internazionale. Durante il corso dell'anno, infatti, il Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologia organizza seminari e momenti di incontro ai quali partecipano ospiti provenienti da molti paesi europei ed extraeuropei. Il progetto Progetto Biotecnologie – "O.G.M." viene compiutamente descritto nella sezione dedicata all'Attività istituzionale.

Progetto "Nanotecnologie" – Villa Annia

Nell'ambito del progetto per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, si ricorda l'iniziativa per la creazione di un polo di riferimento per la formazione, ad ogni livello, nel settore delle nanotecnologie, che ha visto come atto prodromico l'insediamento - presso la struttura di Villa Annia - della quinta edizione dell'"Interuniversity Master on Nanotechnologies", organizzato da Civen - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie, per circa 20 ospiti. Il *master* è strutturato in moduli sia di carattere scientifico (70% delle lezioni), che di *business administration* (30% delle lezioni) e avrà una durata di nove mesi.

Parco storico di Ca' Tron

Nel corso dell'esercizio 2008, è proseguito l'importante progetto di "restauro" del parco storico presente nella Tenuta di Ca' Tron. Il "giardino" presente, infatti, è un esempio di realizzazione paesaggistica della metà dell'Ottocento, pensata come centro di una grande tenuta agricola e divenuta emergenza vegetale e riferimento visivo nella pianura coltivata. Il linguaggio compositivo, gli elementi che vi si riscontrano, le specie vegetali usate e la relazione con la campagna circostante sono tipiche della maniera posta jappelliana e, nonostante il lungo abbandono e gli inserimenti incongrui, è possibile individuare ancora oggi una serie di capisaldi (laghetto, alberi, percorsi, ecc.) che sono poi gli elementi guida dal progetto di restauro.

Lo stato di conservazione del parco, dopo gli abbattimenti delle alberature affette da fitopatologie e incongrui per specie e localizzazione, presenta una serie di vuoti e di pieni vegetali che richiedono un intervento di riconnessione delle parti e un riequilibrio

in modo da ottenere in definitiva un nuovo equilibrio paesaggistico. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi, con l'obiettivo di: rendere percorribile e godibile il parco, rinvigorire e mettere in sicurezza tutto il corredo vegetale esistente, razionalizzare il sistema di allontanamento delle acque meteoriche, razionalizzare e mettere in funzione il sistema di adozione e allontanamento delle acque del laghetto, ricreare una serie di scorsi prospettici interni su elementi significativi, ridefinire il rapporto con l'intorno e la campagna, arricchire la componente vegetale arborea, arbustiva ed erbacea del parco, creare delle radure o parterre d'erba per permettere la sosta e il godimento del parco, creare luoghi di sosta che coincidano con le viste del parco.

Oasi faunistica

La Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione dalla Provincia di Treviso, Ente preposto alla salvaguardia della caccia, a destinare oltre 900 ettari di terreno a riserva protettiva della fauna locale (fagiani, aironi cenerini, garzette, falchi, lepri, ecc.).

Casa 11 – Alloggi per extracomunitari

Sempre nell'ambito delle attività svolte nella Tenuta di Ca' Tron, si ricorda l'intervento di *socialhousing* che ha consentito di recuperare l'ex edificio rurale denominato Casa 11, in cui sono stati ricavati 10 appartamenti (che si aggiungono agli altri 19 realizzati nei Comuni di Cessalto e di Salgareda) destinati ad ospitare famiglie di cittadini extracomunitari, con regolare permesso di soggiorno.

Area Appiani - Treviso

Il progetto urbanistico, destinato a rivoluzionare la vita sociale di Treviso e del suo *hinterland*, sia sul versante pubblico che privato, si sviluppa su un'area di oltre 60.000 mq, retrocessa da Cassamarca SpA alla Fondazione nel 2000.

Tale progetto, denominato "Treviso Due, Treviso che cresce", prevede che sull'Area sia edificata una sorta di "Cittadella", dove verranno allocati importanti servizi, uffici, negozi e abitazioni.

Il progetto, è stato curato dall'architetto Mario Botta di Lugano, e ha ricevuto il beneplacito delle autorità competenti, attraverso una Convenzione con il Comune di Treviso, in base alla quale è stato possibile realizzare il PIRUEA.

La Fondazione ha proceduto poi, in seguito alle disposizioni previste dall'art. 7 della Legge Finanziaria 2002, alla rivalutazione dell'Area.

Data la particolarità e la sua complessità, l'intervento è stato affidato alla società strumentale – costituita *ad hoc* - denominata "Appiani 1 Srl", cui è stato attribuito il compito di portare a termine il progetto, nel rispetto dei tempi e dei metodi assegnati dal progettista e dai costruttori per la realizzazione dell'opera, sia degli aspetti ad essa strettamente correlati.

Inoltre, valutando l'importanza dell'iniziativa e al fine di razionalizzare al massimo la gestione dell'iniziativa, l'Ente ha ritenuto opportuno sottoscrivere un contratto di assistenza con un primario studio professionale di consulenza immobiliare trevigiano di indiscussa professionalità.

Nel corso del 2006, la Fondazione ha sottoscritto con la società Treviso Maggiore Srl, un nuovo "Accordo Quadro" finalizzato alla realizzazione delle opere destinate agli insediamenti pubblici e alla dismissione della parte ritenuta non strumentale, ai sensi dell'art. 12, comma 4, D. Lgs. 153/99.

Conseguentemente, Fondazione Cassamarca ha ceduto alla propria Società

strumentale l'Area e sono in fase avanzata i lavori di edificazione.

Il progetto, dal punto di vista urbanistico, prevede la "ricucitura" del vuoto urbano compreso tra Viale Montegrappa e Viale della Repubblica, un tempo sede delle industrie ceramiche Appiani.

Nell'ambito del progetto un ruolo centrale è riservato alla piazza, che viene a configurarsi al centro dell'area, degli edifici adibiti alle sedi direzionali, ai luoghi residenziali e a zone di commercio, tutto ciò senza perdere di vista la scala del cittadino fruitore.

E' importante sottolineare che sono in fase avanzata accordi con enti ed istituzioni pubbliche e private intenzionate a trovare collocazione negli edifici erigendi.

La parte degli immobili che, per destinazione d'uso, non dovesse presentare caratteristiche di strumentalità alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione verrà alienata, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D. Lgs. 153/99.

Villa Ca' Zenobio - Treviso

Villa Ca' Zenobio è stata acquistata da Fondazione Cassamarca nel corso del 2000.

L'edificio, il cui restauro è stato seguito direttamente dalla società strumentale Civibus SpA, è stato destinato a sede della scuola di specializzazione e sperimentazione teatrale e musicale internazionale.

Fondazione Cassamarca ha deliberato di affidare la gestione della Villa, vista la particolare destinazione funzionale, alla società strumentale Teatri SpA e viene utilizzata per la realizzazione di *Master* specialistici di alto livello, tra i quali vanno menzionati i corsi di: canto, composizione, strumento, per un totale di 119 studenti, molti dei quali provenienti dall'estero.

Presso Villa Ca' Zenobio, inoltre, trovano ospitalità per le attività di prove e didattiche, al Venice Baroque Orchestra, i Sonatori della Gioiosa Marca, la Scuola Suzuki.

Nella biblioteca della Villa è consultabile il "*Fondo Librario Nico Pepe*", una autentica collezione di libri, unica nel suo genere, sul Teatro Veneto, di proprietà della Regione.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008, Teatri S.p.A. ha attivato la procedura di accreditamento presso la Regione Veneto quale sede di Ente Formativo, al fine di avviare corsi di Formazione Superiore finanziati dalla Regione stessa.

Teatro Sociale - Treviso

La Fondazione ha acquistato, nel luglio 2000, dalla Diocesi di Treviso, il fabbricato denominato "Cinema Teatro Ariston", oggi "Teatro Sociale", situato nel centro storico cittadino.

Il Teatro, che ha una capienza di 500 posti a sedere, potrebbe essere oggetto di una futura dismissione poiché l'attività svolta nella struttura ha trovato una più ottimale collocazione presso il Teatro Eden, situato nelle immediate vicinanze.

Finora, infatti, il Teatro Sociale veniva utilizzato solo in concessione, dietro corresponsione delle sole spese, ad enti e associazioni.

Teatro delle Voci - Treviso

Il teatro, acquistato nel corso del 2000 dalla Diocesi di Treviso ed è stato ristrutturato per farne un contenitore destinato a laboratorio sperimentale per il teatro, la musica, la danza e per registrazioni musicali, oltre a servire da appoggio al Teatro Eden, al Teatro Comunale, alla scuola di Ca' Zenobio e ad altri teatri e strutture analoghe presenti nel territorio.

Le opere di restauro dell'edificio sono state eseguite secondo la destinazione funzionale e le caratteristiche tecniche della struttura. In particolare, i lavori, hanno riguardato le installazioni necessarie ad avviare l'attività di sperimentazione teatrale e lo studio di registrazione.

Il progetto di ristrutturazione, che ha tratto ispirazione da teatri dell'avanguardia europea, come la nuova Opéra de la Bastille di Parigi, ha permesso la realizzazione di paratie mobili e palcoscenici su montacarichi intercambiabili che si mimetizzano al di sotto il pavimento.

Altra caratteristica della struttura è data nella sua flessibilità in termini di spazi utilizzabili, garantita da un sistema di pareti mobili che può suddividere lo spazio in due aree da adibirsi contemporaneamente ad usi e finalità diverse.

L'intervento di recupero ha ora permesso l'utilizzo della sala per la realizzazione di produzioni di prosa e laboratori di danza nonché per attività di registrazione ad alto livello infatti la struttura è dotata di un'insonorizzazione perfetta.

La gestione del Teatro delle Voci è stata affidata alla società strumentale Teatri SpA.

Teatro "Lorenzo Da Ponte" - Vittorio Veneto

Lo storico Teatro vittoriese è stato acquisito nel 1999, attraverso la Società strumentale Civibus SpA, al fine di inserire la struttura nell'ambito di un circuito teatrale fortemente sostenuto dalla Fondazione.

L'intervento di restauro al Teatro Da Ponte (ex Rossini), ha riguardato, oltre al recupero della struttura teatrale risalente al 1879, anche quello dell'attigua Piazza Minucci e della prospiciente Loggia dei Grani.

Il teatro, costituito da una pianta a ferro di cavallo, ha una capacità di circa 650 posti, di cui 300 in platea, 150 in galleria e 200 nel loggione.

La gestione della struttura è stata affidata a Teatri SpA. Oltre alle attività organizzate da Teatri SpA, il Teatro Da Ponte viene concesso in uso alla cittadinanza per convegni, concorsi e seminari a cura di enti pubblici e privati.

Teatro Eden - Treviso

Nel settembre 2002 la Fondazione ha acquisito il Teatro Eden di Treviso, già ricevuto in concessione trentennale dal Comune di Treviso attraverso la sottoscrizione di una Convenzione.

L'intervento di ristrutturazione ha avuto come finalità principale quella di "donare" alla Città una sede teatrale in attesa di poter riaprire, dopo un radicale e necessario intervento di restauro, il Teatro Comunale.

L'intervento di restauro è stato progettato ed eseguito nel totale rispetto conservativo e secondo la più efficiente e innovativa organizzazione logistica e tecnologica.

Con il concerto inaugurale del 23 dicembre 1999, infatti, il Teatro Eden ha riacquisito, dopo anni di abbandono, la dignità di luogo di cultura e di spettacolo.

La Fondazione Cassamarca ha promosso un intervento di recupero molto ambizioso, incentrato sul restauro conservativo del fabbricato *liberty* e sulla costruzione di un nuovo corpo interrato contenente gli impianti, i servizi e le attrezzature necessarie al funzionamento del Teatro. In totale il teatro ospita 445 posti a sedere, di cui 360 nel parterre e 85 nel loggiato al piano primo; sopra l'ingresso è collocato il foyer con il bar, mentre sul lato opposto della sala vi è il palcoscenico, dotato delle più moderne tecnologie, con il sottopalco e la fossa per l'orchestra, oltre ad un retropalco su quattro livelli con i camerini.

Il Teatro, la cui gestione è stata affidata alla società strumentale Teatri SpA, accoglie manifestazioni musicali teatrali di prestigio internazionale.

Monte di Pietà di Treviso

Acquistato nel dicembre 2004, il compendio immobiliare denominato "Monte di Pietà" di Treviso rappresenta uno dei più importanti ed antichi edifici della città di Treviso.

Lo storica struttura trecentesca, nel XIV secolo ha visto l'insediamento dell'originario Monte dei Pegni. L'edificio custodisce la preziosa Cappella dei Rettori, con affreschi del Fiumicelli, tele di Ludovico Pozzoserrato e preziosi cuoi dorati di Cordova.

La Fondazione, nell'acquistare la parte storica dell'edificio, si è impegnata a non alienarla, allo scopo di mantenere l'unità del corpo storico e di garantirne anche per il futuro la fruibilità alla cittadinanza.

Va infatti risalire proprio all'antico Monte di Pietà l'intera storia della più antica banca trevigiana e, quindi della Fondazione Cassamarca che ne ha ereditato il passato.

L'acquisizione del palazzo da parte della Fondazione – oltre a rappresentare un investimento immobiliare - completa di fatto il trasferimento dell'eredità storica immobiliare che la Cassa di Risparmio ha lasciato alla Città di Treviso e che la Fondazione è stata naturalmente chiamata a raccogliere.

Attualmente, il cespite ospita gli Uffici Direzionali di Unicredit Banca d'Impresa, che rimarranno insediati per un lungo periodo con pagamento del relativo affitto, ed in parte è locata ad esercizi pubblici.

La parte non storica, occupata dalle attività commerciali è stata acquisita da Civibus SpA, che sta provvedendo alla dismissione delle parti ritenute non strumentali alle finalità dell'Ente.

"Villa Marilena" - Tarzo

La Fondazione ha ricevuto in donazione dalla Signora Marilena Da Re, vedova Tomasi, una villa situata nel Comune di Tarzo, da destinare ad ospitare corsi e seminari con alta valenza culturale.

Viene ancora una volta sottolineata l'importanza del gesto della signora Da Re, che conferma il consenso raccolto dalle iniziative e dall'impegno che la Fondazione Cassamarca profonde sul territorio.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono state ospitate diverse conferenze organizzate dal mondo degli enti e dell'associazionismo locale, nonché, in seno al progetto MasterCampus organizzato e gestito da Umanesimo Latino SpA, alcuni eventi residenziali che hanno riguardato tematiche inerenti alla giurisprudenza in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

Complesso San Paolo – Caserma Micca-Colombo

Acquistato nel mese di maggio 2006 dal Ministero della Difesa, il compendio ospita oltre ai corsi di Laurea della Facoltà di Economia Cà Foscari di Venezia - già ospitati presso il medesimo compendio da oltre un quinquennio - anche i corsi di Laurea di Medicina dell'Università di Padova e i corsi dell'Istituto Universitario di Architettura (I.U.A.V.) di Venezia.

Nei prossimi esercizi, come per il compendio di San Leonardo, si procederà alla realizzazione di un progetto globale di riqualificazione urbanistica dell'intero complesso che tenga conto delle sia delle diverse destinazioni sia della piena usufruibilità del bene.

Latteria di Cavaso del Tomba

Il compendio è stato acquisito verso la fine dell'esercizio precedente tramite la società strumentale Civibus SpA con lo scopo di destinarlo a sede della costituenda Scuola di Alta Formazione e Sperimentazione nel settore caseario.

La Scuola, infatti, dovrà occuparsi dello studio, della ricerca e della sperimentazione, produzione e valorizzazione dei formaggi a pasta molle, visto che la tradizione locale è vocata prevalentemente ai formaggi stagionati

Si ricorda che tale iniziativa si inserisce all'interno di un più vasto progetto di recupero, salvaguardia e valorizzazione dell'intera Area della Pedemontana.

L'immobile comprende ampi spazi dove, con apposito progetto, potranno realizzarsi le aule per la didattica, uno spazio per conferenze e convegni, nonché una foresteria dotata di camere e mensa. Sono inoltre presenti attrezzature indispensabili per svolgere l'attività di studi e ricerche che la Fondazione si propone come obiettivo da raggiungere

Gli immobili in concessione

Negli anni precedenti Fondazione Cassamarca ha sottoscritto alcune concessioni con enti ed istituzioni locali al fine di procedere al recupero con fruibilità anche pubblica di alcuni importanti edifici storici della provincia di Treviso.

In particolare vanno menzionati:

Teatro Comunale - Treviso

Il Teatro è stato concesso in uso alla Fondazione Cassamarca dal Comune di Treviso con il quale la Fondazione ha stipulato una Convenzione trentennale ed è stato inaugurato il 15 novembre 2003, in occasione di un concerto della prestigiosa Royal Philharmonic di Londra.

La struttura è stata oggetto di un importante intervento di restauro conservativo attraverso il quale la Fondazione ha voluto restituire alla comunità trevigiana uno dei più significativi edifici pubblici della città, avendo per obiettivo primario la tutela del bene storico-artistico, tenendo ben presente la grande tradizione storica che nel corso dei secoli ha visto la presenza di grandi personalità della musica e della prosa, tornando ad essere la “casa madre” dello spettacolo e della cultura trevigiana. Il Teatro Comunale è quindi stato affidato in gestione a Teatri SpA.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2005, Teatri SpA ha ottenuto l'importante e prestigioso riconoscimento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Dipartimento dello Spettacolo – per l'attività di lirica svolta nel prestigioso Teatro.

Ex Convento di S. Francesco - Conegliano

L'immobile che rappresenta il più importante compendio della Città di Conegliano è stato concesso alla Fondazione per trent'anni in comodato d'uso dal Comune, al fine di procedere al suo restauro e all'insediamento di corsi di alta cultura per operatori di vita in seno al progetto iMasterCampus.

Il complesso conventuale di San Francesco costituisce un punto di riferimento culturale rappresentativo ed imponente, sia per il suo intrinseco valore storico sia per l'impatto morfologico-urbanistico sull'intero centro storico della città.

La Fondazione Cassamarca ha effettuato un'operazione di valorizzazione dell'intero compendio, che ne ha posto in risalto il suo importante status ponendo come obiettivi fondamentali il suo recupero organico attraverso un'operazione di restauro conservativo rispettoso della struttura originaria del complesso e della sua storia particolare; la collocazione di prestigiose funzioni di alta cultura con relative residenze per gli studenti che frequentano i corsi e le attività ospitate.

La struttura è attualmente dotata di: 32 camere doppie, 13 camere singole, 5 aule di capienza diversa (da 40 fino a 100 posti), un'aula polifunzionale, un'aula informatica dotata di 19 postazioni di collegamento internet, 4 studi, 1 biblioteca, e diverse sale di lettura, di accoglienza, sale riunioni, *living room* e sala ristorante da 60 posti.

L'obiettivo è stato dunque, da subito, quello di renderlo sede dei corsi post universitari di alto livello internazionale, condotti attraverso la società strumentale Umanesimo Latino SpA, cui è stata affidata la gestione della struttura, di modo tale da poter

determinare una reale interrelazione del Convento di San Francesco non solo nella vita quotidiana della città di Conegliano, ma soprattutto come positiva “presenza” socio-culturale.

Case Fondazione Carretta – Alloggi per extracomunitari

La Fondazione ha stipulato una convenzione con la Fondazione Carretta di Salgareda, proprietaria di tre immobili di campagna, che prevede la concessione in uso trentennale delle tre costruzioni alla Fondazione Cassamarca che, attraverso la propria società strumentale Civibus SpA, ha provveduto alla loro ristrutturazione ricavandone complessivamente diciannove appartamenti, consegnati ad altrettanti nuclei familiari di immigrati con regolare permesso di soggiorno.

In particolare, sono stati realizzati sette alloggi in Via Manzoni, in frazione di S. Maria di Campagna di Cessalto; otto alloggi in Via Maggiore, in località Campagna a Cessalto; quattro allo in Via Pizzocchera a Salgareda.

L’iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione tra la Fondazione “Guido ed Elena Carretta”, che ha messo a disposizione gli edifici, e la Fondazione Cassamarca che ha sostenuto tutte le spese per il loro restauro-recupero con realizzazione di appartamenti studiati per ospitare nuclei famigliari. La gestione degli edifici è stata affidata *in outsourcing*.

Le diciannove unità abitative si aggiungono agli undici appartamenti realizzati attraverso il recupero di un edificio rurale sito in Comune di Meolo, nella Tenuta di Ca’ Tron.

Si ricorda che gli interventi realizzati nei complessi immobiliari Teatro Comunale di Treviso, Ex Convento di San Francesco di Conegliano e Case Fondazione Carretta rientrano tra i progetti promossi e realizzati dalla Fondazione nell’ambito dell’attività erogatrice istituzionale.

4. L'attività istituzionale

La spesa complessiva per l'Attività istituzionale di competenza dell'esercizio 2008, ammonta ad € **20.958.971**.

- Erogazioni pluriennali di competenza 2008	€ 3.069.012
- Erogazioni deliberate nell'esercizio corrente	€ 5.760.875
<i>di cui:</i>	
<i>quote d'ammortamento dei</i>	
<i>Diritti di Concessione:</i>	€ 2.184.508
- Attività istituzionale svolta attraverso le Società Strumentali	€ 12.129.084
<i>di cui:</i>	
<i>Arte, Attività e Beni Culturali (Teatri SpA)</i>	€ 4.238.757
<i>Ricerca Scientifica e Tecnologica (Umanesimo Latino SpA)</i>	€ 7.588.043
<i>Tutela Ambientale (Tenuta Ca' Tron SpA)</i>	€ 302.284
TOTALE	€ 20.958.971

Le erogazioni pluriennali di competenza dell'esercizio 2008 sono state spese a valere sui Fondi accantonati nel corso dell'esercizio precedente e non viene, pertanto, data evidenza nel Conto Economico, bensì negli scarichi dal Fondo erogazioni nei settori rilevanti.

Anche le erogazioni deliberate nell'esercizio corrente sono state spese a valere sui fondi erogativi per attività istituzionali nei settori di intervento della Fondazione accantonati negli esercizi precedenti.

Infine, si segnala che nei conti d'ordine viene data evidenza degli Impegni erogativi pluriennali deliberati a valere sugli esercizi futuri, che ammontano complessivamente ad **Euro 11.516.300**, nonché dello stanziamento relativo agli Impegni di spesa riferiti ai "Diritti di Concessione Trentennale", il cui importo residuo ammonta ad **Euro 190.722**.

In particolare, l'impegno residuo riferito alla categoria "Diritti di concessione" riguarda il Progetto di restauro conservativo del Teatro Comunale di Treviso e il progetto Università a Conegliano (ex Convento S. Francesco).

Di seguito, si ricordano gli interventi riferiti all'attività erogatrice istituzionale ritenuti più significativi.

1) **Il Progetto Espositivo in Casa dei Carraresi**

Nel maggio 2008, si è conclusa la seconda esposizione del ciclo dedicato alla Cina, curata dal Dott. Adriano Madaro (Sigillum Srl), sinologo e membro del consiglio direttivo permanente dell'Accademia cinese. Si tratta, infatti, della seconda mostra, inserita in un progetto pluriennale di eventi espositivi, tesa ad illustrare la storia della cultura e della produzione artistica cinese. Si ricorda che

l'iniziativa è considerata dalla Direzione Nazionale dei Musei della Cina "il più importante Progetto Culturale Cinese mai realizzato fino ad oggi in Europa. A Casa dei Carraresi sono stati esposti quasi quattrocento preziosi reperti archeologici che documentano l'evolversi della civiltà cinese dal X al XIV secolo, cioè dall'anno 907 (caduta della Dinastia Tang) al 1368 (caduta della Dinastia Yuan), riprendendo il cammino storico dal punto dove era stato lasciato con la prima Mostra, per proseguire attraverso un periodo poco esplorato della Storia cinese, tra il X e il XII secolo, mentre con l'avvento della Dinastia Mongola degli Yuan nel XIII secolo si entra nell'epoca in cui la Cina viene "scoperta" in Europa grazie al "libro delle meraviglie" di Marco Polo, *Il Milione*, che più di tutti scatenerà le cupidigie del nascente colonialismo europeo, fino a spingere Cristoforo Colombo a scoprire l'America, suo malgrado, nel tentativo di trovare una via marittima diretta tra l'Europa e la Cina. L'evento ha riscosso ampio successo in termini di pubblico e, soprattutto, di critica, sia nazionale che internazionale. Considerate le numerose richieste di visita gli organizzatori potrebbero essere chiamati a prolungare il periodo espositivo.

Nell'autunno 2008 è stata inaugurata la mostra intitolata "*Canaletto, Venezia e i suoi capolavori*", che si terrà presso Casa dei Carraresi fino al mese di aprile 2009. L'evento espositivo, promosso dalla Fondazione Cassamarca, è organizzato da Andrea Brunello, con Artematica e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Comune di Treviso, della Provincia e della Regione Veneto. A più di quarant'anni dalla mostra "*I vedutisti veneziani del Settecento*" (Venezia, Palazzo Ducale, 1967), viene riproposta un'esposizione incentrata sulle opere del grande maestro Antonio Canal, detto il Canaletto, e dei maggiori esponenti della veduta italiana. L'evento è curato dai maggiori esperti del settore e presenta un considerevole numero di opere dei più importanti artisti del vedutismo provenienti da collezioni private – e quindi solitamente non accessibili al pubblico – e, soprattutto, da importanti musei quali: il Rijkmuseum di Amsterdam, il Louvre, l'Alte Pinakothek di Monaco, il Metropolitan di New York, l'Ermitage di San Pietroburgo. La mostra ha come protagonista assoluta la città di Venezia con le sue vedute, gli scorci della laguna, del Canale e degli angoli più insoliti della città. Tutto ciò è interpretato con accenti diversi dagli artisti che, accanto al grande Canaletto e dopo di lui, sono considerati i più importanti esponenti del vedutismo: Luca Carlevarijs, Bernardo Bellotto, Francesco Guardi e Michele Marieschi.

Accanto ai nomi più importanti, vengono inoltre proposti interpreti classici della veduta e legati comunque alla visione canaletiana, anche i cosiddetti minori tra i quali: Francesco Alboto, Pietro Bellotti, Bernardo Canal, Jacopo Fabris, Antonio Joli, nonché alcune opere di Gaspard Van Wittel, artista olandese attivo prevalentemente nella capitale.

Nell'autunno prossimo, è attesa terza mostra del ciclo "*La Via della Seta e la Civiltà Cinese*" che sarà intitolata "*I Segreti della Città Proibita. Matteo Ricci alla Corte dei Ming*", che si protrarrà fino al 9 maggio 2010.

Come per le precedenti rassegne dedicate alla Cina, il Dott. Adriano Madaro è stato incaricato di curarne la realizzazione avvalendosi della società Sigillum srl.

Il Dott. Madaro ha così presentato l'evento: "La Città Proibita di Pechino, favolosa reggia fatta costruire tra il 1406 e il 1421 da Yongle, terzo Imperatore della Dinastia dei Ming, sarà protagonista di primo piano della terza Mostra dedicata alla Cina. La si potrà visitare virtualmente attraverso uno straordinario modellino in legno di tiglio (scala 1:300; mt. 9x4,5, per un totale di 40 mq.), che la riproduce fedelmente in ogni minimo dettaglio. Alla sua realizzazione,

esclusiva per la Mostra, hanno lavorato per due anni 14 maestri ebanisti della Città Proibita sotto la supervisione di tre architetti. Gran parte dei 350 reperti perverranno dalle collezioni custodite nei palazzi imperiali e nei caveaux blindati: preziosi gioielli, sontuosi abiti di seta, pregiate porcellane e oggetti della vita quotidiana della famiglia imperiale si affiancheranno a delicati dipinti, statue d'oro, giade raffinate, tessuti rari, mobili finemente lavorati, tutti reperti di enorme valore storico ed artistico. Una sezione speciale sarà dedicata a Matteo Ricci, famoso gesuita italiano che all'inizio del XVII secolo introdusse a Corte le scienze occidentali e contribuì ad avvicinare l'Europa all'Impero cinese.

2) **Rivista “Oasis”**

Anche nel corso del 2008, è proseguito l'impegno della Fondazione a sostegno del progetto editoriale promosso dal Patriarcato di Venezia, avviato nel corso del 2004. Si ricorda che l'iniziativa, realizzata attraverso il Centro Studium Generale Marcianum, è finalizzata all'editazione e divulgazione della rivista “Oasis”, indirizzata ai Cristiani che vivono in zone di religione musulmana. La rivista è una pubblicazione non specialistica di informazione culturale e d'attualità basata sul multilinguismo (esce in italiano, inglese, francese, arabo e urdu), che si propone di far conoscere e sostenere le comunità dei cristiani presenti nel mondo islamico, di creare uno strumento di reciproca conoscenza tra le diverse comunità e realtà cristiane presenti nel mondo islamico e la cristianità europea, favorire rapporti di conoscenza e amicizia tra le minoranze cristiane e il mondo islamico, coinvolgere personalità laiche e musulmane nell'individuazione di strumenti atti a rinvigorire una pacifica convivenza tra i popoli, far conoscere al mondo musulmano l'attenzione e la sensibilità che la Chiesa ha verso le altre culture. Tali caratteristiche fanno della pubblicazione uno strumento diverso dai prodotti editoriali oggi in circolazione nei vari paesi in questione. Tutt'oggi, infatti, non risultano presenti strumenti unitari e distribuiti nell'intera area musulmana; quelli esistenti presentano identità e funzioni differenti (riflessione teologica e pastorale, dialogo interculturale, ecc.). La pubblicazione, infine, si propone quale strumento propulsore di un più ampio progetto di comunicazione, comprendente momenti di riflessione e dibattito. Il Comitato promotore e il comitato scientifico sono formati da personalità di indiscussa fama: Card. Angelo Scola, Patriarca di Venezia; Card. Christoph Schoenborn, Arcivescovo di Vienna; Card. Crescenzo Sepe, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, ed altri nomi prestigiosi. La rivista viene distribuita nell'area europea anglofona, francofona e italiana, nell'area mediorientale e nell'area africana anglo araba, anglo-urdu, e franco-araba. La pubblicazione ha riscosso una vasta eco nella stampa italiana ed estera. Oltre alla rivista Oasis, il Centro Internazionale di Studi ha attivato un Sito Internet dedicato, in modo da favorire una maggiore visibilità della rivista in rete. Nel corso dell'esercizio 2006, la rivista ha conosciuto un sensibile aumento di tiratura (da 4.000 a 6.000 copie) per rispondere alle richieste di diversi Vescovi e per coprire alcuni paesi africani non contemplati in prima battuta, ma in cui la presenza musulmana si avverte sempre più distintamente. Attualmente, la rivista Oasis viene distribuita nei seguenti paesi: Afghanistan, Algeria, Armenia, Bangladesh, Benin, Brunei, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Cipro, Comore, Costa d'Avorio, Egitto, Emirati Arabi, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Giordania, Guinea, Guinea Bissau, Indonesia, Iran, Iraq, Israele e Territori occupati, Kazakistan, Kenya, Kirghizistan, Liberia, Libia, Malesia, Mali, Marocco,

Mauritania, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica Centrafricana, Senegal, Sierra Leone, Singapore, Siria, Sudan, Tagikistan, Tanzania, Timor, Togo, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Uganda, Uzbekistan. Nel gennaio dello scorso anno, la Rivista Oasis è stata presentata ufficialmente all'ONU. Nel mese di novembre 2007 è uscito il nuovo numero di *Oasis* sui temi legati alla reciproca conoscenza e dialogo tra cristiani e musulmani, con un approfondimento su uno dei temi più cari alla rivista, "il meticcio di civiltà e culture: ciò che avviene oggi nel mondo, sull'onda della globalizzazione tecno-economica, può essere definito come un gigantesco caotico e drammatico incrociarsi di civiltà e di culture? La categoria di meticcio è utile per capire i processi del cambiamento? Qual'è il volto del meticcio di oggi?" Sul tema si esprimono e si confrontano, portando anche le proprie esperienze otto importanti studiosi. Il *Reportage*, invece, parla della Turchia, dove non è solo il fondamentalismo religioso a rendere dura la vita delle comunità cristiane presenti, ma anche quello nazionalista, spesso ultralaico. Si ricorda che l'impegno della Fondazione nell'iniziativa è quinquennale.

3) **Premi Internazionali di Poesia**

Fondazione Cassamarca ha proseguito, nel 2008, la realizzazione di due importanti Premi Internazionali di Poesia:

- Premio Europeo di Poesia
- Premio di Poesia del Mediterraneo

I premi si svolgono ad anni alterni e, sempre in alternanza, si svolgono anche le sezioni del Premio dedicate agli studenti.

I Premi sono organizzati da Fondazione Cassamarca in collaborazione con il poeta Paolo Ruffilli (vincitore del Premio Montale e del Prix Européen) e l'Associazione Culturale "Incontri di Letteratura" di Treviso. I Premi si sono fin qui svolti in collaborazione con la Commissione Europea, sotto l'egida dell'Unesco, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, che ha donato una medaglia all'iniziativa, e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Entrambi i Premi sono assegnati per il complesso dell'opera e della carriera a un poeta di una delle due aree interessate: Comunità Europea, Paesi del bacino Mediterraneo.

La giuria del Premio è composta da poeti europei di riconosciuto valore: Yves Bonnefoy (Francia), Eugénio de Andrade (Portogallo), John F. Deane (Irlanda), Kjell Espmark (Svezia), Ruth Fainlight (Gran Bretagna), Luis Garcia Montero (Spagna), Paolo Ruffilli (Italia), Willem van Toorn (Olanda), sotto la direzione del Presidente della Fondazione Cassamarca. Al premio non si partecipa per invio di opere o presentazione di referenze curriculari. È la giuria che individua i candidati e procede alla scelta del vincitore dentro la rosa delle candidature proposte dai singoli membri.

Nel 2008 il Premio Europeo di Poesia è stato assegnato al poeta inglese Alan Sillitoe mentre la prima edizione del Premio Mediterraneo (che per il primo anno si è tenuta nello stesso anno del Premio Europeo) è andato a Fouad Rifka (Siria-Libano).

4) **Accademia del Paesaggio**

Nel giugno 2006, la Fondazione Cassamarca ha unito le proprie forze a quelle della Fondazione Benetton Studi Ricerche per dare vita all'*Accademia di paesaggio*.

Finalità dell'*Accademia* è la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni di natura e di memoria che si sono accumulati nel corso del tempo e danno forma e vita ai luoghi della nostra condizione umana.

L'*Accademia di paesaggio* intende sviluppare, all'interno del campo di lavoro e con gli scopi definiti, una serie di iniziative concrete tra loro interconnesse.

Il compito più importante è quello di contribuire a formare figure scientifiche e professionali che sappiano operare in questo campo puntando a costruire un corso di laurea nuovo: un'esperienza formativa basata su un insieme di discipline della sfera umanistica, della sfera scientifica e della sfera tecnica e artistica, tenuta insieme da un forte collante antropologico, per dar vita alla figura professionale inedita del paesaggista.

L'*Accademia* ha il compito di definire i lineamenti di una proposta concreta per l'istituzione di una *Università degli Studi (Istituto Universitario) non statale, legalmente riconosciuta* (autorizzata a rilasciare titoli di studio universitari aventi valore legale), *con sede in Treviso*, che prevede un corso di laurea (triennale) e in prospettiva, a norma di legge, corsi di laurea specialistica (biennali), dottorati e master. L'ipotesi in fase di studio avanzato prevede un numero chiuso di 35 iscritti per ogni anno, sia italiani che non italiani, così da raggiungere alla fine del triennio un numero massimo di 105 iscritti e alla fine del biennio di specializzazione, dopo cinque anni, un numero massimo di 175 iscritti. La figura professionale del paesaggista dovrà saper operare in funzione della salvaguardia e della valorizzazione dei caratteri storici e geografici, naturali e culturali dei paesaggi, obiettivo che è diventato particolarmente urgente e complesso nel nostro tempo e nel nostro mondo, in ragione delle dimensioni delle trasformazioni, della forza degli agenti trasformativi, e soprattutto della velocità dei processi di trasformazione. La sede della nuova Università sarà Treviso. Inoltre, il corso di laurea può contare anche su un'esperienza impegnata da quasi due decenni alla costruzione di un centro di documentazione specializzato in questo campo di studi (biblioteca, emeroteca, raccolte cartografiche e iconografiche) e di sperimentazione di corsi brevi, viaggi di studio, seminari, laboratori di carattere internazionale. La nuova sede avrà gli spazi e le attrezzature nel centro storico della città. Le attrezzature biblioteconomiche saranno quelle della Fondazione Benetton Studi Ricerche, attualmente già funzionanti in Palazzo Caotorta. Le aule e i laboratori saranno dislocati nel centro storico della città in adeguate condizioni di connessione fisica. Varie soluzioni sono allo studio, in ragione dell'esperienza e del radicamento in città di corsi di laurea già istituiti per iniziativa della Fondazione Cassamarca. La nuova università avrà un carattere internazionale. La fisionomia dell'Università di paesaggio è data dall'equilibrio aperto e sperimentale tra forte radicamento locale e orizzonte internazionale, in particolare europeo. L'iniziativa si ispira alla Convenzione Europea del Paesaggio, presentata a Firenze il 20 ottobre del 2000, divenuta legge dello Stato Italiano il 9 gennaio 2006.

In questi primi mesi di vita, l'*Accademia* ha lavorato alla realizzazione del progetto di nuova Università del Paesaggio, che troverà sede a Treviso e che costituirà un *unicum* a livello europeo. Questa fase è stata particolarmente delicata e complessa in termini di rapporti, relazioni e formalità burocratiche che

hanno portato a realizzare il voluminoso *dossier* inviato, a fine 2007, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica per ottenere il riconoscimento di nuovo Ateneo.

Siamo ancora in attesa di risposte ufficiali dal Ministero.

5) **Progetto Archivi Contemporanei di Storia Politica**

Si ricorda che il Progetto è stato avviato nel 2003, con lo scopo di raccogliere e conservare i fondi archivistici di Partiti, Sindacati e di Persone inerenti il particolare periodo storico della Ricostruzione della Marca Trevigiana, dal secondo dopoguerra fino ai giorni nostri. La disponibilità del materiale è finalizzata alla conservazione, allo studio e alla ricerca riguardanti la fase storica relativa agli archivi custoditi e ad organizzare dibattiti e convegni di studio sul periodo di riferimento. Avendo constatato l'importanza di questa documentazione, la Fondazione ha sviluppato un progetto che potesse trasformare le occasionali iniziative fino ad allora intraprese in tale materia, in un istituto culturale permanente, dotato di spazi fisici e di personale. Si è provveduto all'uopo al restauro di un fabbricato rurale situato all'interno della Tenuta di Ca' Tron, destinandolo a sede degli "Archivi Contemporanei di Storia Politica". Nel 2008 è stata ultimata la ristrutturazione di un immobile posto all'interno del compendio dell'ex Azienda Agricola di Ca' Tron, adibito a nuova sede degli "Archivi contemporanei", che è in continua crescita e che ha assunto una dimensione di rilievo regionale, sia per le sue attività e per la provenienza di ricerca, sia per l'area geografica dei fondi che vi sono depositati. Infatti, la fase di acquisizione è in continua evoluzione, visto il riscontro positivo che gli Archivi hanno nel modo accademico e culturale dell'intera Regione. Attualmente, presso gli Archivi Contemporanei, sono depositate oltre 2800 buste di documenti già riordinate e circa 1000 tra buste e unità archivistiche in fase di riordino. Sempre nella stessa sede trova collocazione anche il fondo archivistico del Centro Studi per la Storia delle Campagne Venete, che raccoglie oltre 3000 buste di materiali dai secoli XVII-XX (Aziende agricole dell'Ospedale di Treviso, due Consorzi di Bonifica veneti, Magazzini Generali di Treviso, Chiari & Forti, ecc.) e una consistente porzione di materiale documentale in corso di riordino e inventariazione. Complessivamente, vi è un patrimonio archivistico di circa 5000 buste (compresi i materiali imbustabili), pari a circa 1200 metri lineari di archivio, e una biblioteca di circa 15 mila volumi. Nel corso del 2008 è continuata l'attività di digitalizzazione della documentazione più pregevole e di inventario delle circa 10.000 immagini fotografiche depositate del CECAT che documentano la storia di mezzo secolo d'agricoltura trevigiana. Sono inoltre continuati i conferimenti di altri fondi archivistici (es. Davide Bozzo, ACME e Consorzio Allevatori del Grappa).

All'interno della sede degli Archivi funziona anche un laboratorio di restauro della carta, gestito direttamente dal personale, per un'azione di pronto intervento sulle situazioni di degrado della documentazione.

Il contributo dato al dibattito culturale trevigiano e veneto dagli Archivi Contemporanei di Storia Politica e del collegato Centro Studi per la Storia delle Campagne Venete in questi ultimi quattro anni si compendia anche nei convegni finora organizzati (un importante convegno nazionale sulla storia della mezzadria in Italia nel corso del 2007 e un convegno nazionale di studi archivistici nel 2008) e nelle pubblicazioni effettuate (15 volumi).

La sede di studio e ricerca degli Archivi di Ca' Tron registra mediamente circa 300 presenze all'anno.

6) Progetto Archivio del Piave

Nell'esercizio 2008 è proseguito il progetto per la realizzazione di un "Centro per la conoscenza del fiume Piave", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Maserada sul Piave. Si tratta della realizzazione di un Archivio destinato a diventare struttura di riferimento per tutta la documentazione attinente il fiume Piave: uno strumento di rigore scientifico e insieme di diffusione e animazione culturale nei riguardi delle popolazioni di Maserada e dei comuni limitrofi, di tutte le popolazioni rivierasche, degli studiosi italiani e stranieri. Allo scopo, verrà destinato un immobile con locali di archiviazione e consultazione, un sito internet, un archivio fisico e digitalizzato, un reticolo di connessione con tutti i centri di documentazione e i musei esistenti sul Piave, un dizionario enciclopedico, un concorso di idee. All'iniziativa partecipano, oltre al Comune di Maserada sul Piave, anche le Amministrazioni Comunali di Ponte di Piave e di Giavera del Montello.

7) Parco Archeologico di Montebelluna

Nel corso dell'esercizio, sono proseguite le attività relative al progetto denominato "Parco Archeologico a Montebelluna". L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comune di Montebelluna, che ha riconosciuto l'impegno che Fondazione Cassamarca da anni rivolge alla tutela del patrimonio storico-artistico, compreso quello archeologico, proponendo la realizzazione congiunta di una serie di interventi finalizzati a testimoniare la storia del territorio montebellunese.

Per la realizzazione dell'iniziativa, Fondazione Cassamarca e Comune di Montebelluna hanno sottoscritto un "Accordo per la realizzazione del progetto di ricerca archeologica nel Comune di Montebelluna", relativo all'Area di via Cima Mandria (località Posmon), dove sono stati rinvenuti preziosi reperti paleoveneti. Scopo del Progetto è anche la realizzazione di una carta geoarcheologica di Montebelluna e del territorio comunale, strumento che permetterà sia di valorizzare il sempre più consistente patrimonio archeologico della Città, sia di illustrare il quadro archeologico del sito dall'età pre-protostorica a quella romana e tardo-romana, nonché di meglio definire i rapporti con le aree limitrofe. Si ricorda che il percorso dell'iniziativa, destinata a caratterizzare l'offerta culturale e turistica di Montebelluna, prevede le seguenti fasi attuative:

- raccolta e revisione di tutti i dati pregressi riguardanti la realtà storico-archeologica del territorio montebellunese;
- indagini nel centro urbano di Montebelluna e nel territorio limitrofo, in primis, il completamento dello scavo delle strutture di età romana e di eventuali persistenze preromane sottostanti in località Posmon;
- indagini geomorfologiche del territorio comunale;
- realizzazione della carta geoarcheologica del territorio comunale.

Il Progetto – che viene attuato con la collaborazione e la supervisione della Soprintendenza Archeologica per il Veneto e l'Università degli Studi di Padova - si inserisce in un ampio programma promosso dalla Fondazione, che mira a fornire un quadro completo dei ritrovamenti in una "carta archeologica

provinciale”, che diventerà strumento sia di conoscenza della memoria storica di questo territorio, sia valore aggiunto nella conoscenza della civiltà dei veneti antichi e dei romani nella nostra regione.

8) Duomo di Castelfranco Veneto

Anche nel corso dell’esercizio 2008, è proseguito il prestigioso progetto di ristrutturazione dell’edificio “ex Cinema Pio X”, a Castelfranco Veneto, di proprietà della Parrocchia Arcip. Abbaziale S.M. Assunta e S. Liberale. Il compendio è situato nel centro storico di Castelfranco, nelle immediate vicinanze del Duomo, ove è custodita la Pala del Giorgione, e del Museo “Casa del Giorgione”, opere restaurate con il contributo della Fondazione Cassamarca. Il piano di recupero dell’ex Cinema consentirà di realizzare un nuovo museo del Duomo, destinato ad ospitare la preziosa quadreria (con i suoi Veronesi), oggi custodita nella sagrestia della Chiesa, e un *auditorium* della capienza di circa 300 posti, che sarà parzialmente interrato sotto le mura antiche.

9) Pieve di S. Andrea di Vittorio Veneto

Nel corso dell’esercizio si è concluso l’intervento di restauro conservativo e consolidamento statico dell’antica Pieve di S. Andrea di Bigonzo a Vittorio Veneto che rappresenta la più antica chiesa del vittoriese le cui origini sembrano risalire al V secolo. La Pieve di S. Andrea fu integralmente ricostruita nel 1300 e consacrata nel luglio 1303 dal vescovo Egidio, patriarca di Grado e primate della Dalmazia. Nell’ultimo quarto del Quattrocento alla chiesa originaria venne sovrapposta l’attuale fabbrica e la riconsacrazione della nuova Sant’Andrea avvenne nel 1486.

L’intervento di restauro ha riguardato la copertura, la torre campanaria, gli intonaci, il portico a nord, le murature perimetrali, le finiture interne. Le precarie condizioni delle superfici affrescate, minate da una fenomeno persistente ed esteso di umidità di risalita, e alcune parti strutturali con evidente stato di deformazione e degrado hanno richiesto un intervento di risanamento e consolidamento che, con tecniche innovative, ha avuto il pregio di rendere stabile l’edificio mettendo in sicurezza il suo imponente patrimonio artistico. L’intervento è stato particolarmente apprezzato dalla Comunità vittoriese e dalla Soprintendenza Archeologica del Veneto.

10) Complesso Conventuale di San Gregorio Magno a Valdobbiadene

Anche nel corso dell’esercizio 2008 è proseguito l’impegno della Fondazione Cassamarca nel recupero conservativo del complesso conventuale di San Gregorio Magno, di proprietà della Parrocchia di S. Maria Assunta in Valdobbiadene.

In particolare, l’intervento realizzato nel corso dell’esercizio ha riguardato il manto di copertura ed alcune manutenzioni interne. Si ricorda che Fondazione Cassamarca e la Parrocchia di S. Maria Assunta di Valdobbiadene hanno sottoscritto un’apposita Convenzione che ha consentito il recupero dell’edificio e al tempo stesso ha consentito di dotare il territorio locale di una struttura capace di ospitare attività artistiche e culturali. Si ricorda, altresì, che per la gestione della struttura è stato costituito il Comitato Culturale San Gregorio Magno, di cui la Fondazione è membro fondatore, con lo scopo di promuovere, coordinare e

gestire gli eventi culturali da svolgersi nella Chiesa di San Gregorio Magno.

11) Progetto di recupero del Cimitero Austroungarico di Follina

Nel corso dell'esercizio si è concluso l'intervento, promosso dalla Fondazione Cassamarca in collaborazione con il Comune di Follina, finalizzato al restauro e alla realizzazione di un'opera monumentale da collocare nell'antico cimitero Austroungarico di Follina, nell'ambito del progetto di sistemazione e recupero del sito condotto dalla locale Amministrazione Comunale. La cerimonia di inaugurazione è avvenuta il 26 ottobre scorso. Si ricorda che, allo scopo, è stato coinvolto il prof. Paolo Portoghesi al fine di valutare più compiutamente l'intervento sia sotto il profilo artistico che economico. Seguendo il progetto del prof. Portoghesi, all'interno del cimitero sono stati realizzati una serie di percorsi pedonali marmorei che convogliano verso una piazza sulla quale trovano sede le bandiere dei Paesi che hanno preso parte al primo grande conflitto mondiale.

12) Progetto Casa Michieletto

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori relativi al progetto di recupero e valorizzazione dell'area e della storica "Casa Michieletto", sita nel Comune di Preganziol. Si ricorda che Casa Michieletto è un esempio di architettura rurale del paesaggio trevigiano. E' un bene che si è conservato integralmente nel tempo, senza subire alcun intervento edilizio, mantenendo così l'originaria composizione e la semplice ma significativa architettura dell'edilizia rurale del passato. La famiglia Michieletto che nel tempo ha occupato la casa, è da secoli presente nel territorio del paese di Preganziol. Storicamente si può risalire agli inizi del '700, periodo in cui la famiglia risiedeva in una casa posizionata ad est dell'attuale "Villa Tasso" e praticamente un centinaio di metri più a nord dell'attuale ubicazione. La costruzione di Casa Michieletto è suddivisibile in due diversi momenti e precisamente: anno 1900, costruzione dell'intera porzione su due livelli (terra e primo); anno 1923, costruzione in aderenza della porzione più a est composta da tre livelli. Tutto ciò che potrà essere recuperato e riutilizzato nell'intervento di recupero verrà reintegrato nelle zone planimetricamente e dimensionalmente congrue. Architettonicamente è da sottolineare la cornice in legno che perimetra internamente la copertura con esclusione della sola cornice del lato ovest che risulta in mattoni con modiglioni finali. Il restauro della storica villa consentirà di dotare la comunità di Preganziol di uno spazio fruibile al pubblico destinato ad ospitare attività collettive. L'intervento dovrebbe concludersi nell'esercizio corrente.

13) Progetto Editoriale Volume "Il Rinascimento Italiano in Europa e nel Mondo"

La più importante iniziativa editoriale in corso è la collana in dodici tomi dedicata al tema del "Rinascimento Italiano e l'Europa". Si tratta di un'opera molto importante, che mira a far conoscere il ruolo attivo nello sviluppo della civiltà Rinascimentale di città quali Venezia, Roma, Mantova, ecc., uscendo dall'ottica "fiorentinocentrica" con cui spesso si identifica il Rinascimento. La corposa opera vuole dimostrare anche l'influenza che il Rinascimento italiano esercitò sul resto dell'Europa, ottica finora ampiamente sottovalutata. L'opera è stata ampiamente descritta nei precedenti bilanci.

L'uscita dei volumi è cadenzata al ritmo di un paio l'anno; nel 2008 sono stati editati il quarto e il quinto volume.

Il quarto volume è dedicato a *Commercio e cultura mercantile*, e indaga soprattutto il tema della circolazione di quei beni sia sui mercati europei sia su quelli del vicino Oriente, fossero essi tessuti di lana, drappi di seta, armi o antichità. Nel loro vasto raggio di attività, durante il *lungo* Rinascimento gli uomini d'affari italiani rafforzarono la propria leadership anche nel campo della teorizzazione e della sperimentazione delle moderne pratiche commerciali e finanziarie: dalla partita doppia al sistema delle assicurazioni e delle comunicazioni postali, fino alla messa a punto di un complesso di servizi creditizi integrati (banchi di deposito, monti di pietà e banche pubbliche) in grado di dare sostegno alla produzione, al commercio e anche al consumo.

Il quinto volume è intitolato "*Le scienze*". È curato da Antonio Clericuzio dell'Università di Cassino e da Germana Ernst dell'Università di Roma Tre, con la collaborazione di Maria Conforti.

Nel tomo di 840 pagine con 216 tavole a colori (prezzo di copertina euro 95,00) compaiono 38 saggi che si concentrano sui temi che hanno caratterizzato le scienze della natura e dell'uomo dal XIV al XVII secolo: la cosmologia, la natura e i suoi segreti, il corpo umano e la trasmissione del sapere.

Nel rispetto della cultura del tempo, i curatori del volume hanno però evitato la distinzione rigida tra scienze esatte e scienze occulte per cui, accanto ai saggi sulle discipline strettamente scientifiche quali l'astronomia, le matematiche, la medicina, la botanica ecc., si incontrano capitoli dedicati alla magia naturale, alla divinazione, all'astrologia e all'alchimia.

Il libro apre nuovi indirizzi di ricerca e offre una panoramica aggiornata su un ambito di studi ancora inesplorato: l'influenza esercitata dal lungo Rinascimento italiano in Europa e il peso che, a loro volta, i paesi europei hanno avuto nello sviluppo dell'Italia rinascimentale.

Sempre nell'ambito del Progetto editoriale, il Presidente ricorda che la Fondazione interviene anche nella promozione di opere che interessano autori e/o temi locali.

14) Progetto Emigrazione - Umanesimo Latino

Il Progetto Umanesimo Latino, avviato nel 1997, è tra i filoni di intervento che maggiormente hanno caratterizzato l'attività di questa Fondazione. La cronistoria e le finalità sono state già ampiamente descritte nelle precedenti sedute del Consiglio di Indirizzo, al quale è stato puntualmente riferito ogni successo e dato conto della visibilità delle iniziative svolte in questi anni e internazionalmente riconosciute.

Come già avvenuto per gli anni 2005-6-7, la Fondazione Cassamarca, nel 2008, non ha stanziato la delibera annuale di 1,3 milioni di Euro, e ha ridotto gli ulteriori stanziamenti per il progetto, andando ad utilizzare quanto ancora disponibile a valere su delibere assunte nel 2001-3-4, che conservano ancora capienza in termini di budget.

Nel 2008, si è teso principalmente a consolidare i rapporti con gli enti, le università e le organizzazioni internazionali straniere, nonché con il Ministero degli Esteri, al quale la Fondazione è legata da una Convenzione ad hoc che ne riconosce il ruolo culturale importante nel mondo, alla pari di prestigiose istituzioni culturali nazionali.

➤ Collaborazione con il Ministero degli Esteri

Dando seguito alla *Dichiarazione di Intenti* sottoscritta nel 2000, e riconfermata nel 2007, la Fondazione Cassamarca ha confermato la collaborazione con il Ministero degli Esteri, in particolar modo con la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale. La collaborazione è stata particolarmente rivolta a quelle iniziative che sono in grado di dare visibilità internazionale alla Fondazione Cassamarca a costo praticamente zero. Nel 2008, le iniziative che hanno veicolato il nome e il logo della Fondazione in tutto il mondo sono state legate alla celebrazione della “*Ottava settimana della Lingua Italiana nel Mondo*”.

Per questa manifestazione la Fondazione ha messo in palio una selezione di libri in lingua italiana per i tre studenti risultati vincitori di un concorso aperto a tutte le scuole superiori e università all'estero dove è insegnato l'italiano. Sono risultati vincitori tre studenti cinesi.

Inoltre, coniugando il tema della “Piazza”, tema prescelto per le celebrazioni, alla contemporanea inaugurazione della Mostra sul Canaletto a Treviso, il Ministero degli Esteri ha pubblicizzato l'evento trevigiano in tutte le Ambasciate e gli Istituti Italiani di Cultura del Mondo, dietro fornitura – messa a disposizione da Artematica – di materiale promozionale e di un Dvd con le più belle immagini delle piazze veneziane. Questa iniziativa è stata realizzata a costo zero da Fondazione Cassamarca.

Fondazione Cassamarca, oltre ad avere ormai acquisito un posto fisso al tavolo preparatorio della “*Settimana della lingua*”, è stata recentemente invitata a partecipare anche alla preparazione della *IV Conferenza Italia-America Latina*, che fa capo alla Direzione Generale per i Paesi delle Americhe.

➤ Cattedre di Italianistica all'estero.

Nel 2008 Fondazione ha assunto una sola delibera per l'attivazione di nuove cattedre (Washington), e si è dedicata al finanziamento di quanto già deliberato a sostegno delle cattedre in essere, in attesa che i finanziamenti di Fondazione, una volta capitalizzati, ne consentano la vita autonoma. Con le Università finanziate dalla Fondazione Cassamarca, nel 2008 si è puntato anche a consolidare e rafforzato un programma di scambi, che, tra i risultati più immediati, ha consentito di portare gli studenti stranieri a frequentare i nostri MasterCampus assumendosi completamente i costi delle nostre strutture.

Per il 2009 si punterà a rafforzare gli interscambi al fine di istituzionalizzare una presenza fissa continentale presso le strutture MasterCampus di Conegliano e Ca' Tron.

Le Cattedre che hanno funzionato nel 2008 sono le seguenti:

- *Australia*
 - The Flinders University, Adelaide
 - Griffith University, Brisbane, Queensland
 - Melbourne University (Dipartimento di Francese e Studi di Italianistica)
 - Monash University, Melbourne (Dipartimento di Storia)
 - Monash University, Melbourne (Dipartimento di Studi di Italianistica)
 - University of South Australia, Adelaide
 - Sunshine Coast University
 - Sydney University, New South Wales (Dipartimento di Storia)
 - Sidney University, New South Wales (Dipartimento di Studi di Italiano)

- University of Western Australia, Perth (Dipartimento di Storia - Antropologia)
- University of Western Australia, Perth (Dipartimento di Italiano)
- The Cassamarca Foundation chair of Latin Humanism nell'Università della Western Australia di Perth
- Lettorato di Italiano presso la Sezione di Italian and European Studies, Marketing and Global Business, School of Business, della Swinburne University
- *Canada*
 - Winnipeg, University of Manitoba
 - Vancouver Simon Fraser University
 - Windsor, Ontario Windsor University
 - Memorial University of New Foundland, St.Jhon Terranova
- *Gran Bretagna*
 - University of London – School of Advanced Studies - Warburg Institute
 - Bristol University
- *Stati Uniti d'America*
 - Fordham University, New York
 - Washington. Casa Italiana Language School - Il contributo è stato deliberato a favore della *Casa Italiana Language School* di Washington per un progetto per l'istituzione di una "*Cattedra Cassamarca in Didattica e Linguistica Applicata e in Letteratura e Cultura Italiana*". L'istituzione, eretta nel 1981 come centro socio culturale italiano, è nata per volere del Governo Italiano e dell'on. Giulio Andreotti, ed è tuttora sostenuta dal Ministero degli Esteri italiano in quanto centro per l'insegnamento della lingua e cultura italiana a vari livelli. Il Centro, grazie ad accordi specifici con le autorità locali e con l'Università di Perugia, è anche centro ufficiale per gli esami che permettono di ottenere le certificazioni di conoscenza della lingua italiana (CELI) che ne consentono l'insegnamento. A fronte di un simile impegno pluriennale, il Centro ha avviato da tempo anche positivi e fruttuosi contatti con il *National Council for the Promotion of the Italiana Language in American Schools*, che, anche in vista del crescente numero di studenti che frequentano i corsi, ha auspicato l'attivazione di una cattedra permanente di italianistica. Per la realizzazione di questo progetto si è pensato – come nella tradizione americana – all'istituzione di un *Endowment Found*, nel quale allocare le risorse destinate al progetto, utilizzando gli interessi maturati per pagare gli insegnanti. Questo progetto, particolarmente sentito nella comunità italiana di Washington, consentirebbe di sopperire alla richiesta di insegnanti di italiano, consentendo la formazione costante di coloro che sono chiamati ad insegnare la nostra lingua. Il titolare della cattedra andrebbe a ricoprire il ruolo di direttore dei corsi di aggiornamento per gli insegnanti di italiano delle scuole dell'area metropolitana di Washington, monitorerebbe gli esami per il rilascio dei certificati CELI, coordinerebbe il lavoro di un gruppo di esperti che devono validare i titoli accademici conseguiti in Italia e organizzerebbe eventi culturali e seminari sui temi della lingua e cultura italiana. Il contributo di Fondazione Cassamarca consentirà alla Casa Italiana di divenire centro sinergico e fulcro per la didattica dell'italiano in tutta l'area

metropolitana di Washington.

- La tradizionale attività convegnistica in Italia e nel mondo ha toccato nel 2008 la cifra di 50 convegni organizzati, quasi sempre direttamente da Fondazione Cassamarca, nei cinque continenti, con la pubblicazione e distribuzione a livello accademico, dei relativi atti. Nell'anno appena concluso, sono stati realizzati. Un convegno per il Bicentenario del Liceo "A. Canova" di Treviso, un convegno a Krasnodar (Russia) in collaborazione con l'Ente Friuli nel Mondo, la collaborazione a Londra ad un convegno del prestigioso Warburg Institute e un convegno in Ungheria, a Szeged, su "Italia e Ungheria nel contesto dell'Umanesimo Corviniano" Date le attuali restrizioni di bilancio, per il 2009 non sono stati programmati convegni e quelli previsti verranno spostati nel tempo.
- Lorenzo da Ponte Italian Library
Questa iniziativa è già stata completamente finanziata negli anni scorsi, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dei Beni Culturali, e attualmente sta producendo, anno per anno, le uscite editoriali programmate fino al completamento dei 100 classici italiani di cui uscirà, per la prima volta, la versione in inglese. I testi spaziano dalla scienza delle istituzioni sociali e politiche, alla filosofia, alla letteratura, alla storia, alla lessicografia a testi esemplari della cultura umanistica. I volumi fin qui editati sono i seguenti: Artusi-*La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, L. Martines - *The Renaissance Sextet*, B. Croce-*Il Breviario di estetica, Scelta degli scritti di Norberto Bobbio, I Dialoghi di Pietro Aretino*, C. Beccaria -*Dei delitti e delle pene*, C. Cattaneo *Civilization and Democracy*, A. Palazzeschi - *A tournament of Misfits*, P. Mantegazza - *The Psychology of Love*, A. Pigafetta - *The first voyage around the world*, R. Borghini-*Il Riposo, Renaissance Comedy*.
La "Lorenzo da Ponte Italian Library" sarà una serie di cento volumi che la University of Toronto Press mette in cantiere sotto la tutela scientifica ed editoriale di Massimo Ciavolella, noto studioso della letteratura e della storia della medicina medievale e rinascimentale, nonché direttore dell'Istituto di Italianistica della University of California di Los Angeles, e dello stesso Luigi Ballerini, poeta, studioso di letteratura e d'arte d'avanguardia e anch'egli insegnante presso la University of California di Los Angeles.
- Altre iniziative minori
Sempre nel 2008 Fondazione Cassamarca ha sostenuto, a valere sui fondi destinati alla promozione e diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo, le seguenti iniziative: *Certamen Ciceronianum*, I^a *Convegno Panamericano sulle Migrazioni* a cura dello Scalabrini Migration Center, il *Contresso dei Latinisti della UCLA* – University of California di Los Angeles, COASIT – Comitato Assistenza Italiani, con sede presso la Casa d'Italia di Sidney, che si dedica all'insegnamento della lingua e della cultura italiana a circa 25.000 studenti; Fondazione Niccolò Canussio di Cividale del Friuli per il convegno sul tema "*Ordine e sovversione nel mondo greco e romano*"; l'Associazione per lo Studio e la Conoscenza delle Culture del Mondo Antico, per la realizzazione della *European Summer School of Classics 2008* rivolta ai giovani, sia studenti dei licei classici statali, sia studenti borsisti europei.

15) Progetto Pedemontana – Scuola di Alta Formazione Casearia

Nell'ambito del settore "Ricerca scientifica e Tecnologica", è proseguito il progetto di ricerca da sviluppare nell'area denominata "Pedemontana", finalizzato alla creazione di un'Alta Scuola di Formazione nel settore caseario, da realizzare attraverso la società strumentale Pedemontana Srl, all'uopo costituita. La Società svolgerà attività tese alla promozione, all'organizzazione, alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione di progetti anche universitari nell'ambito dello studio, della ricerca, della produzione, della sperimentazione, della valorizzazione e della promozione dei prodotti alimentari tipici dell'area Pedemontana trevigiana, mediante - appunto - l'attivazione di una o più Scuole di Alta Formazione. Da un'indagine accurata, infatti, è emerso che in Italia non esiste una vera e propria scuola per l'arte casearia. Tutte le conoscenze sul settore vengono trasferite "da padre in figlio" senza passare attraverso una vera e propria scuola di tradizione. Nella nostra nazione, purtroppo, c'è una forte carenza di "maestri" casari, accompagnata anche da un'assenza di leggi ed istituzioni sulla materia. Purtroppo, mentre la fase che precede la lavorazione del latte, cioè la produzione, è stata ampiamente sviluppata attraverso lo studio e la ricerca nel campo veterinario, nella fase di lavorazione e produzione di prodotti caseari non esistono strutture istituzionali dedicate, né enti, né scuole, né testi/documenti che possano contribuire alla ricerca e alla valorizzazione di tale attività.

La Scuola dovrà occuparsi dello studio, della ricerca, della sperimentazione, della produzione e della valorizzazione dei formaggi a pasta molle, visto che la tradizione locale è vocata prevalentemente ai formaggi stagionati. Allo scopo, sono già stati avviati contatti con tecnici specializzati nel settore.

- 16) Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie di Trieste**
Nella sfera del settore rilevante "Ricerca Scientifica e Tecnologica", è proseguito l'impegno nel progetto di ricerca affidato all'ICGEB, Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e Biotecnologie di Trieste, destinato alla formazione ed alla ricerca sulla valutazione del rischio e sulla gestione dei rilasci nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM). Si ricorda che l'ICGEB è una organizzazione internazionale operante all'interno del sistema delle Nazioni Unite dal 1987, costituita con lo scopo di fornire una serie di programmi di formazione e di ricerca nei settori dell'ingegneria genetica e delle biotecnologie, con particolare attenzione alle necessità dei paesi emergenti. L'iniziativa si svolge in idonee strutture, situate nella tenuta agricola di Ca' Tron, che Fondazione Cassamarca ha opportunamente realizzato ed adeguatamente attrezzato, con mezzi altamente tecnologici e moderni, adibite a serra e a laboratorio di ricerca. Il Progetto è stato formalizzato ufficialmente nel marzo 2003, con la sottoscrizione di un Accordo con il Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (ICGEB) di Trieste. In base all'Accordo in parola, la Fondazione ha messo a disposizione dell'ICGEB fino al 2008, uno stanziamento forfetario che verrà impiegato per coprire tutti i costi dell'iniziativa. La Fondazione sarà citata in tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dalle attività del Progetto. Inoltre, eventuali brevetti che risultassero dalle attività di ricerca svolte saranno in proprietà fra l'ICGEB e la Fondazione e verranno gestiti conformemente alle regole sull'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale. L'ICGEB è tenuto a presentare alla Fondazione un rapporto annuale, comprendente il dettaglio delle attività di ricerca e di formazione svolte durante l'anno in oggetto, un rapporto finale, a completamento del Progetto, con il

dettaglio delle attività svolte, dei risultati raggiunti e le eventuali proposte relative ad ulteriori attività, nonché i rendiconti finanziari e contabili. L'iniziativa è particolarmente significativa, per l'alto valore scientifico ed economico. Si auspica che i risultati ottenuti contribuiscano ad arricchire il dibattito e le conoscenze sugli organismi geneticamente modificati, e sull'uso sostenibile delle biotecnologie in agricoltura, in particolar modo nei paesi emergenti.

Il Centro, diretto dal prof. Mark Tepfer, ha avviato uno studio sull'importanza della virus-resistenza nelle piante da raccolto intensificando la propria ricerca sulla patologia dei batteri associati al riso e sulle loro interazioni benefiche con la pianta. La ricerca dedicata a questo settore, infatti, non è adeguata alla gravità del problema, per tale ragione, l'ICGEB e la Fondazione Cassamarca si sono impegnati a garantire strutture e risorse tali da permettere un alto livello di lavoro. E' importante sottolineare inoltre che la serra ad alto contenimento di Ca' Tron permette studi sulle malattie del riso in seguito a infezioni con batteri da quarantena, analizzabili solo in strutture adeguate alla patogenicità dell'organismo. A tal proposito, l'Autorità Ministeriale di Fitosanità, in seguito ad una accurata ispezione, è rimasta positivamente impressionata dalla serietà dei locali e ha quindi certificato l'assoluta idoneità dell'istituto di ricerca.

Si ricorda che alla "Biosafety Outstation di Ca' Tron (così è stato denominato il Gruppo di Studio), Fondazione ha concesso l'uso delle strutture di foresteria situate nelle immediate vicinanze dei laboratori.

Analizzando più compiutamente l'attività svolta dal Centro a Ca' Tron, si ricorda che il primo obiettivo della "Stazione" nei primi cinque anni di attività era di dimostrare la possibilità di sviluppare progetti all'avanguardia scientifica nel settore delle biotecnologie agricole, salvaguardando la sicurezza della salute e dell'ambiente. Ciò è stato ampiamente dimostrato nel corso dei primi anni di attività, laddove uno *staff* di 13 persone (tra ricercatori, tecnici e personale di supporto) ha prodotto 27 articoli scientifici, pubblicati in importanti riviste del settore, e 28 partecipazioni a congressi internazionali. Ad esempio, vale la pena di citare due pubblicazioni recenti del Gruppo di vitrologia Vegetale grazie alle quali viene dimostrato per la prima volta che gli effetti della ricombinazione in piante transgeniche resistenti a specifici virus sono esattamente paragonabili a quelli di una pianta non transgenica. Dal canto suo, il Gruppo di Batteriologia Vegetale ha dimostrato che i batteri del riso, siano essi patogeni o benefici, comunicano tra loro per espletare le loro funzioni. Oltre alle attività prettamente di ricerca, la Stazione è molto attiva nel campo formativo, attraverso l'organizzazione di corsi e seminari, nonché l'erogazione di borse di studio assegnate a giovani ricercatori provenienti da diversi paesi del mondo. La fase successiva prevede il consolidamento delle attività della Stazione di Ca' Tron attraverso la creazione di collegamenti organici con altri istituti, ovvero sviluppare strategie adeguate per consentire ai risultati conseguiti in laboratorio di avere un impatto concreto nei settori industriale ed agricolo. Saranno pertanto attivati nuovi studi su piante e colture di particolare rilevanza per i paesi in via di sviluppo come, ad esempio, il cacao nell'Africa Occidentale. E' inoltre previsto un notevole incremento dell'attività di interazione con organismi internazionali nel settore della biotecnologia delle piante e della biosicurezza.

17) Progetto Polo di Medicina a Treviso

Anche nel corso dell'esercizio 2008, è proseguito l'impegno della Fondazione Cassamarca a sostegno del progetto denominato "Polo di Medicina a Treviso", in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, nell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso. L'iniziativa ha permesso di portare a Treviso un "polo di medicina". I reparti universitari di Audiologia e Foniatria, Chirurgia Pediatrica, Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Neurochirurgia e Medicina Interna I attivi presso l'Ospedale di Treviso rappresentano una realtà universitaria importante e strutturata, che si ritiene possa rappresentare una valida base di partenza per un maggiore sviluppo su basi istituzionali a Treviso dell'Università, anche nell'ambito della Facoltà di Medicina. I reparti interessanti rappresentano già poli assistenziali di rilievo sanitario, con continuo aggiornamento culturale e tecnologico che deriva dalla ricerca svolta e che si riflette nelle prestazioni assistenziali erogate alla popolazione.

Lo sviluppo a Treviso, accanto e congiuntamente alle attività assistenziali della ricerca, costituisce un obiettivo di primaria importanza e un salto qualitativo che porterebbe alla creazione di centri di eccellenza a Treviso.

18) Progetto di Indagine storico-archeologica nella Tenuta di Ca' Tron

Il progetto, avviato nel corso dell'esercizio 2000, riguarda un'indagine storico-archeologica nella Tenuta di Ca' Tron, affidato ad un'equipe di studiosi dell'Università degli Studi di Padova (coordinati dalla prof.ssa Elena Francesca Ghedini), presente con diversi Dipartimenti, per il carattere interdisciplinare della ricerca, che vede insieme archeologi, geomorfologi, fotointerpreti, geofisici, paleobotanici. Molteplici sono i motivi di interesse del territorio della Tenuta: sotto l'aspetto geografico, la sua funzione di cerniera tra le grandi conoidi alluvionali di Brenta di Piave nonché la collocazione sul margine endolagunare; sotto l'aspetto storico, la vicinanza topografica al centro veneto-romano di Altino, nel cui agro l'area era anticamente compresa e la rete di infrastrutture viarie realizzate dai Romani, probabilmente sfruttando collegamenti preesistenti, *in primis* la via Annia, che nel tratto tra Altinum e Iulia Concordia attraversava il settore meridionale della Tenuta. L'obiettivo finale del Progetto è duplice: da un lato, la ricostruzione della "storia totale" di questa porzione di territorio, nel quadro più vasto della bassa pianura tra i fiumi Sile e Piave e del sistema viario e insediativo dell'agro altinate e dell'intera Venetia orientale; dall'altro, la valorizzazione, in chiave culturale, di quest'area di terra, posta fra la terraferma e la laguna. Si rammenta che la ricerca, che si è articolata su più fasi, ha portato anche alla scoperta di un importante ponte lungo la via Annia (strada consolare diretta ad Aquileia realizzata verso la metà del II sec. a.C.) che, un ulteriore approfondimento degli studi tende a datare in epoca pre-romana, argomento di grandissima importanza archeologica.

Nel corso dell'esercizio 2007, l'attività di studio è proseguita e si sta pensando alla creazione di percorsi naturalistici e archeologici, nonché di allestimenti permanenti sulla geomorfologia della pianura e sull'archeologia romana del territorio, in particolare sulla via Annia; alla ricostruzione – virtuale e reale – di un tratto della strada e di un settore di campagna romana; alla creazione di un archeodromo all'aperto che consenta di conoscere direttamente la vita e le attività rurali in epoca romana, con il coinvolgimento dei visitatori e degli studenti in attività di sperimentazione sulle tecnologie antiche attraverso la manipolazione dei materiali e l'apprendimento delle tecniche.

19) Progetto Geoarcheologico – geomorfologico del territorio provinciale - Prof. Aldino Bondesan

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività inerenti il "Progetto Geoarcheologico" condotto dal prof. Aldino Bondesan, docente presso l'Università di Padova, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Treviso, che si propone di realizzare, in un arco temporale di circa 3 anni a partire dal 2007, lo studio geoarcheologico della Provincia di Treviso e di pubblicare i risultati in un volume illustrato con allegata la cartografia di riferimento anche su supporto informatico.

L'obiettivo è quello di descrivere i rapporti funzionali tra territorio e paesaggio archeologico e, per la prima volta, di rappresentare in una carta l'insieme dei siti archeologici provinciali distinti per contesto ed età. Potranno essere così rappresentati la viabilità antica e le centuriazioni, i ponti e le necropoli, i miliari e gli edifici antichi, i cui rilievi siano stati pubblicati nella letteratura specifica. Poiché le informazioni archeologiche saranno inserite nel contesto geomorfologico del territorio provinciale, saranno messi in luce i rapporti funzionali e di interdipendenza tra gli elementi naturali e le presenze antropiche.

Studi analoghi sono già stati condotti nel passato, particolarmente nella pianura veneta; tra tutti vale ricordare il caso di studio di Ca' Tron. A livello provinciale esiste un unico precedente che riguarda la Carta geomorfologica della Provincia di Venezia pubblicata nel 2004, ma nel caso della Provincia di Treviso si tratterebbe di uno strumento conoscitivo estremamente dettagliato ed esaustivo.

La realizzazione di questo progetto si affiancherebbe sinergicamente alle attività in corso di svolgimento nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato nel 2005 tra l'Università di Padova, la Provincia di Treviso e l'ARPAV, finalizzato alla redazione della carta geomorfologica del territorio provinciale.

L'ideale completamento di questa opera sarebbe l'approfondita integrazione delle informazioni geomorfologiche con i dati archeologici e la redazione, con successiva pubblicazione, delle note illustrative dello studio nella sua totalità.

Si ricorda che il sostegno da parte di Fondazione Cassamarca è finalizzato al completamento del progetto, approfondendo gli aspetti archeologici e le relazioni tra storia e territorio, consentendo la divulgazione dei risultati ad un vasto pubblico di studiosi, tecnici e professionisti, oltre che ai cultori della materia ed alle istituzioni scolastiche.

Allo scopo di realizzare la carta dei siti archeologici è stata studiata una metodologia di lavoro articolata in diverse fasi che prevede la raccolta delle informazioni, la loro interpretazione e l'analisi integrata dei dati geomorfologici e archeologici.

20) Progetto Nanotecnologie a Ca' Tron

Sempre nell'ambito del settore "Ricerca scientifica e Tecnologica", si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007, presso la Tenuta di Ca' Tron, è stato avviato l'*International Campus for Nanotechnologies* (ICN), unico nel suo genere a livello internazionale. La sua istituzione si lega al riconoscimento che l'alta formazione, la divulgazione e la conoscenza delle nanotecnologie sono oramai considerati strategici per lo sviluppo industriale. Per questo motivo Veneto

Nanotech - Distretto per le Nanotecnologie - grazie al supporto della Fondazione Cassamarca, ha creato questo *Campus* il cui obiettivo è quello di diventare polo di riferimento per la formazione, ad ogni livello, nel settore delle nanotecnologie sia a livello italiano che straniero, dove svolgere tutte le iniziative finalizzate alla diffusione, alla conoscenza e allo scambio di idee rispetto al mondo delle nanotecnologie e alla divulgazione delle varie tematiche con specifiche iniziative. Il *Campus* si svilupperà focalizzando la propria iniziativa verso attività di formazione, educazione, seminari specifici, eventi e congressi, attività editoriali e documentaristiche, corsi, esposizioni tematiche di carattere scientifico a fini didattici ed esplicativi, creazione di opportunità di ideazione.

L'iniziativa, di respiro internazionale, rafforzerà le caratteristiche vocazionali del Veneto e si rivolgerà al contesto internazionale sia guardando ai paesi di Alpe Adria che dell'est Europa più in generale, quale naturale bacino di scambio e di interazione col territorio, ma anche con altri paesi europei ed extraeuropei al fine di creare un polo di riferimento multiregionale e multinazionale.

Il Campus si svilupperà ulteriormente nel corso degli esercizi futuri ed è destinato a divenire:

- sede di *Summer School*, sia per corsisti e/o borsisti in corsi o specializzazioni in *Nanosciences and Nanotechnologies*, sia per corsi di sensibilizzazione, introduzione o specializzazione nelle Nanotecnologie;
- sede di stagisti, fellowship, etc., che potranno avere un punto di riferimento e risorse (aule, attrezzature, laboratori, stanze, ecc..) adeguate;
- sede di enti di diffusione della cultura a livello internazionale e di incubazione di idee progettuali da sviluppare in questo ambito;
- centro didattico per studenti delle scuole (elementari – superiori), per la sensibilizzazione delle conoscenze iniziali rispetto alle NT, con percorsi didattici, eventi e laboratori;
- sede di corsi specialistici e/o di specializzazione (da ideare) per lo studio delle applicazioni delle NT ai vari indirizzi di laurea – Biologia, Architettura, Ingegneria ecc.;
- sede di un centro di orientamento e di promozione, valutazione e indirizzo per le imprese rispetto a progetti di sviluppo di prodotti o di processi in cui le NT possano essere applicate;
- trade-d'union per rinforzare il livello di competenza e qualificazione professionale relativo alle nanotecnologie tra il Nordest e i paesi dell'est Europa favorendo la mobilità di studenti e docenti in quest'area;
- sede di un centro di coordinamento editoriale che promuova e sviluppi la diffusione della cultura e della conoscenza delle NT attraverso pubblicazioni, documentari, eventi, seminari ecc.;
- sede per altri Master, programmi di formazione manageriale, scuole estive, corsi specialistici, ecc.;

Il perseguimento di tali obiettivi prevede una forte collaborazione con il sistema universitario e della ricerca veneto, ma guarderà anche a quei soggetti che potrebbero conferire al progetto la valenza internazionale a cui il Campus aspira, vale a dire: Università e Centri di Ricerca europei e internazionali, Università dei paesi dell'Est Europa/CEI University Network/Iniziativa Adriatico Ionica, Organizzazioni ed enti internazionali (Nazioni Unite, Commissione Europea, ecc).

A gennaio 2009 è stata avviata la VI edizione dell'Interuniversity Master in Nanotechnologies, master che forma esperti delle nanotecnologie al servizio

delle imprese. L'iniziativa che coinvolge studenti provenienti da ogni parte del mondo.

21) Progetto Alzaie

L'iniziativa, la prima nel suo genere in provincia di Treviso, è datata 1996 ed è stata realizzata in collaborazione con i Comuni di: Treviso, Silea, Casale sul Sile, Casier, Roncade e Quarto d'Altino, con lo scopo di realizzare dei percorsi ciclopedonali lungo il fiume Sile, recuperando il collegamento da Treviso, attraverso le strade Alzaie, fino al mare, in un percorso che interessa le province di Treviso e Venezia, concorrendo così alla promozione della fruibilità pubblica del fiume Sile e a qualificare il sistema ambientale del Parco del fiume. In quest'ottica, Fondazione Cassamarca ha inteso farsi promotrice, di concerto con la Regione Veneto, la Provincia di Treviso, la Provincia di Venezia, l'Ente Parco Naturale del Fiume Sile e le Amministrazioni Comunali rivierasche, nel realizzare un progetto interessante il territorio del Parco del Sile costruendo e ripristinando un sistema di percorsi di riva attrezzati ed il recupero di viabilità esistente che dalle sorgenti del Sile, conduce, passando per Treviso, sino alla foce del fiume, nella laguna Veneta. L'iniziativa ha assunto, nel tempo, notevoli risvolti "qualitativi": il tema del paesaggio e dell'ambiente fluviale assieme ad un aspetto "logistico", legato alla possibilità di percorrere e visitare in modo "protetto" i luoghi. Nei giorni scorsi, in via informale, si sono incontrati i rappresentanti delle istituzioni interessate alla realizzazione dell'ultimo tratto per definire alcuni aspetti, sia burocratici che tecnici, collegati alla prosecuzione dell'iniziativa.

22) Progetto Oasi Mulini Cervara

Sempre nell'ambito del settore "Protezione e Qualità Ambientale", si ricorda l'intervento di ripristino ambientale e valorizzazione dell'area naturalistica denominata "Oasi Mulini Cervara", attuato in accordo con i Comuni di Quinto di Treviso e di Morgano. L'iniziativa ha permesso di realizzare nel sito naturalistico alcuni percorsi e spaccati museali, che ne hanno consentito un'ampia fruibilità da parte di studenti, scolaresche, appassionati di natura. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008, nell'ambito delle iniziative a sostegno della promozione e della tutela del patrimonio naturalistico e faunistico locale, Fondazione Cassamarca è stata chiamata a sostenere un progetto sperimentale per il ritorno della cicogna bianca lungo l'alto corso del Sile. Scopo del progetto è di invitare il ritorno della specie come specie nidificante nell'area dell'alto corso del Sile, come avveniva, storicamente fino al XVI secolo. Così facendo, si potrebbe auspicare la costruzione di una popolazione italiana di questo migratore, riattivando il canale di migrazione attraverso la nostra penisola. La cicogna frequenta, infatti, ambienti aperti come i prati e le lagune, dove trova abbondante cibo. L'Oasi Naturalistica Cervara risulta adatta a tale progetto perché esistono già delle coppie di cicogne che potrebbero fungere da richiamo e calamita per le cicogne selvatiche che già sorvolano Treviso e il Veneto verso nord. Oltre al risvolto "naturalistico-ambientale" e "didattico", questa iniziativa potrebbe avere un importante impatto turistico, come testimoniano le zone in cui esistono altri "Centri Cicogna".

23) Progetto di navigazione di diporto sul Fiume Piave

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato siglato il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto di navigabilità del fiume Piave nei Comuni di Ponte di Piave, Salgareda e Zenson di Piave. Il progetto, infatti, è finalizzato alla promozione della navigazione da diporto sul Fiume Piave (a partire da Ponte di Piave), ripristinando l'antica vocazione di questo corso e al tempo stesso promovendone la tutela come centro della vita e civiltà rivierasca. Escludendo le opere di pertinenza del Genio Civile e del Magistrato alle Acque, che si faranno carico del drenaggio dei fondali, della pulizia e del consolidamento delle sponde, l'opera per la quale è intervenuta Fondazione Cassamarca consiste nella realizzazione di tre pontili in legno impregnato, incassati sulle rive, secondo un modello e una tecnica che hanno già avuto successo nel fiume Sile, unendo ottime caratteristiche sia funzionali che estetiche. Ciascun approdo avrà una lunghezza minima di trenta metri. Il Protocollo è stato siglato da: Fondazione Cassamarca, Genio Civile di Treviso, Distretto bacino Idrografico Piave Livenza Sile e dai Sindaci dei Comuni di Ponte di Piave, Salgareda e Zenson di Piave.

24) Progetto di realizzazione di un itinerario turistico lungo il fiume Muson, denominato "Sui sentieri degli Ezzelini"

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione del progetto di sistemazione ambientale e di navigabilità canoistica dei fiumi Naviglio-Brenta, Taglio, Muson Vecchio, Muson dei Sassi, Torrente Muson e di realizzazione di possibili itinerari ciclo-pedonali.

Si ricorda che il Progetto è stato avviato nel 1999 dalla Fondazione Cassamarca in collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate. I Sindaci hanno sempre confermato l'interesse alla realizzazione dell'iniziativa. Sulla base di ciò si è proceduto a formalizzare una richiesta di contributo presso la Regione e la Comunità Europea. La Regione Veneto, in data 20 novembre 2007, con delibera n. 3671 ha assegnato un contributo per la realizzazione del tratto di itinerario compreso nei Comuni di Riese Pio X, Loria, Castello di Godego, Castelfranco e Resana. Nel corso dell'esercizio, si sono susseguite numerose riunioni nelle quali gli Enti interessati al Progetto hanno deliberato di procedere alla redazione del progetto esecutivo dell'opera e all'adempimento di tutti gli atti burocratico-amministrativi necessari.

25) Progetto Valorizzazione Prodotti Tipici Locali

Sono proseguite le attività inerenti il progetto di promozione e valorizzazione dei prodotti alimentari tipici locali, con particolare riferimento al settore lattiero-caseario e vitivinicolo.

Il progetto prevede una serie di iniziative promosse dalla Fondazione Cassamarca sia direttamente, sia di concerto con altre istituzioni, tra le quali gli istituti alberghieri trevigiani, al fine di far conoscere i prodotti tipici locali e di permettere, attraverso momenti di studio e di incontro con altre scuole Europee, la crescita professionale degli studenti e lo studio, la promozione e la valorizzazione dei nostri prodotti all'estero. Nel 2008 si è tenuto un concorso riservato ai ristoratori sul tema "*Risi e risoti all'onda*" ed uno dedicato alla "*Sopa de Tripe*". Nel 2008 è partito il concorso sul "*Bollito Misto*" la cui cerimonia di premiazione è prevista nell'aprile 2009.

26) Campagna per la sicurezza stradale

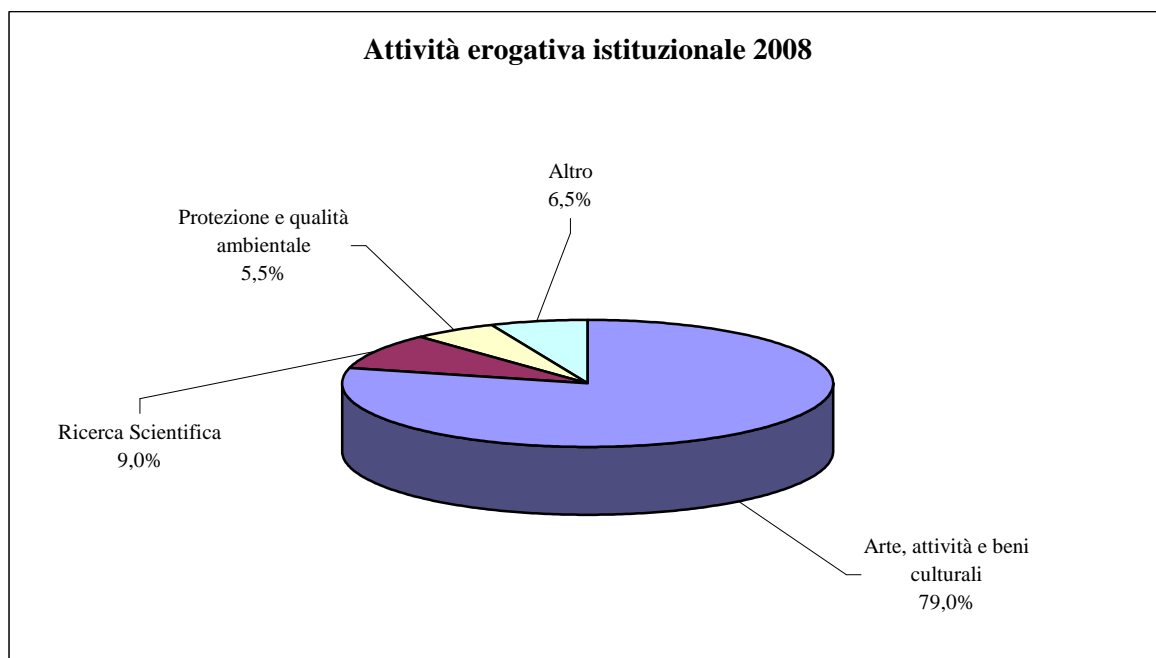
Nel corso dell'esercizio 2008, la Fondazione Cassamarca ha sostenuto una importante iniziativa promossa dall'Amministrazione Provinciale di Treviso, volta a promuovere un vasto programma di prevenzione degli incidenti stradali e una maggiore diffusione della cultura della sicurezza stradale.

L'Ente Provincia di Treviso da un decennio opera in favore dell'adozione di strategie tese al miglioramento della sicurezza sulle nostre strade, attraverso varie iniziative: il miglioramento della rete viaria, la sensibilizzazione degli utenti ai problemi della sicurezza e della prevenzione degli incidenti, la sicurezza sugli incroci attraverso le rotatorie, la sensibilizzazione dei giovani neo patentati alle tematiche della sicurezza stradale.

Tali interventi hanno di fatto portato, in un decennio, ad una significativa riduzione degli incidenti stradali, con una diminuzione dei decessi superiore al 50%, dato che conferma l'efficacia dell'impegno svolto sino ad oggi.

Ritornando ai dati significativi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2008, si precisa, infine, che gli impegni erogativi – con esclusione delle attività svolte attraverso le società strumentali - si sono complessivamente ripartiti nel modo seguente:

Arte, Attività e Beni Culturali	6.958.950	79%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	827.637	9%
Protezione e Qualità Ambientale	488.000	5,5%
Altro	555.300	6,5%
Totale	8.829.887	100%



Gli stanziamenti si sono trasformati in erogazioni secondo le seguenti percentuali:

- Delibere erogative assunte nell'esercizio	65%
- Delibere erogative assunte in esercizi precedenti	30%
- Delibere erogative assunte in esercizi precedenti a valere sull'esercizio in corso	20%
- Diritti di Concessione	99%

RENDICONTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Relazione Economico Finanziaria

1. Analisi delle entrate e delle uscite
2. Analisi dei proventi e della politica degli investimenti finanziari
3. Analisi dei costi, delle erogazioni e delle imposte e tasse
4. Analisi della composizione del patrimonio

Accertamento dell'integrità economica del patrimonio

Relazione Economico Finanziaria

1. Analisi delle entrate e delle uscite

La crisi sui mercati finanziari, iniziata nell'estate 2007 e originata dalla crisi dei mutui "subprime" negli Stati Uniti, è andata progressivamente peggiorando dalla metà del 2008 contribuendo in maniera determinante all'ingresso di una fase di pesante recessione dell'economia reale globale.

La generalizzata sfiducia che ha investito i mercati in seguito al fallimento della banca d'affari Lehman Brothers ha aumentato la percezione dei rischi di liquidità e di controparte, determinando la rapida crescita dei costi del finanziamento interbancario.

I mercati azionari hanno segnato nel 2008 il peggior risultato della storia. La maggioranza dei listini (inclusi i Paesi Emergenti) ha visto dimezzare la propria capitalizzazione nel contesto di mercato caratterizzato da ampie variazioni negative.

La sintesi degli andamenti nel 2008 dei principali indici azionari di alcune tra le più importanti piazze finanziarie è di per sé sufficientemente rappresentativa: -31% per il Ftse 100 in Gran Bretagna; -34% per il DJ Industriale -38%, per l'S&P 500 e -40% per il Nasdaq Composite negli Stati Uniti; -42% per il Topix e -42% per il Nikkei 225 in Giappone; ed infine -49% per l'S&P Mib di Milano.

Per i mercati italiani, in particolare, il 2008 è stato caratterizzato dal forte ridimensionamento della capitalizzazione e da un consistente incremento della volatilità. L'indice Mib ha chiuso l'anno registrando il peggior risultato rispetto alle principali piazze finanziarie mondiali.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, nel corso del 2008 le curve dei rendimenti hanno evidenziato, negli Stati Uniti come in Europa, uno spostamento generalizzato verso il basso, in parte a causa delle politiche espansionistiche adottate dalle Banche Centrali a fronte dell'acuirsi della crisi finanziaria.

Da un punto di vista macroeconomico, dopo quattro anni di forte crescita, l'economia mondiale ha rallentato bruscamente entrando in una fase di recessione in tutte le principali economie avanzate e nei Paesi emergenti (l'Asia in particolare).

Le tensioni inflazionistiche, dopo i massimi raggiunti nei mesi estivi, sono progressivamente diminuite per effetto del drastico calo dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari, indotto dal peggioramento del contesto macroeconomico e della crisi finanziaria.

Il deterioramento dell'attività economica riflette la forte contrazione dei consumi, l'accresciuta disoccupazione ed il calo di fiducia dei consumatori che ha caratterizzato il contesto economico per tutto il 2008.

Ovviamente anche la Fondazione Cassamarca è stata investita da questa "bufera finanziaria" principalmente con riferimento al corso del titolo della banca conferitaria Unicredito Italiano SpA che ha subito una riduzione del proprio valore di mercato da 5,659 Euro al 31.12.2007 a 1,728 Euro al 31.12.2008.

Tale situazione ha avuto come diretta conseguenza un risultato d'esercizio in perdita per una consistenza pari a **-20.347.974 Euro** per effetto della svalutazione dei titoli iscritti all'attivo circolante.

La perdita d'esercizio è stata in parte attenuata dalla diversificazione del portafoglio investito.

Tale scelta strategica – unitamente al contenimento dei costi di funzionamento - ha permesso all'Ente di ridurre le comunque significative minusvalenze sul patrimonio mobiliare non direttamente investito sul titolo della conferitaria.

Relativamente ai ricavi, nel complesso, l'Ente ha realizzato **entrate per 37.248.384 Euro**.

Nel dettaglio, il risultato raggiunto è dato da dividendi e proventi assimilati per un importo pari a 30.015.026 Euro; da interessi e proventi assimilati per un importo pari a 6.260.695 Euro; da proventi straordinari (principalmente plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie) per un importo pari a 559.312 Euro; da altri proventi per un importo pari a 413.351 Euro.

A fronte di queste entrate di registrano **uscite** complessive per **57.596.358 Euro** che si suddividono in minusvalenze relative al risultato negativo delle Gestioni Patrimoniali per un importo pari a -3.366.996 Euro, alla svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per un importo pari a -25.328.385 Euro, al risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per un importo pari a -4.161.728 Euro, alla svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a -13.198.376 Euro, ad oneri di gestione pari a -9.580.555 Euro, a oneri straordinari per un importo pari a -1.366.328 Euro e a imposte pari a -593.990 Euro.

Significativamente alla svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie si fa presente che tale voce di costo è costituita principalmente dalla svalutazione delle partecipazioni nelle società strumentali – pari a 12.130.752 Euro - che risultano aumentati di circa il 2%. Tali costi rappresentano le perdite maturate nell'esercizio 2008 dalle Società strumentali Teatri SpA, Umanesimo Latino SpA, Tenuta Ca' Tron SpA, Pedemontana Srl per lo svolgimento delle proprie finalità statutarie.

I costi relativi agli Oneri si sono mantenuti stabili rispetto al precedente esercizio per un valore pari a -9.580.555 Euro.

Tra questi, le spese di funzionamento risultano pari a -3.518.416 Euro

Le Imposte e tasse risultano pari a -593.990 Euro

Gli Oneri di natura straordinaria sono stati conteggiati in -1.366.328 Euro quasi interamente dovuti a minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Avendo provveduto prudenzialmente a svalutare le attività finanziarie non detenute stabilmente in portafoglio, il bilancio 2008 ha registrato un risultato negativo pertanto non si registrano accantonamenti di competenza dell'esercizio.

2. Analisi dei proventi e della politica degli investimenti finanziari

La diversificazione nell'allocazione del patrimonio gestito in strumenti finanziari unitamente al peso della componente costituita dagli investimenti immobiliari ha permesso all'Ente di attenuare in parte le conseguenze della caduta del corso del titolo della banca Conferitaria derivante dalla crisi dei mercati finanziari internazionali.

Tutto questo, sempre nell'ottica - sia a livello tattico che strategico - della conservazione del valore reale del patrimonio e nella generazione di un'adeguata redditività atta a sostenere le attività istituzionali, nella stabilizzazione del livello di risorse disponibili attraverso la diversificazione del patrimonio investito e nell'investimento patrimoniale anche nel settore delle società strumentali.

Il totale dei **ricavi** di competenza dell'esercizio 2008 ammonta – come anzidetto – a **37.248.384 Euro**, tuttavia esprimendo il valore al lordo degli oneri patrimoniali relativi alle minusvalenze sulle Società Strumentali, in ragione della natura dei costi istituzionali di quelle perdite, ed al netto di risultati finanziari negativi - con particolare riferimento alle svalutazioni dei titoli azionari in portafoglio, la voce ammonta a **2.080.833 Euro**.

La parte preponderante dei ricavi patrimoniali è rappresentata dai **dividendi** derivanti dalla partecipazione nella *holding conferitaria* UniCredito Italiano SpA, che rappresenta il 81% delle entrate totali dell'Ente e l'80% del totale del portafoglio investito.

La voce **Altri Dividendi** ammonta al 5% dei ricavi ed è la conseguenza della scelta politica di *asset allocation* adottata dall'Ente che prevede che una quota del patrimonio sia investita stabilmente o per finalità di *trading* in titoli diversi da quelli della conferitaria e comunque caratterizzati da un'elevata solidità e *rating*, in base al principio della diversificazione del rischio e alla massimizzazione dei rendimenti di mercato.

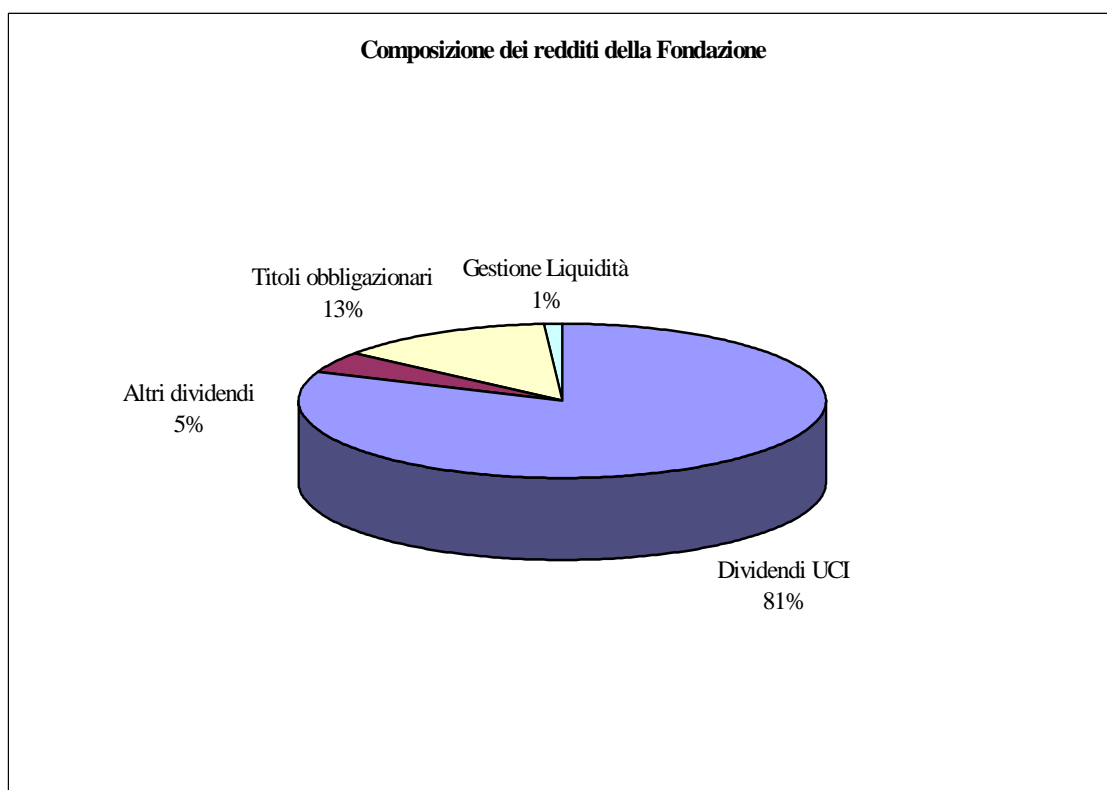
Differentemente dai precedenti esercizi, non si registra alcun apporto derivante dall'operatività in opzioni (contratti call e put sui titoli detenuti in portafoglio) e per le Gestioni Patrimoniali, la cui gestione – nel presente esercizio – è negativa.

I ricavi derivanti dai **Titoli Obbligazionari** in portafoglio risultano attestati al 13% e fanno riferimento a titoli di debito subordinati emessi da controparti caratterizzate da elevato livello di solidità.

Il risultato di gestione si presenta particolarmente penalizzato a seguito principalmente del risultato delle **Svalutazioni nette degli strumenti finanziari non immobilizzati** poste in essere prudenzialmente sui titoli detenuti nell'attivo circolante.

	Esercizio 2008	%	Esercizio 2007	%
Dividendi UCI	28.434.961	81%	25.345.986	59%
Altri Dividendi	1.580.065	5%	2.452.027	6%
Gestioni Patrimoniali	- 3.366.996	---	995.457	2%
Premi su opzioni	-2.017.006	---	4.461.983	11%
Titoli obbligazionari	4.617.917	13%	1.508.009	4%
Gestione Liquidità	427.213	1%	494.040	1%
Altro (principalmente svalutazioni)	-27.597.329	---	7.190.162	17%
Totale	2.078.825	100%	42.447.664	100%

Il risultato conseguito seppur peggiorativo, sia rispetto al documento programmatico previsionale sia rispetto al risultato a consuntivo per il 2007 registra una performance migliorativa rispetto all'andamento dei mercati borsistici internazionali.



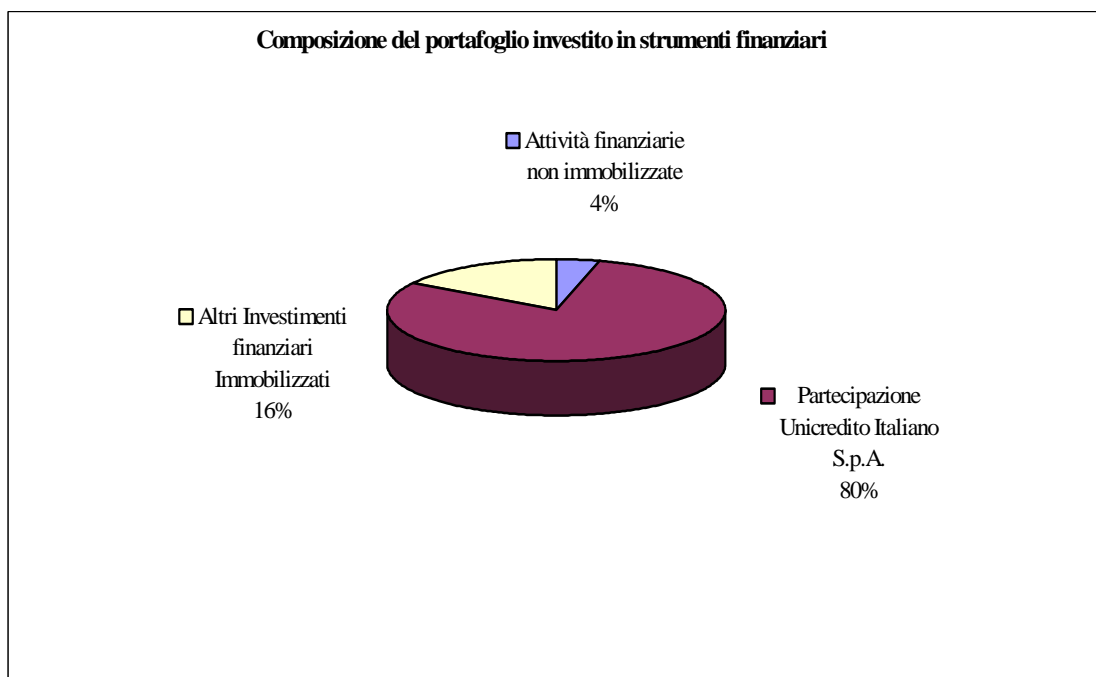
Per quanto riguarda il **Rendimento del Patrimonio**, vengono analizzati 3 indici:

- a) Redditività ordinaria del patrimonio: quest'indice è rappresentato dal rapporto tra i proventi ordinari e il patrimonio medio dell'Ente. Quest'indice evidenzia una performance pari all'1%;
- b) Redditività della partecipazione della conferitaria Unicredito Italiano SpA a valori di bilancio: quest'indice è rappresentato dal rapporto tra i dividendi percepiti e il valore della partecipazione della conferitaria espresso a bilancio al 31/12/2008. Quest'indice evidenzia una performance pari al 5,9%;
- c) Redditività della partecipazione della conferitaria Unicredito Italiano SpA a valori di mercato: quest'indice è rappresentato dal rapporto tra i dividendi percepiti e il valore della partecipazione della conferitaria espresso a valori di mercato al 31/12/2008. Quest'indice evidenzia una performance pari al 14,6%;

Composizione del portafoglio investito

Al 31.12.2008, la composizione del portafoglio investito in strumenti finanziari risulta così ripartito:

Attività finanziarie non immobilizzate	25.658.270
Partecipazione Unicredito Italiano S.p.A.	479.955.936
Altri Investimenti finanziari Immobilizzati	97.538.567
Totale	603.152.774



Anche nel corso dell'esercizio 2008 l'attenzione dell'Ente è stata rivolta all'ottimizzazione della gestione del portafoglio investito in strumenti finanziari dove è ancora significativa la componente costituita dalla partecipazione in Unicredito S.p.A..

Alla partecipazione nella banca conferitaria si somma la disponibilità finanziaria investita in altri strumenti finanziari che è quantificabile in circa 100 - 120 milioni di Euro e che viene impiegata stabilmente, seguendo il principio della massima economicità di gestione, in un *asset allocation* diversificata, sia per tipologia di prodotti finanziari che per aree geografiche. Si ricorda che tale disponibilità è stata generata dal riposizionamento sul titolo della conferitaria avvenuto nel corso dell'esercizio 2005.

La finalità principale resta quella di far fronte agli impegni relativi alle necessità erogative e ai costi di funzionamento, garantendo l'integrità del capitale investito.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la composizione del portafoglio investito in strumenti finanziari al 31.12.2008, la componente di maggior rilievo è rappresentata dalla partecipazione nella conferitaria UniCredito S.p.A che rappresenta il 80% del totale dell'*asset allocation*.

La seconda componente per consistenza del capitale investito è rappresentata dalla voce "Altri Investimenti Finanziari Immobilizzati", che costituiscono il 16% del

totale del portafoglio investito in strumenti finanziari e sono dati principalmente da titoli di debito, titoli azionari, *hedge funds* e *investment certificate*.

La terza componente per consistenza del capitale investito è costituita dalle “Attività finanziarie non immobilizzate” che registrano una incidenza sul totale del 4%. La posta risulta costituita principalmente da titoli azionari, *investment certificates*, Gestioni Patrimoniali, e fondi comuni d’investimento.

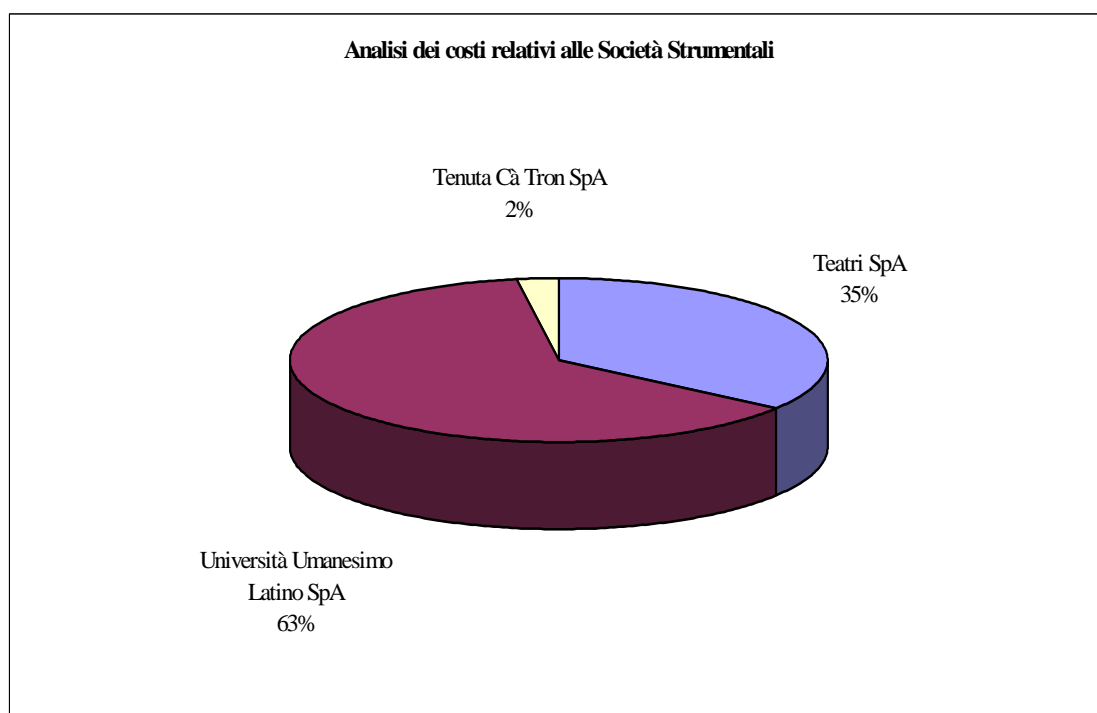
3. Analisi dei costi, delle imposte e tasse

Le uscite dell'esercizio 2008 sono costituite – oltre che dalle svalutazioni e dalle minusvalenze sulle attività finanziarie - dagli oneri patrimoniali riferiti al finanziamento dell'attività delle società strumentali, dagli Oneri di gestione dell'Ente, dalle Imposte e Tasse e dagli Oneri Straordinari.

La svalutazione netta delle partecipazioni delle società strumentali, assomma 12.130.752 Euro e risulta così ripartita:

Teatri SpA	4.238.757
Umanesimo Latino SpA	7.588.043
Tenuta Cà Tron SpA	302.284
Pedemontana Srl	1.669
Totale	12.130.752

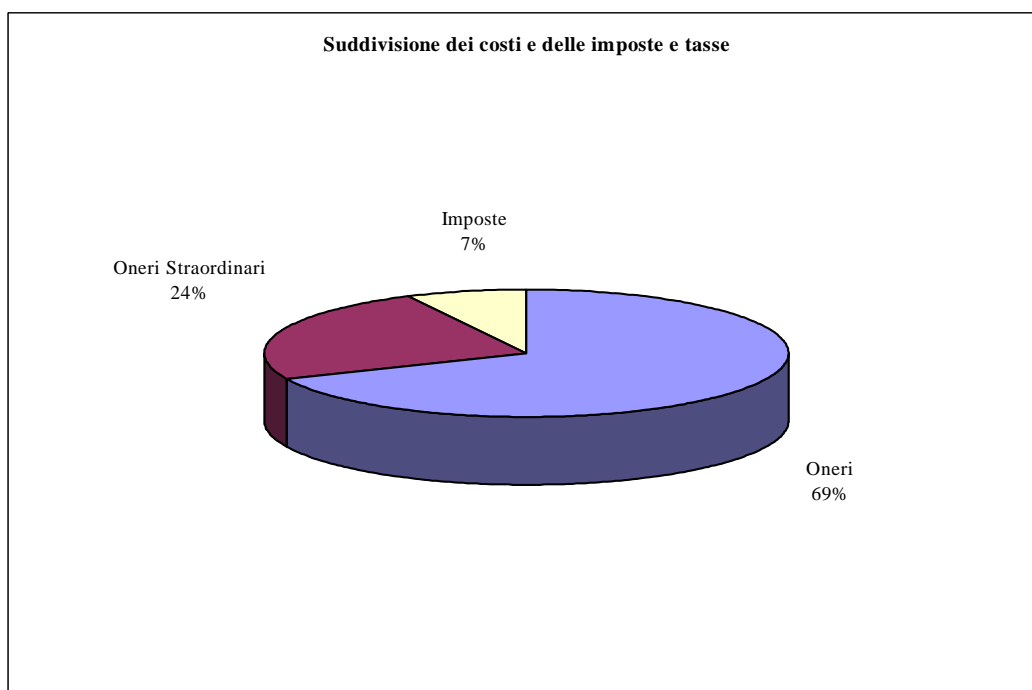
I costi derivanti dal funzionamento delle società strumentali sono assimilabili ad erogazioni e vengono sostenuti per il perseguimento degli scopi statuari dell'Ente infatti Fondazione Cassamarca ha scelto di utilizzare proprie Società strumentali per la realizzazione diretta della parte principale delle Attività Istituzionali indicate dall'organo di indirizzo.



I costi di funzionamento sostenuti direttamente ammontano complessivamente a **10.553.748 Euro**, e risultano così suddivisi:

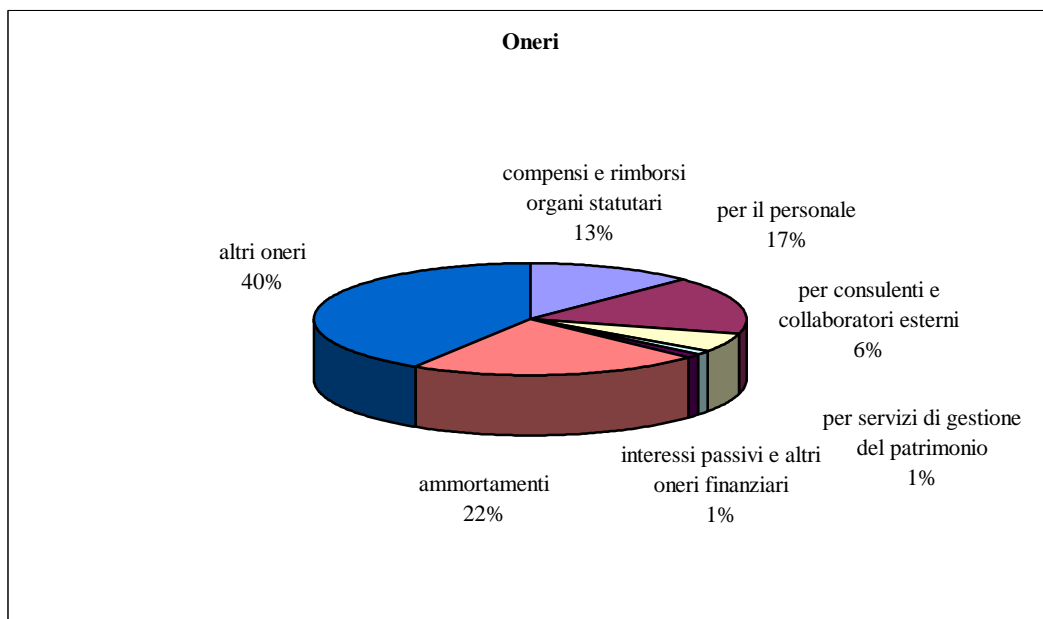
Oneri	-9.580.555
Sopravvenienze passive	379.204
Imposte	-593.990
Totale	10.553.748,68

Anche queste spese sono principalmente di diretta imputazione della gestione e della conduzione degli immobili di proprietà - in parte affidati alle società controllate e in parte detenuti direttamente - strumentali al perseguimento degli scopi statutari dell'Ente.



Gli **oneri** (spese di gestione) risultano così suddivisi:

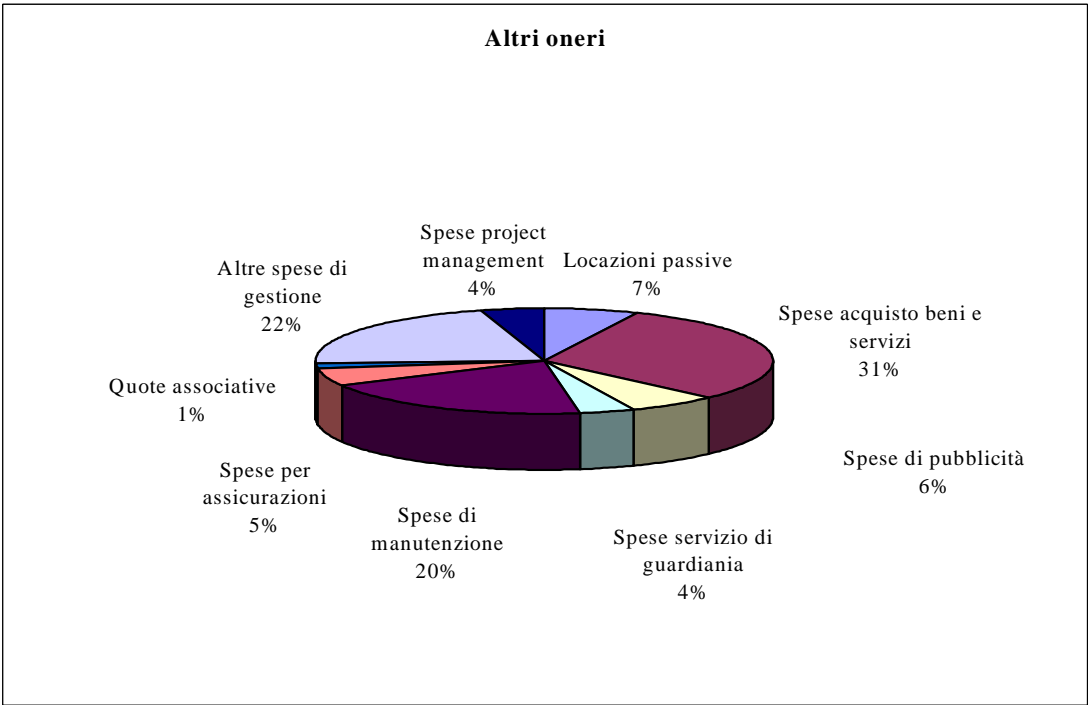
a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.256.026
b) per il personale	-1.654.625
c) per consulenti e collaboratori esterni	-621.231
d) per servizi di gestione del patrimonio	-49.723
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-102.622
g) ammortamenti	-2.197.912
i) spese di funzionamento (altri oneri)	-3.698.416
Totale	-9.580.555



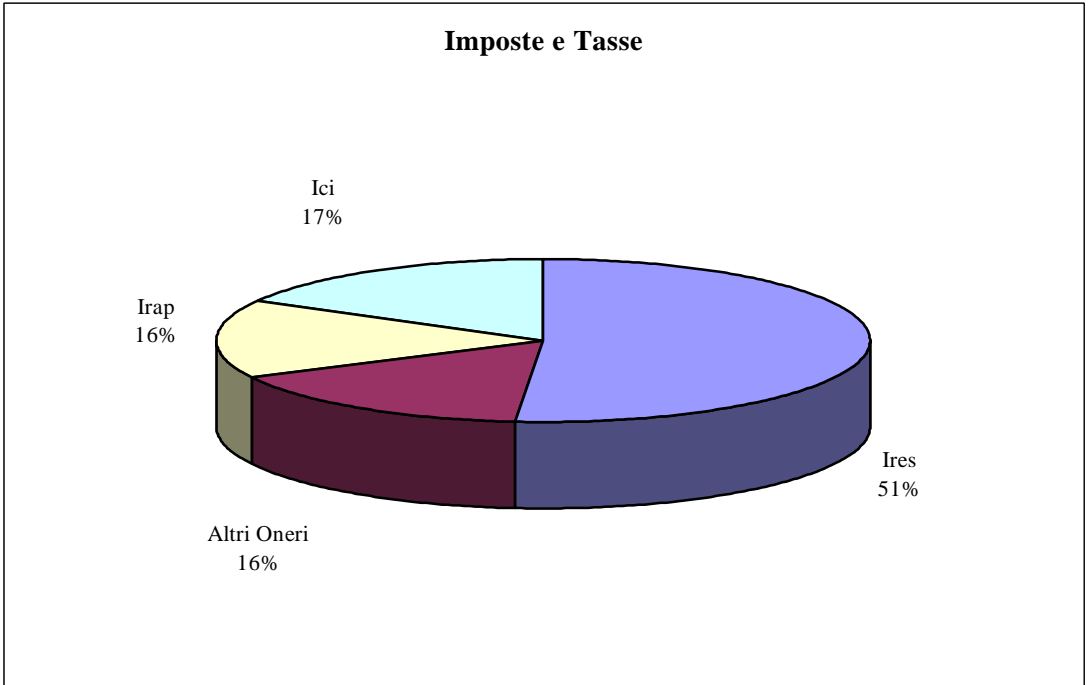
Si rileva che gli oneri si presentano in linea con l'esercizio precedente, grazie ad una politica del contenimento dei costi, rispettando quindi l'obiettivo dell'Ente di razionalizzare al massimo l'impiego delle risorse economico-finanziarie al fine di assicurare la massima disponibilità nel raggiungimento degli scopi statutari.

All'interno, gli oneri di funzionamento (altri oneri) risultano così ripartiti:

Locazioni passive	274.798
Spese acquisto beni e servizi	1.257.451
Spese di pubblicità	235.186
Spese servizio di guardiania	163.722
Spese di manutenzione	817.621
Spese per assicurazioni	218.954
Quote associative	58.798
Altre spese di gestione	886.985
Spese project management	180.000
Totale	4.093.515



La voce **Imposte e tasse** comprende Ires di competenza, Irap, ICI ed altri oneri fiscali.



4. Analisi della composizione del patrimonio

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fondo di dotazione	193.605.060	193.605.060
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	652.025.815	700.244.221
Riserva obbligatoria	29.651.276	29.651.276
Riserva da donazioni	1.946.788	870.500
Disavanzo dell'esercizio	-20.347.974	
Arrotondamento		-1
Totale	856.880.965	924.371.056

Rispetto al 31.12.2007, il Patrimonio risulta diminuito di 67.490.091 Euro. Questo effetto è dovuto principalmente all'imputazione alla riserva da dismissione azioni dell'operatività in opzioni sul titolo della banca conferitaria per un importo pari a 48.161.010 Euro, come espressamente previsto dal comma 4 dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99.

Si registra per contro l'aumento della riserva da donazioni per un importo pari a 1.076.288 Euro derivante dal lascito ricevuto da Mons. Gino Bortolan in opere d'arte – tele di pregio di autori italiani del '900 - e manoscritti.

Accertamento dell'integrità economica del patrimonio

Come già accennato, la tempesta che si è abbattuta sui mercati internazionali ha pesantemente influenzato il valore di mercato di tutti gli investimenti finanziari - con particolare riferimento ai titoli bancari.

Considerato che buona parte delle risorse dell'Ente sono stabilmente investite nelle azioni della banca conferitaria Unicredito Italiano Spa, corre l'obbligo di registrare una diminuzione – in termini di valori di mercato - del patrimonio significativamente a questa componente patrimoniale.

Infatti, la partecipazione della Fondazione nella conferitaria UniCredito Italiano SpA, stimata a valori di Borsa in data 31/12/2007 per una consistenza pari a oltre 600 milioni di Euro si attesta - a valori attuali - ad un valore inferiore di 200 milioni di Euro.

Tuttavia, la prudente gestione e la politica di diversificazione degli investimenti da sempre perseguita dalla Fondazione ha permesso di ridurre al minimo gli effetti destabilizzanti della crisi finanziaria internazionale.

Da un lato infatti – come anzidetto – la disponibilità finanziaria generata dal riposizionamento sul titolo della conferitaria avvenuto nel 2005 e stabilmente investita, ha subito un ridimensionamento molto più contenuto rispetto alla valorizzazione della partecipazione in Unicredito Italiano SpA riducendo il proprio valore di circa il 30%, al di sopra delle *performance* dei mercati nel corso del 2008 attestandosi tra i 100 e i 120 milioni di Euro.

Dall'altro si sottolinea che una parte consistente del patrimonio è investita in immobili e che tali immobili hanno incrementato nel corso degli anni in misura significativa il loro valore di mercato.

Tra questi vanno segnalati, in particolare, la Tenuta di Ca' Tron che, acquistata a circa 1,6 euro al mq, oggi è valutata per lo meno il triplo, i terreni a Preganziol, acquistati tramite Civibus SpA, ma anche Villa Annia, Ca' Spineda, il Monte di Pietà di Treviso e, il complesso San Paolo – Ex Distretto Militare.

SCHEMI DI BILANCIO DELL'ENTE

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Esercizio 2008	Esercizio 2007
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	175.971.049	175.555.719
a) beni immobili	123.510.750	121.852.274
di cui:		
- beni immobili strumentali	<i>117.150.427</i>	<i>115.167.591</i>
b) beni mobili d'arte	4.292.551	3.174.434
c) beni mobili strumentali	2.255.893	2.539.119
d) altri beni		
e) immobilizzazioni immateriali	45.911.855	47.989.892
2 Immobilizzazioni finanziarie	714.869.282	690.657.832
a) partecipazioni in società strumentali	137.405.647	140.591.958
di cui:		
- partecipazioni di controllo	<i>137.405.647</i>	<i>140.591.958</i>
b) altre partecipazioni	498.119.238	493.918.282
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	56.861.500	40.115.894
d) altri titoli	22.482.897	16.031.698
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	25.658.270	65.131.380
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.707.834	30.604.410
b) strumenti finanziari quotati	16.364.715	10.239.470
di cui:		
- titoli di debito		<i>1.988.000</i>
- titoli di capitale	<i>12.504.725</i>	<i>733.523</i>
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	<i>2.593.434</i>	<i>6.845.439</i>
c) strumenti finanziari non quotati	5.585.721	24.287.500
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
4 Crediti	57.589.456	72.235.949
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	<i>6.199</i>	<i>14.340.039</i>
5 Disponibilità liquide	16.279.671	6.948.922
6 Altre attività		
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7 Ratei e risconti attivi	3.745.856	2.845.482
TOTALE ATTIVITA'	994.113.584	1.013.375.284

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Esercizio 2008	Esercizio 2007
1 Patrimonio netto	856.880.965	924.371.056
a) fondo di dotazione	193.605.060	193.605.060
b) riserva da donazioni	1.946.788	870.500
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	652.025.815	700.244.221
d) riserva obbligatoria	29.651.276	29.651.276
e) riserva per l'integrità del patrimonio		
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) avanzo (disavanzo) residuo	-20.347.974	
h) arrotondamenti		-1
2 Fondi per l'attività di istituto	12.948.197	22.137.043
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.000.000	4.000.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	8.786.428	17.616.315
c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari		
d) altri fondi	161.769	520.728
3 Fondi per rischi ed oneri	40.521.322	6.656.517
- per imposte	6.352.731	6.352.731
- altri	34.168.591	303.786
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.784	400.666
5 Erogazioni deliberate	18.228.517	19.351.113
a) nei settori rilevanti	17.747.277	18.949.660
b) negli altri settori statuari	481.240	401.453
6 Fondo per il volontariato	1.972.581	2.144.777
7 Debiti	62.328.116	38.269.975
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	62.326.329	38.268.325
8 Ratei e risconti passivi	763.102	44.137
TOTALE PASSIVITA'	994.113.584	1.013.375.284

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		Esercizio 2008	Esercizio 2007
1	Beni di terzi presso Fondazione		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie e impegni		
4	Impegni di erogazioni	11.707.022	14.689.122
5	Sistema dei rischi		
6	Altri conti d'ordine	103.786.264	74.420.943
	di cui:		
	- Garanzie ricevute da terzi	40.115.855	
	- Terzi per garanzie prestate	63.670.409	
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI		115.493.286	89.110.065

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		Esercizio 2008	Esercizio 2007
1	Beni di terzi presso Fondazione		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie e impegni		
4	Impegni di erogazioni	11.707.022	14.689.122
5	Sistema dei rischi		
6	Altri conti d'ordine	103.786.264	74.420.943
	di cui:		
	- Terzi per garanzie ricevute	40.115.855	
	- Garanzie prestate	63.670.409	
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI		115.493.286	89.110.065

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2008	Esercizio 2007
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-3.366.996	991.457
2	Dividendi e proventi assimilati	30.015.026	27.812.680
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	29.064.544	26.617.043
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	950.482	1.195.637
3	Interessi e proventi assimilati	6.260.695	2.549.322
	a) da immobilizzazioni finanziarie	5.623.673	1.237.858
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	209.809	814.696
	c) da crediti e disponibilità liquide	427.213	496.768
4	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	-25.328.385	-546.629
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-4.161.728	8.276.224
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-13.198.376	-11.893.147
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	413.351	424.738
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	-9.580.555	-9.304.368
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.256.026	-1.277.005
	b) per il personale	-1.654.625	-1.532.755
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-621.231	-669.793
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-49.723	-54.221
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-102.622	-3.326
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	-2.197.912	-2.142.021
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	-3.698.416	-3.625.247
	di cui:		
	- spese di funzionamento	-3.518.416	-3.265.247
11	Proventi straordinari	559.312	2.154.250
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	301.610	1.136.532
12	Oneri straordinari	-1.366.328	-82.271
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-987.123	-3.160
	- arrotondamenti	1	
13	Imposte	-593.990	-854.959
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	-20.347.974	19.527.297
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-3.905.459
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		
	a) nei settori rilevanti		
	b) negli altri settori statuari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		-520.728
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto		-15.101.110
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		-1.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-13.580.382
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		
	d) altri fondi.		-520.728
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	-20.347.974	0

CONTO ECONOMICO			
Raffronto consuntivo - previsionale			
	Esercizio 2008	Previsionale 2008	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-3.366.996	1.000.000
2	Dividendi e proventi assimilati	30.015.026	26.200.000
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	29.064.544	26.200.000
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	950.482	
3	Interessi e proventi assimilati	6.260.695	4.600.000
	a) da immobilizzazioni finanziarie	5.623.673	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	209.809	2.600.000
	c) da crediti e disponibilità liquide	427.213	2.000.000
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-25.328.385	
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-4.161.728	
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-13.198.376	-14.231.000
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	413.351	400.000
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	-9.580.555	-9.430.000
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.256.026	-1.250.000
	b) per il personale	-1.654.625	-1.600.000
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-621.231	-1.150.000
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-49.723	-150.000
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-102.622	-10.000
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	-2.197.912	-2.200.000
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	-3.698.416	-3.070.000
	di cui:		
	- spese di funzionamento	-3.518.416	-3.070.000
11	Proventi straordinari	559.312	
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	301.610	
12	Oneri straordinari	-1.366.328	
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-987.123	
13	Imposte	-593.990	-950.000
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	-20.347.974	7.589.000
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.517.800
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		
	a) nei settori rilevanti		
	b) negli altri settori statutari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		-202.373
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto		-5.868.827
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		-1.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-4.666.453
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi.		-202.373
	-fondo acquisto opere d'arte		
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	-20.347.974	0

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

1. Criteri di valutazione
2. Informazioni sullo stato patrimoniale
 - 2.1. Le immobilizzazioni
 - 2.1.1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali
 - 2.1.2. Le immobilizzazioni finanziarie
 - 2.2. Le altre poste dell'attivo
 - 2.2.1. Gli strumenti finanziari non immobilizzati
 - 2.2.2. I crediti
 - 2.2.3. Le disponibilità liquide
 - 2.2.4. Ratei e risconti attivi
 - 2.3. Il patrimonio netto e i fondi per le attività istituzionali
 - 2.3.1. Il fondo di dotazione
 - 2.3.2. Riserve da donazioni, rivalutazioni e plusvalenze
 - 2.3.3. Altre poste del patrimonio netto
 - 2.3.4. I Fondi per l'attività d'istituto
 - 2.4. Altri Fondi ed erogazioni deliberate
 - 2.4.1. Fondi per rischi ed oneri
 - 2.4.2. Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
 - 2.4.3. Il fondo per il volontariato
 - 2.4.4. Le erogazioni deliberate
 - 2.5. Le altre poste del passivo
 - 2.5.1. I debiti
 - 2.5.2. Ratei e risconti passivi
3. I Conti d'Ordine
4. Informazioni sul rendiconto economico
 - 4.1. Il risultato dell'area finanziaria
 - 4.1.1. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali
 - 4.1.2. Dividendi e proventi assimilati
 - 4.1.3. Interessi e proventi assimilati
 - 4.1.4. Altri proventi ed oneri finanziari
 - 4.2. Le altre componenti di conto economico
 - 4.2.1. Altri proventi
 - 4.2.2. Oneri di gestione
 - 4.2.3. Proventi ed oneri straordinari
 - 4.2.4. Imposte

PREMESSA

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2008 é stato redatto con il duplice riferimento al "bilancio tipo" proposto dall'ACRI ed al bilancio civilistico, come indicato dal D.Lgs. 153/99 e dall'Atto di Indirizzo fornito con Provvedimento in data 19 aprile 2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ("atto di indirizzo").

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, e si prefigge la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico realizzato nell'esercizio.

Laddove le informazioni fornite ai sensi di legge risultino insufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta delle situazioni predette, la nota viene integrata con le informazioni complementari ritenute utili allo scopo.

Il bilancio è redatto secondo il principio di competenza, nonché secondo il principio di prudenza, avuto riguardo all'obiettivo della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio corrispondente; la svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo è rappresentata per mezzo di una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati, in generale, non differiscono da quelli osservati nel bilancio del precedente esercizio; la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri predetti, sono svalutate a tale minor valore; questo non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i costi sostenuti su beni di proprietà di terzi, utilizzati a titolo di concessione, locazione, comodato e simili, l'ammortamento avviene sulla base del minore tra il periodo per il quale tali costi mantengono utilità ed il periodo residuo di disponibilità del bene, ricavabile dal contratto. I costi per acquisto di licenze software sono ammortizzati nell'arco di 3 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori direttamente riferibili all'acquisto ed alla messa in uso e sistematicamente ammortizzate secondo aliquote commisurate alla durata economico-tecnica del cespite. Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Percentuali
Immobili	1,50%
Mobili d'ufficio, attrezzature ed arredamento	12,00%
Altri mobili	10,00%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%
Impianti di riscaldamento e di condizionamento	15,00%
Impianti di comunicazione e di sicurezza	20,00%
Impianti audio-video	30,00%

Nel caso degli immobili, si è adottata un'aliquota di ammortamento ridotta rispetto a quella comunemente utilizzata, anche ai fini fiscali, in considerazione della particolare tipologia degli immobili posseduti, della qualità delle manutenzioni alle quali sono sistematicamente sottoposti, nonché del tipo di utilizzo che ne viene fatto. Gli immobili in corso di ristrutturazione o di realizzazione o nient'affatto utilizzati o il cui utilizzo e mantenimento in efficienza nel corso dell'esercizio era a carico di terzi, non vengono ammortizzati.

Per tutte le immobilizzazioni, il valore iscritto in bilancio è al netto degli ammortamenti stanziati.

Immobilizzazioni finanziarie

Anche per le immobilizzazioni finanziarie, l'iscrizione avviene al costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Eventuali svalutazioni sono operate a fronte di perdite di valore ritenute durevoli, salvo ripristinare il valore originario laddove vengano meno i motivi della rettifica. Nel dettaglio di alcune fattispecie, si precisa:

Titoli di debito

I titoli di Stato e gli altri titoli di debito, detenuti nel presupposto di non effettuare vendite prima della scadenza e dunque iscritti tra le immobilizzazioni, sono valutati al costo rettificato per la differenza, imputata con il metodo del *pro-rata* temporale, fra il prezzo d'acquisto ed il maggiore o minore valore di rimborso.

L'ammontare corrispondente a tali rettifiche, di competenza di ciascun esercizio, viene portato in aumento o decurtazione degli interessi sui titoli stessi.

Partecipazioni nella società bancaria conferitaria

La partecipazione nella società Holding conferitaria UniCredito Italiano SpA, derivante dall'operazione di scissione parziale attuata da UniCredito SpA, ora Finanziaria Fondazioni SpA, è valutata sulla base del valore di perizia attribuito all'azienda bancaria in occasione dell'originario conferimento ed è divisa tra la partecipazione in UniCredito Italiano SpA e Finanziaria Fondazioni SpA.

I titoli UniCredito Italiano SpA successivamente acquisiti sono stati valutati al costo d'acquisto; le vendite di titoli della stessa specie sono valutate secondo il criterio "F.I.F.O." ("First In First Out").

Partecipazioni nelle società strumentali

Le partecipazioni nelle società strumentali sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatte salve le partecipazioni in "Civibus" e "Appiani 1" per le quali si rimanda al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Per le altre immobilizzazioni finanziarie detenute al termine dell'esercizio (altre partecipazioni in società quotate diverse da Unicredit, altre partecipazioni - non di controllo - in società non quotate diverse dalle società strumentali, quote di fondi comuni d'investimento, *investment certificates*), si rimanda ai criteri generali di valutazione poco sopra esposti. In caso di vendite parziali, le movimentazioni contabili avvengono con il metodo c.d. "L.I.F.O." ("*last in first out*").

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e quello di presumibile realizzo, anche nel caso degli strumenti finanziari quotati. Tale criterio viene preferito, in un'ottica di prudenza, rispetto alla possibilità di valutare questi strumenti al valore di mercato, come ammesso dall'Atto di Indirizzo.

Nonostante la situazione di eccezionale difficoltà e turbolenza dei mercati finanziari, acuitasi in prossimità della chiusura d'esercizio e protrattasi anche oltre, si è preferito non ricorrere alla facoltà concessa dall'art. 15 del D.L. 185/2008, in base alla quale si sarebbe potuto mantenere, per i titoli già iscritti all'attivo circolante al termine dell'esercizio precedente (facoltà poi ulteriormente estesa a titoli acquistati nell'esercizio), il valore di iscrizione al costo, senza adeguamento alle quotazioni correnti.

Si precisa inoltre:

Gestioni Patrimoniali

Anche le Gestioni Patrimoniali sono valorizzate sulla base del costo storico (o del prezzo di mercato, se inferiore) delle attività finanziarie ivi contenute; in particolare, viene adottato il costo medio ponderato. La valorizzazione utilizza i Rendiconti di Gestione riferiti alla data di chiusura

dell'esercizio forniti dalle Società di Gestione, che accolgono i prezzi ufficiali dei titoli azionari ed obbligazionari di cui si compongono le singole masse gestite, provenienti dal Listino Ufficiale delle Borse Valori italiane o di altre borse titoli ufficiali, per i titoli quotati all'estero.

I risultati economici delle gestioni sono esposti in bilancio al netto della fiscalità e al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione.

Altri strumenti finanziari quotati

Per tali strumenti, detenuti al di fuori di un incarico di gestione, il valore di mercato (da confrontarsi con il costo storico in funzione di eventuali svalutazioni) è ricavato dal Listino Ufficiale delle Borse Valori italiane o di altre borse titoli ufficiali, per i titoli quotati all'estero. Si considerano strumenti finanziari quotati anche le parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio aperti armonizzati ed alcuni *investment certificates*.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti in bilancio per fronteggiare specifici oneri futuri la cui manifestazione risulta certa o altamente probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo risulta iscritto in bilancio per un importo che esprime il debito nei confronti del personale dipendente, maturato alla data di chiusura dell'esercizio, per il relativo trattamento di quiescenza e tiene conto delle disposizioni e della normativa contrattuale in vigore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato Italiano

Per la conversione in moneta di conto (Euro) dei crediti e dei debiti espressi all'origine in valuta estera, si sono adottati i criteri dettati dal comma 8-bis dell'articolo 2426 del codice civile. In base a tale norma, i crediti e debiti di natura corrente, espressi all'origine in valuta estera, sono valutati al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Per le poste in valuta rappresentanti immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, ma per queste ultime limitatamente alle partecipazioni, l'iscrizione viene mantenuta al cambio storico o a quello inferiore riscontrato alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Utilizzo della riserva ex art. 9 comma 4 D. Lgs. 153/99

La Fondazione ha provveduto, nell'esercizio, ad imputare alla Riserva iscritta ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.Lgs. 153/99, perdite derivanti dalla negoziazione di partecipazioni riferibili alla società bancaria conferitaria (comprese perdite rilevate con riferimento a strumenti finanziari derivati aventi quale sottostante il medesimo titolo e utilizzati, in linea di principio, con lo scopo di ottimizzare la gestione del pacchetto e la relativa redditività). Tale facoltà, espressamente prevista dalla norma, è stata recentemente confermata dalla Commissione questioni contabili e statistiche dell'ACRI, sentiti i responsabili del *MEF*.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.1. Le Immobilizzazioni

2.1.1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La consistenza di bilancio è la seguente:	175.971.049	175.555.719

L'aggregato patrimoniale si suddivide in:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- Beni Immobili	123.510.750	121.852.274

Il patrimonio immobiliare di Fondazione e le movimentazioni intervenute sono i seguenti:

Immobili	Costo d'acquisto	Incrementi esercizi prec.	Rival./sval. esercizi prec.	Amm.ti esercizi prec.	Valore all'inizio dell'esercizio	Increment./decrem. dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
Ca' Spineda	7.282.042	755.119	-	-1.413.708	6.623.453	68.112	-121.579	6.569.986
Casa Carraresi	8.806.313	2.607.009	-	-1.840.246	9.573.076	174.393	-173.771	9.573.698
Teatro Sociale	619.748	362.467	-	-169.634	812.581	-	-14.733	797.848
Teatro delle Voci	516.457	10.562.070	-	-332.356	10.746.171	11.707	-166.354	10.591.524
Teatro Eden	9.774.785	223.164	-	-983.030	9.014.919	-	-149.969	8.864.950
Villa Ca' Zenobio	1.704.308	9.595.399	-	-667.325	10.632.382	-	-169.496	10.462.886
Tenuta Ca' Tron:								
- terreni e fabbricati agricoli	19.555.205	7.115.695	-	-	26.670.900	575.170	-114	27.245.956
- altri fabbricati non agricoli	4.583.215	11.465.425	-	-475.519	15.573.121	1.942.462	-248.945	17.266.638
- Villa Annia	1.652.662	2.352.895	-	-236.451	3.769.106	39.600	-60.677	3.748.029
- Casa degli Armeni	174.359	1.838.388	-	-82.844	1.929.903	56.848	-31.044	1.955.707
Monte di Pietà	6.168.000	10.287	-	-278.023	5.900.264	-513.998	-69.544	5.316.722
Fabbr. residenziali non strumentali	265.000	31.785	-	-14.676	282.109	2.170	-4.484	279.795
Villa Marilena	870.500	586.161	-	-21.850	1.434.811	4.932	-21.924	1.417.819
Caserma Micca Colombo	17.637.075	1.119.320	-	-369.225	18.387.170	601.030	-332.811	18.655.389
Immobilizzazioni in corso	-	502.310	-	-	502.310	261.496	-	763.806
Arrotondamento	-	-	-	-	-2	-	-1	-3
Totale	79.609.669	49.127.494	-	-6.884.887	121.852.274	3.223.922	-1.565.446	123.510.750

Dei criteri di valutazione ed ammortamento si è già detto in precedenza; l'esposizione a bilancio avviene al netto dell'ammortamento effettuato.

Tutti i beni immobili di cui la Fondazione è proprietaria, sono direttamente strumentali alla realizzazione dei fini statutari, salvo l'immobile denominato "Monte di Pietà", in Treviso e la nuda proprietà di un fabbricato residenziale (appartamento) in Vittorio Veneto (TV), per il quale l'usufrutto è stato concesso a titolo di permuta, funzionale all'acquisizione, tramite una donazione, della proprietà dell'immobile denominato "Villa Marilena", in Tarzo.

Per quanto riguarda l'immobile "Monte di Pietà", nel corso dell'esercizio si è provveduto a rettificare il prezzo di acquisto originario nonché il relativo fondo ammortamento, dell'importo relativo al rimborso parziale dell'Iva, a suo tempo corrisposta, come da istanza di rimborso ottenuta dalla controparte venditrice.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- Beni mobili d'arte	4.292.551	3.174.434

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- Beni mobili strumentali	2.255.893	2.539.119

Le consistenze di bilancio e le movimentazioni intervenute sono le seguenti:

Categorie	Costo storico	Ammortam. esercizi precedenti	Valore inizio esercizio	Acquisiz./ vendite dell'eserc.	Valore finale	Ammort. dell'eserc.	Fondo ammortam.	Valore in bilancio
Beni mobili strumentali								
Mobili d'ufficio	464.799	-305.312	159.487	17.503	176.990	-39.246	-344.558	137.745
Arredamento	1.500.253	-603.458	896.795	99.890	996.685	-161.908	-765.367	834.776
Attrezzature	414.493	-75.259	339.234	27.331	366.565	-49.804	-125.062	316.762
Autovetture	138.700	-109.046	29.654	-	29.654	-23.587	-132.633	6.067
Macchine d'ufficio	318.560	-203.345	115.215	70.671	185.886	-46.679	-250.023	139.208
Impianti comunicazione	858.989	-394.849	464.140	7.571	471.711	-150.075	-544.924	321.635
Impianti sicurezza	422.783	-306.138	116.645	91.363	208.008	-48.244	-354.382	159.763
Impianti audio-video	254.588	-81.308	173.280	57.064	230.344	-86.057	-167.365	144.287
Impianti riscaldam./ condizionam.	298.168	-53.500	244.668	-117.240	127.428	-16.228	-27.278	153.650
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	42.000	42.000	-	-	42.000
Arrotondamento	-	1	1	-	-	-	-	-
Totale beni mobili strumentali	4.671.333	-2.132.214	2.539.119	296.153	2.835.271	-621.828	-2.711.592	2.255.893
Beni mobili d'arte	3.174.434	-	3.174.434	1.118.117	4.292.551	-	-	4.292.551

Il valore esposto in bilancio è pari al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti, calcolati sulla base di aliquote che esprimono la residua possibilità di utilizzazione dei beni, e coincidono con quelle ammesse dalla vigente normativa fiscale.

Tra gli incrementi si segnala, relativamente ai beni mobili d'arte, la donazione ricevuta da parte di Monsignor Gino Bortolan, che ha lasciato a Fondazione un'importante collezione di quadri, monografie, litografie ed altro materiale d'arte, per un valore complessivo di euro 1.076.288. La

donazione ricevuta contempla l'onere di catalogare ed esporre pubblicamente la collezione, nonché promuovere ed organizzare annualmente un premio letterario intitolato al donante.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- Immobilizzazioni immateriali	45.911.855	47.989.892

La voce in esame comprende:

Oneri pluriennali

Descrizione	Esistenze iniziali	Acquisti/vendite dell'esercizio	Valore finale	Ammortamento dell'esercizio	Valore in bilancio
Licenze Software	33.129	28.480	61.609	-24.125	37.484
Totale	33.129	28.480	61.609	-24.125	37.484

Diritti di Concessione su convenzioni trentennali

Descrizione	Esistenze iniziali	Acquisti/vendite dell'esercizio	Valore finale	Ammortamento dell'esercizio	Valore in bilancio
Diritti Concess. Teatro Comunale - Treviso	30.077.449	-	30.077.449	-1.367.228	28.710.221
Diritti Concess. Ex Convento S.Francesco - Conegliano	16.730.385	115.659	16.846.044	-765.729	16.080.315
Diritti Concess. Case Fondazione Carretta - Salgareda	1.082.570	-	1.082.570	-51.551	1.031.019
Totale	47.890.404	115.659	48.006.063	-2.184.508	45.821.555

Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Esistenze iniziali	Acquisti/vendite dell'esercizio	Ammortamento esercizi prec.	Valore inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore in bilancio
Migliorie su immobili in locazione	80.007	-	-13.647	66.360	-13.544	52.816
Totale	80.007	-	-13.647	66.360	-13.544	52.816

La voce **Oneri Pluriennali** riguarda costi sostenuti negli ultimi tre esercizi per l'acquisizione delle licenze d'uso di software per la gestione amministrativa e contabile dell'ente, al netto delle quote di ammortamento di competenza di ciascun esercizio.

La voce **Diritti di Concessione** accoglie le spese per la ristrutturazione degli immobili avuti in concessione, sulla base di convenzioni trentennali, dalle Amministrazioni Comunali di Treviso e Conegliano, nonché dalla Fondazione Carretta di Cessalto, nel corso degli esercizi 1999 e 2000.

Trattasi, in particolare del Teatro Comunale di Treviso e dell'Ex Convento di S. Francesco in Conegliano, nonché immobili ad uso abitativo in Salgareda, destinati questi ultimi all'alloggio di persone in situazioni di disagio.

Le spese sostenute per il recupero del Teatro, dell'Ex Convento San Francesco e degli immobili della Fondazione Carretta risultano iscritte al netto delle quote di ammortamento fino a qui accantonate, calcolate sulla durata complessiva delle convenzioni. Le quote d'ammortamento sono state prelevate dal Fondo erogazioni nei settori rilevanti, rappresentando la quota di competenza dell'anno di attività istituzionale.

Le **Migliorie su beni di terzi**, rappresentano spese di ristrutturazione sostenute con riferimento a due ulteriori fabbricati, in questo caso condotti in locazione.

Per tali spese si è avuto riguardo alla durata del relativo contratto (o, se minore, al periodo di ammortamento degli impianti installati sul fabbricato).

2.1.2. Le Immobilizzazioni finanziarie

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La consistenza a bilancio delle immobilizzazioni finanziarie è risultata la seguente:	714.869.282	690.657.832

Le attività finanziarie immobilizzate rappresentano la principale forma d'impiego del patrimonio di Fondazione Cassamarca; i movimenti intervenuti nell'esercizio, distinti tra partecipazioni in società strumentali, altre immobilizzazioni finanziarie quotate e non quotate, sono riassunti nei seguenti prospetti:

- Partecipazioni in Società Strumentali

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Finanziamenti/ Variazioni	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore al 31/12/2008
Civibus spa	102.403.036	-	-	102.403.036
Teatri spa	7.020.065	3.108.418	-4.238.757	5.889.726
Umanesimo Latino spa	25.439.085	7.235.185	-7.588.043	25.086.227
Tenuta Ca' Tron spa	2.113.400	-	-302.284	1.811.116
Appiani 1 srl	807.211	300.000	-	1.107.211
Pedemontana srl	2.809.161	-1.699.161	-1.669	1.108.331
Arrotondamento	-	-	1	-
Totale Società Strumentali	140.591.958	8.944.442	-12.130.752	137.405.647

- Strumenti Finanziari non quotati immobilizzati

Categoria	Esistenze iniziali	Acquisti dell'esercizio	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Vendite dell'esercizio	Trasf. dal/al portafoglio immob.	Esistenze finali al 31/12/2008
Partecipazioni soc. conferitaria	1.484.756	-	-	-	-	1.484.756
Altre partecipazioni non di controllo	310.420	10.000	-57.395	-	-	263.025
Titoli di debito strutturati in euro	35.860.000	20.000.000	-	-	-	55.860.000
"Investment certificates"	-	2.000.000	-	-	4.000.000	6.000.000
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-1
Totale	37.655.176	22.010.000	-57.395	-	4.000.000	63.607.780

- Strumenti Finanziari quotati immobilizzati

Categoria	Esistenze iniziali	Acquisti dell'esercizio	Rivalutazioni/ svalutazioni	Vendite dell'esercizio	Trasf. dal/al portafoglio immob.	Esistenze finali al 31/12/2008
Partecipazioni soc. conferitaria	467.715.148	12.240.788	-	-	-	479.955.936
Altre partecipazioni	24.407.958	-	-	-7.992.437	-	16.415.521
Obbligazioni	5.255.894	-	-	-4.254.394	-	1.001.500
Hedge Fund	13.017.980	2.000.120	-1.067.624	-	-	13.950.476
Fondi comuni d'investimento	1.002.994	1.125.813	-	-554.435	958.049	2.532.421
- immobiliari	-	1.121.863	-	-	958.049	2.079.912
- mobiliari	1.002.994	3.950	-	-554.435	-	452.509
Polizze assicurative	1.010.724	-	-	-1.010.724	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1
Totale	512.410.698	15.366.721	-1.067.624	-13.811.990	958.049	513.855.855

Le Partecipazioni in Società Strumentali

Le partecipazioni nelle società strumentali sono tutte di controllo. Le percentuali di partecipazioni detenute, ed il risultato dell'ultimo bilancio disponibile (quello relativo al 2008 per tutte), sono i seguenti:

N. azioni	%	Descrizione	Risultato dell'esercizio 2008	Valore iscritto a bilancio
100.000	100	Civibus SpA	-848.559	102.403.036
990	99	Teatri SpA	-4.238.757	5.889.726
17.325	99	Tenuta Ca' Tron SpA	-302.284	1.811.116
2.079	99	Umanesimo Latino SpA	-7.588.043	25.086.227
-	100	Appiani 1 Srl	-312.940	1.107.211
-	100	Pedemontana Srl	-1.669	1.108.331

Rispetto alle variazioni intervenute, già illustrate nelle tabelle che precedono, si precisa quanto segue:

Civibus Spa

Il valore contabile della partecipazione non ha subito variazioni nell'esercizio.

Per Civibus SpA (società della quale Fondazione Cassamarca detiene l'intero capitale sociale), diversamente da altre controllate, la valutazione, come già nei precedenti esercizi, non avviene con il metodo del patrimonio netto (euro 95.458.297 al 31/12/2008), criterio ritenuto poco aderente all'effettiva consistenza patrimoniale della partecipata.

Teatri Spa

Le variazioni in aumento del valore della partecipazione sono riferibili a versamenti assegnati alla controllata a copertura delle perdite generate dalla gestione; in particolare, sono stati assegnati nuovi mezzi propri per euro 3.108.418 (euro 3.200.000 a fronte del budget 2009, al netto di minori assegnazioni per l'esercizio 2007, in relazione alla minor perdita contabilizzata a consuntivo, per euro 91.582).

La variazione in diminuzione coincide con la svalutazione adottata a fronte della perdita contabilizzata a consuntivo per l'esercizio 2008 (euro 4.238.757).

Umanesimo Latino Spa

Anche in questo caso, il valore d'iscrizione è movimentato a fronte di nuove assegnazioni di capitale; inoltre, in chiusura d'esercizio, la partecipazione è stata svalutata in relazione alla perdita sofferta.

In particolare sono stati assegnati nuovi mezzi propri a copertura budget 2009 per euro 8.246.000 e rettifiche precedenti assegnazioni, tenendo conto della minor perdita conseguita nel corso dell'esercizio 2007 (euro 1.010.815).

La variazione in diminuzione coincide con la svalutazione adottata a fronte della perdita contabilizzata a consuntivo per l'esercizio 2008 (euro 7.588.043).

Tenuta Ca' Tron Spa

La società non ha beneficiato nell'esercizio di nuove assegnazioni/ristorni di capitale; la

svalutazione esposta a conto economico, è stata di euro 302.284. Si ricorda che la partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto (euro 1.811.116 è la quota di capitale, riserve di utili e versamenti dei soci riferibile a Fondazione Cassamarca).

Appiani 1 Srl

La società, con unico socio Fondazione Cassamarca, ha un capitale assegnato di euro 1.107.211, dei quali euro 24.000 a titolo di capitale sociale.

La controllata ha evidenziato una perdita, nell'esercizio, di euro 312.940; il valore della partecipazione, peraltro, è stato mantenuto al dato di costo, in considerazione della consistenza patrimoniale della controllata, che si è ritenuta tale da escludere la necessità di una svalutazione.

Pedemontana 1 Srl

La società è stata costituita nell'esercizio scorso dall'unico socio Fondazione Cassamarca. Il capitale assegnato è pari ad euro 1.110.000, dei quali euro 10.000 a titolo di capitale sociale.

La controllata ha evidenziato una perdita, nell'esercizio, di euro 1.669 ed è stata svalutata per pari importo.

Le Partecipazioni immobilizzate diverse dalle partecipazioni in società strumentali

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La consistenza di bilancio è la seguente:	498.119.238	493.918.282

Nel dettaglio, tali partecipazioni immobilizzate, sono le seguenti:

Descrizione	N. azioni	Quota	Valore di carico
<i>SOCIETÀ QUOTATE</i>			
<i>Soc. conferitaria</i> UniCredito Italiano SpA	112.720.008 di nominali € Q50	0,83%	479.955.936
<i>Altre partecipazioni</i>			16.415.521
<i>SOCIETÀ NON QUOTATE</i>			
<i>Soc. conferitaria</i> Finanziaria Fondazioni SpA	50.881 di nominali € 100	9,85%	1.484.756
<i>Altre partecipazioni</i> Autostrada di Alemagna SpA Venezia	88.304	7,40%	23.185
Aer Tre SpA Treviso	22.788	1,74%	229.839
Veneto Nanotech ScpA	10.000	1,32%	10.000
Arrotondamento			1
Totale partecipazioni immobilizzate			498.119.238

Le partecipazioni suddette non sono di controllo né di collegamento; dei criteri di valutazione adottati si è già detto nella apposita sezione della presente nota. Altre informazioni dettagliate sulle partecipazioni sono contenute nel Bilancio di Missione.

Con riferimento alla partecipazione in Unicredito Italiano SpA, si osserva che, in relazione agli acquisti e vendite intervenuti nell'esercizio, il numero complessivo di azioni detenute è passato da 108,7 milioni circa a 112,7 milioni circa.

Il valore medio assunto dal titolo nel corso del 2008 è stato pari ad Euro 3,7652, il minimo ad Euro 1,5060 ed il massimo Euro 5,7010.

Il valore ufficiale al 31/12/08 è stato pari a Euro 1,728, mentre il prezzo di riferimento Euro 1,745.

Le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni

La composizione è la seguente:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Titoli di Debito	56.861.500	40.115.894
Altri titoli	22.482.897	16.031.698
Totale	79.344.397	56.147.592

I titoli di debito classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono i seguenti:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Obbligazioni strutturate	55.860.000	34.860.000
Obbligazioni bancarie	1.001.500	5.255.894
Totale	56.861.500	40.115.894

Tra gli "altri titoli" trovano posto:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Quote di Fondi comuni d'investimento	16.482.897	15.020.974
Polizze assicurative	-	1.010.724
<i>Investment Certificates</i>	6.000.000	-
Totale	22.482.897	16.031.698

2.2. Le altre poste dell'attivo

2.2.1. Gli strumenti finanziari non immobilizzati

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La consistenza rilevata a bilancio è la seguente:	25.658.270	65.131.380

Gli strumenti finanziari non immobilizzati risultano in parte affidati in gestione patrimoniale individuale. Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio e il saldo finale risultano i seguenti:

Strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

Categoria	Esistenze iniziali	Acquisti dell'esercizio	Rivalutazioni/ svalutazioni	Vendite dell'esercizio	Trasferim. dal/ al portafoglio immob.	Esistenze finali al 31/12/2008
STRUMENTI QUOTATI						
Partecipazioni	733.523	70.445.462	-9.555.977	-49.118.283	-	12.504.725
Fondi comuni d'investimento	6.845.439	2.185.242	-1.319.904	-4.816.298	-958.049	1.936.430
di cui:						
- immobiliari	958.049	485.242	-10.037	-207.126	-958.049	268.079
- mobiliari	5.887.390	1.700.000	-1.309.867	-4.609.172	-	1.668.351
Obbligazioni	1.988.000	-	-	-1.988.000	-	-
"Investment certificates"	672.508	9.034.921	-966.902	-7.473.970	-	1.266.557
"Exchange Traded Funds"	-	2.390.606	-783.823	-949.779	-	657.004
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-1
Totale	10.239.470	84.056.231	-12.626.606	-64.346.330	-958.049	16.364.715
STRUMENTI NON QUOTATI						
"Investment certificates"	24.287.500	-	-12.701.779	-2.000.000	-4.000.000	5.585.721
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	24.287.500	-	-12.701.779	-2.000.000	-4.000.000	5.585.721

Dei criteri di valutazione delle consistenze risultanti al termine dell'esercizio si è già detto nell'apposita sezione della presente Nota. Ai fini dell'eventuale svalutazione, il costo storico viene raffrontato con i listini, laddove esistenti. Negli altri casi, si ha riguardo al valore normale (c.d. "fair value").

Con riferimento a questi ultimi, in particolare nel caso di titoli del tipo "Investment Certificates" che, a causa della grave situazione dei mercati finanziari evidenziavano, al termine dell'esercizio, un valore del titolo sottostante inferiore alla c.d. "barriera" e dunque, in virtù delle condizioni contrattuali che regolano il funzionamento di questi strumenti è probabile il rimborso, alla scadenza, di una somma commisurata appunto al valore del sottostante anziché al (maggior) valore nominale del titolo, il *fair value* è stato determinato in base alla quotazione del titolo sottostante.

L'adeguamento al valore corrente, quando necessario, determina la contabilizzazione di componenti negative iscritte al punto "4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati", del Conto economico.

Gestioni Patrimoniali Individuali

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La consistenza a bilancio è la seguente:	3.707.834	30.604.410

Il portafoglio affidato in gestione, al 31/12/2008, risulta composto da Gestioni Patrimoniali assegnate a *Pioneer Investment Management SGRpA*.

L'esposizione a bilancio esprime il minore tra il valore di mercato al 31/12/2008 dei portafogli gestiti e il relativo costo medio ponderato.

I conferimenti e prelievi nell'esercizio per le diverse gestioni, la consistenza delle medesime alla data di chiusura dell'esercizio, nonché il risultato, al netto delle imposte ed al lordo di commissioni di negoziazione e gestione, contabilizzato per ciascuna di esse, sono stati i seguenti:

Gestore	Consistenza iniziale	Conferimenti nell'esercizio	Prelievi nell'esercizio	Valore di bilancio al 31/12/2008	Valore di mercato al 31/12/2008	Risultato 2008
Pioneer Inv. Man. SGRpA - "Total Return Ob. K1"	13.368.179	-	12.179.857	83.842	83.842	-1.098.373
Pioneer Inv. Man. SGRpA - "Investment Program Select" Arrotondamento	17.236.231	-	11.300.000	3.623.992	3.623.992	-2.268.623
Totale	30.604.410	-	23.479.857	3.707.834	3.707.834	-3.366.996

Per ciascuna gestione esistente al termine dell'esercizio si forniscono, di seguito, le informazioni in ordine alla composizione e valutazione del portafoglio, al rendimento lordo e netto da imposte e commissioni, al parametro di riferimento:

Pioneer Investment Management SGRpA - "Total Return Ob. K1"

Composizione del portafoglio e relativo valore a bilancio:	
<i>Fondi denominati in euro</i>	63.491
<i>Liquidità in euro</i>	20.330
<i>Liquidità in valuta</i>	21
<i>Imposte da addebitare</i>	-
<i>Totale valore di bilancio del portafoglio</i>	83.842
Valore di mercato del portafoglio alla chiusura	83.842
Costo medio ponderato del portafoglio alla chiusura	119.128
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	-1.053.509
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	-1.118.309
Parametro di riferimento alla chiusura; composizione:	
<i>Mtsbot+150bps</i>	100%

Pioneer Investment Management SGRpA - "IP Select"

Composizione del portafoglio e relativo valore a bilancio:	
<i>Azioni denominate in euro</i>	694.092
<i>Azioni denominate in valuta</i>	318.640
<i>Obbligazioni denominate in euro</i>	1.773.822
<i>Fondi denominati in euro</i>	819.257
<i>Liquidità in Euro</i>	16.373
<i>Liquidità in valuta</i>	1.808
<i>Imposte da addebitare</i>	-
<i>Totale valore di bilancio del portafoglio</i>	3.623.992
Valore di mercato del portafoglio alla chiusura	3.623.992
Costo medio ponderato del portafoglio alla chiusura	4.739.158
Risultato di gestione al lordo di imposte e commissioni	-2.222.823
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	-2.312.239
Parametro di riferimento alla chiusura; composizione:	
<i>MTS BOT Lordo</i>	20,00%
<i>Mer Lyn EMU CO LA CAP 1-3</i>	35,00%
<i>MORGAN ST.EUROPE WM</i>	8,00%
<i>MSCI Emer Mkt Free WM NoD</i>	2,00%
<i>JPMorgan Emu Bond 1-3</i>	10,00%
<i>MIB-R</i>	5,00%
<i>UBS CONVERTIBLE EUROZ EU</i>	20,00%

2.2.2. I crediti

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La consistenza al termine di ciascun esercizio è la seguente:	57.589.456	72.235.949

I crediti iscritti all'attivo patrimoniale si riassumono come segue:

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo
Crediti verso controllate	-	51.195.760
Crediti verso l'Erario	24	6.378.830
Depositi cauzionali	-	8.576
Altri crediti	6.175	90
Arrotondamento	-	1
Totale	6.199	57.583.257

I crediti verso controllate riguardano un finanziamento erogato a favore della società strumentale Appiani 1 Srl, funzionale all'intervento immobiliare in corso di realizzazione da parte di questa. Il finanziamento ha natura infruttifera.

I crediti verso l'Erario scadenti oltre l'esercizio successivo si riferiscono principalmente a crediti per rimborsi d'imposta chiesti, in esercizi precedenti, in relazione alla pretesa applicazione dell'aliquota IRPEG agevolata, nonché a fronte del credito d'imposta su dividendi; tali crediti, per alcuni dei quali risulta attualmente in corso un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria, sono indirettamente svalutati dall'apposito fondo rischi appostato al passivo patrimoniale. I suddetti sono riassunti dal seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- Esercizio '93/'94 (importo chiesto a rimborso in dichiarazione)	1.181.124	1.181.124
- Esercizio '95/'96 (come da dichiarazione rettificativa presentata)	851.302	851.302
- Esercizio '96/'97 (importo chiesto a rimborso in dichiarazione)	654.546	654.546
- Esercizio '96/'97 (derivante da istanza di rimborso per applicazione aliquota IRPEG ridotta)	2.242.426	2.242.426
- Esercizio '97/'98 (importo chiesto a rimborso in dichiarazione)	1.423.334	1.423.334
- Imposte a rimborso a seguito liquidazione della società strumentale "Cassamarca Service Srl"	16.525	20.817
- Imposte a rimborso a seguito liquidazione della società strumentale "Città e Ambiente Spa"	-	7.319
- Imposte estere a rimborso	9.532	5.681
- Altri crediti d'imposta	42	42
Arrotondamento	-1	-2
TOTALE	6.378.830	6.386.589

2.2.3. Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono interamente rappresentate da saldi attivi di conto corrente e disponibilità di cassa, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldi attivi di conto corrente in euro	16.276.397	6.946.232
Cassa contante in euro	1.322	823
Cassa contante valuta estera	1.951	1.867
Arrotondamento	1	-
Totale	16.279.671	6.948.922

2.2.4. Ratei e risconti attivi

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Le consistenze di bilancio sono le seguenti:	3.745.856	2.845.482

La posta include ratei e risconti attivi, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ratei attivi su scarti di emissione/negoziazione obbligazioni	3.621.821	2.633.860
Altri ratei attivi finanziari	80.918	161.203
Ratei attivi diversi	-	452
Risconti attivi su locazioni passive	14.297	19.187
Altri risconti attivi	28.820	30.781
Arrotondamento	-	-1
Totale	3.745.856	2.845.482

2.3. Il patrimonio netto e i fondi per le attività istituzionali

Il patrimonio della Fondazione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fondo di dotazione	193.605.060	193.605.060
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	652.025.815	700.244.221
Riserva obbligatoria	29.651.276	29.651.276
Riserva da donazioni	1.946.788	870.500
Disavanzo dell'esercizio	-20.347.974	-
Arrotondamento	-	-1
Totale	856.880.965	924.371.056

2.3.1. Il Fondo di Dotazione

In conformità alle indicazioni contenute nel paragrafo 14.5 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si ricorda il riordino delle voci che compongono il patrimonio netto. In particolare, le riserve iscritte nel Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio 1999, diverse dalla riserva da donazioni e dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, e aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al "Fondo di dotazione".

Pertanto, i fondi ex art. 7 legge 218/90, sia quello tassato, sia quello in sospensione di imposta, e il fondo riserva dismissioni azioni ex legge 461/98, sono imputati alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze; tutte le altre riserve (Fondo di mantenimento di integrità del patrimonio, Riserva ex art.

12 Dlgs 356/90, Riserve altre) confluiscono nel fondo di dotazione.

Rispetto al 31 dicembre 2007 il patrimonio risulta diminuito di euro -67.490.091, di cui euro -20.347.974 a causa del disavanzo dell'esercizio; le altre movimentazioni sono descritte tra breve.

2.3.2. Riserve da donazioni, rivalutazioni e plusvalenze

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	652.025.815	700.244.221
Riserva da donazioni	1.946.788	870.500

Tali riserve, nell'esercizio, sono variate per effetto:

- la Riserva da Donazioni, aumentata per euro 1.076.288, per la donazione già descritta con riferimento alle movimentazioni intervenute nei beni d'arte;
- la riserva di cui all'art. 9 comma 4 D. Lgs. 153/99 (aggregata alla voce "Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze"), diminuita per euro 48.161.010, per l'imputazione di minusvalenze ed altre perdite sofferte in relazione alla partecipazione nella società bancaria conferitaria (Unicredit);
- la riserva di cui all'art. 2426 Codice Civile (anch'essa aggregata alla voce "Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze"), diminuita per euro 57.395, per l'imputazione di perdite avute su partecipazioni iscritte secondo il criterio del patrimonio netto.

2.3.3. Altre poste del patrimonio netto

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Riserva obbligatoria	29.651.276	29.651.276

Le altre poste del patrimonio netto, diverse dal fondo di dotazione, dalle riserve di rivalutazioni, plusvalenze e dalla riserva da donazioni, sono interamente rappresentate dalla riserva obbligatoria. Questa viene movimentata, ai sensi del D.Lgs. 153/99, nella misura fissata annualmente con decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nell'esercizio in chiusura, in mancanza di un avanzo di gestione, la riserva non ha beneficiato di alcun incremento.

2.3.4. I Fondi per l'attività d'istituto

I fondi in oggetto si compongono di:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.000.000	4.000.000
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	8.786.428	17.616.315
Altri fondi per l'attività erogatrice istituzionale	161.769	520.728
Totale	12.948.197	22.137.043

In mancanza di avanzo da destinare, non sono stati effettuati nuovi accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto.

Le variazioni dei predetti fondi, pertanto, sono interamente date da utilizzi; in particolare:

- con riferimento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, gli utilizzi (erogazioni deliberate), sono stati pari ad euro 8.829.887;
- con riferimento, invece, agli altri fondi per l'attività erogatrice, gli accantonamenti fatti in

precedenza, in conformità al Protocollo d'Intesa ACRI 5.10.2005 ("Progetto Sud"), sono stati destinati, nella misura di euro 358.958, alle specifiche linee d'intervento indicate dalla stessa ACRI con comunicazione del 27 novembre 2008.

2.4. Altri Fondi ed erogazioni deliberate

2.4.1. Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fondo imposte e tasse	6.352.731	6.352.731
Altri	34.168.591	303.786
Totale	40.521.322	6.656.517

Il fondo imposte e tasse è costituito da:

Importi iscritti in relazione al credito d'imposta (iscritto all'attivo) maturato nell'esercizio '93/'94 per effetto dell'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 (per complessive lire 2.286.974.000), nonché dei crediti relativi all'esercizio '95/'96 (per lire 1.648.350.000), all'esercizio '96/'97 (per lire 4.341.943.000), all'esercizio '97/'98 (per lire 2.755.959.000), derivanti da istanza di rimborso Irpeg.	5.698.186
Fondo incassi Futuri. La posta è stata costituita per rinviare al futuro, vale a dire al momento della manifestazione numeraria, l'imputazione contabile del rimborso d'imposta relativo all'esercizio '96/'97, determinatosi per effetto della ritenuta d'acconto subita sui dividendi percepiti in quell'anno.	654.546
Arrotondamento	-1
Totale	6.352.731

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono invece rappresentati da:

Fondo svalutazione partecipazioni: Il Fondo svalutazione partecipazioni, iscritto in precedenti esercizi, non è stato movimentato nell'esercizio in chiusura.	303.786
Fondo oneri futuri da contratti derivati: Il Fondo oneri futuri da contratti derivati è stato iscritto nell'esercizio per rilevare l'onere atteso per la ristrutturazione/chiusura di contratti derivati (opzioni <i>put/call</i>) adottati con riferimento al titolo Unicredit e ad altri titoli di borsa.	33.864.805
Totale	34.168.591

2.4.2. Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Trattamento di fine rapporto	470.784	400.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
400.666	70.118	-	470.784

2.4.3. Il Fondo per il volontariato

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fondo per il Volontariato	1.972.581	2.144.777

Anche in questo caso, in mancanza di avanzo da destinare, non sono avvenuti accantonamenti al Fondo per il Volontariato, salvo le destinazioni provenienti dal protocollo d'intesa ACRI 5/10/2005 ("Progetto Sud"). Sono inoltre intervenute variazioni per utilizzi, il tutto secondo il seguente schema:

Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
2.144.777	78.445	250.641	1.972.581

2.4.4. Le erogazioni deliberate

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Le erogazioni deliberate ammontano complessivamente a:	18.228.517	19.351.113

Le erogazioni deliberate riguardano, quanto ad euro 17.747.277, i settori rilevanti, e quanto ad euro 481.240, altri settori statuari ("Progetto Sud"); l'ammontare iscritto a bilancio rappresenta le erogazioni per finalità istituzionali deliberate nell'esercizio 2008, o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari, in quanto riferiti prevalentemente ad interventi non ancora completati.

Ulteriore dettaglio sui debiti erogativi:

Accantonamento per erogazioni deliberate negli esercizi precedenti:	12.283.791
Accantonamento per erogazioni deliberate negli esercizi precedenti di competenza:	2.440.505

Accantonamento per erogazioni deliberate nell'esercizio in corso:	2.039.532
Accantonamento per erogazioni deliberate a valere sul fondo Progetti interni:	983.448
Accantonamento per erogazioni ad altri Settori statutari	481.240

2.5. Le altre poste del passivo

2.5.1. I debiti

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Debiti	62.328.116	38.269.975

La posta si riassume come segue:

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo
Fornitori	2.279.172	-
Debiti verso Banche	22.611.254	-
Debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	146.152	-
Debiti verso imprese controllate	33.679.928	-
Debiti su opzioni in corso	3.415.959	-
Altri debiti	193.864	-
Depositi cauzionali	-	1.787
Arrotondamento	-	-
Totale	62.326.329	1.787

Il debito verso fornitori comprende debiti per forniture di beni e servizi, utenze, servizi professionali ed amministrativi, spese o capitalizzate pro-quota nell'esercizio in chiusura, non ancora saldate.

Il debito verso banche corrisponde ad un saldo di conto corrente intrattenuto con Unicredit Private Banking.

Il debito verso Erario ed Enti previdenziali è formato da trattenute fiscali e previdenziali operate e da versare successivamente alla chiusura dell'esercizio, nonché da imposte liquidate per competenza con riferimento all'esercizio, al netto degli acconti versati.

I debiti verso imprese controllate attengono a versamenti in conto capitale e in conto copertura perdite deliberati a favore di queste, nonché forniture di beni e servizi ricevute.

I premi incassati per opzioni da esercitare rappresentano gli importi percepiti dalla Fondazione nell'ambito di contratti di vendita di opzioni "put" e "call". Tali premi, appostati nella voce "Debiti", sono da considerarsi "sospesi" fino alla data di esercizio dell'opzione. Essi costituiranno una rettifica del prezzo se le opzioni saranno esercitate, o proventi finanziari, se saranno abbandonate.

Gli "altri debiti" sono rappresentati principalmente da debiti verso dipendenti e collaboratori per

emolumenti e competenze correnti, nonché ratei di ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

2.5.2. Ratei e risconti passivi

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Le consistenze di bilancio sono le seguenti:	763.102	44.137

La posta include ratei e risconti passivi, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ratei passivi diversi	21.828	41.867
Risconti su cedole anticipate	740.753	-
Risconti passivi diversi	521	2.270
Totale	763.102	44.137

3. I CONTI D'ORDINE

Il raffronto tra i saldi all'inizio ed alla chiusura dell'esercizio e la composizione dei conti d'ordine, sono i seguenti:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Impegni di erogazioni	11.707.022	14.689.122
Altri conti d'ordine	103.786.264	74.420.943
Totale	115.493.286	89.110.065

Rispetto a tali poste, si precisa:

- Impegni di erogazioni: si tratta di poste che evidenziano gli impegni erogativi pluriennali già deliberati dal Consiglio di Amministrazione a valere su disponibilità di esercizi futuri per euro 11.516.300 e Impegni di spesa su Progetti Interni: euro 190.722. Quest'ultima voce riguarda gli impegni di spesa su progetti endogeni della Fondazione.
- Altri Conti d'Ordine: quest'ultima voce si riferisce quasi interamente alle garanzie fideiussorie ricevute (rispetto al Comune di Treviso) e prestate (rispetto alla banca finanziatrice) per i lavori presso l'Area Appiani. Fondazione ha infatti sottoscritto una lettera di *patronage* per conto della controllata Appiani 1 Srl, in relazione ad affidamenti bancari a questa concessi, destinati all'intervento immobiliare affidatole.

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

4.1. Il Risultato dell'area finanziaria

4.1.1. Il Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Il risultato contabilizzato per l'esercizio corrente e per il precedente è il seguente:	-3.366.996	991.457

Il risultato delle gestioni patrimoniali, già espresso in dettaglio nella parte 2.2.1. della Nota Integrativa, è rilevato al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di negoziazione.

4.1.2. Dividendi e proventi assimilati

Trattasi della componente di ricavo più significativa del conto economico, prevalentemente costituita dai dividendi erogati dalla società bancaria conferitaria, ma anche da altre partecipazioni, iscritte, per alcuni casi, all'attivo circolante. I dividendi percepiti nell'ambito di gestioni patrimoniali individuali, confluiscono invece alla voce 1 del conto economico.

Il dettaglio della posta è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<i>Dividendi da immobilizzazioni finanziarie</i>		
- Dividendi dalla società bancaria conferitaria (Unicredito Italiano Spa)	28.264.661	25.056.149
- Dividendi da altre partecipazioni immobilizzate	797.418	1.557.900
- Altri proventi assimilati a dividendi	2.465	2.994
<i>Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati</i>		
- Dividendi da partecipazioni	911.572	1.014.724
- Dividendi da fondi	36.234	180.913
- Altri proventi assimilati a dividendi	2.676	-
Totale	30.015.026	27.812.680

I dividendi, per l'esercizio 2008 (salvo particolari fattispecie), non hanno subito ritenute di alcun genere; sono esposti a bilancio al lordo dell'imposta Ires da liquidare sui medesimi in sede di dichiarazione annuale, per un imponibile limitato al 5% dell'importo percepito.

4.1.3. Interessi e proventi assimilati

Sono i proventi di impieghi continuativi (immobilizzazioni finanziarie) e temporanei (strumenti finanziari non immobilizzati) della liquidità, diversi dalle partecipazioni, nonché dei saldi attivi di conti correnti e posizioni simili. La voce contiene inoltre i proventi (differenziali positivi tra il corrispettivo a pronti ed a termine) conseguiti a fronte di operazioni "pronti contro termine" di titoli, per la parte riferibile all'esercizio. Nel caso di obbligazioni e titoli assimilabili, confluiscono nella

voce, eventualmente in diminuzione della stessa se negativi, anche i differenziali tra i prezzi di emissione o negoziazione ed il valore nominale del titolo sottoscritto o acquistato. Anche in questo caso, i proventi conseguiti nell'ambito di gestioni patrimoniali individuali confluiscono alla voce 1 del conto economico.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<i>Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie</i>		
- ratei differenze di negoziazione/sottoscrizione obbligazioni	1.005.756	1.003.008
- cedole di interessi su obbligazioni	4.618.069	226.692
- altri proventi assimilati	-152	8.158
<i>Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati</i>		
- cedole di interessi su strumenti non immobilizzati	209.809	662.649
- altri proventi	-	152.047
<i>Interessi e proventi ass.ti da crediti e disponibilità liquide</i>		
- proventi da operazioni "pronti contro termine"	10.230	2.728
- interessi attivi su conti correnti bancari	416.982	494.040
Arrotondamento	1	-
Totale	6.260.695	2.549.322

4.1.4. Altri proventi ed oneri finanziari

Le altre componenti riferibili all'area finanziaria sono le seguenti:

Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Il risultato contabilizzato per l'esercizio e per il precedente è il seguente:	-25.328.385	-546.629

Consegue alla valutazione delle attività finanziarie non immobilizzate, anche quotate, secondo il criterio del minore tra il valore di carico ed il prezzo di mercato, o il *fair value*, più vicino alla fine d'esercizio; la posta esprime il saldo complessivo delle svalutazioni operate con riferimento ad *Investment Certificates*, quote di fondi di investimento, *Exchange-traded Funds*, partecipazioni.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Il risultato contabilizzato per l'esercizio in chiusura e per il precedente è il seguente:	-4.161.728	8.276.224

Trattasi delle minusvalenze, al netto delle plusvalenze, realizzate a fronte di operazioni di compravendita di titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, del tipo *Investment Certificates*, obbligazioni, quote di fondi comuni d'investimento, partecipazioni e altri titoli; vi sono inoltre classificati i proventi ed oneri su contratti derivati.

In questa voce sono compresi altresì i premi per opzioni non esercitate incassati nell'esercizio e le somme pagate (*cash settlement*) su opzioni in scadenza nei casi in cui si è voluto evitare la materiale esecuzione del contratto.

Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce si compone come segue.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Svalutazione di partecipazioni in società strumentali	-12.130.752	-11.834.957
Rivalutazioni di altre partecipazioni immobilizzate	-	106.647
Svalutazioni di altre partecipazioni immobilizzate	-	-164.837
Svalutazioni di altri titoli	-1.067.624	-
Totale	-13.198.376	-11.893.147

Trattasi delle svalutazioni rilevate sulle partecipazioni in alcune società strumentali, come già dettagliate alla voce 2.1.2. della presente nota (conseguenti all'applicazione del metodo del patrimonio netto). Sono inoltre esposte svalutazioni su altri titoli, in particolare quote di fondi comuni d'investimento, che evidenziavano perdite di valore giudicate durevoli.

4.2. Le altre componenti di conto economico

4.2.1. Altri proventi

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Altri proventi	413.351	424.738

Per l'esercizio, la voce si riferisce prevalentemente (euro 412.778) a fitti attivi su immobili.

4.2.2. Oneri di gestione

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La posta è iscritta a bilancio per l'importo di:	-9.580.555	-9.304.368

Il dettaglio degli oneri di gestione complessivamente addebiti al punto 10 del conto economico è il seguente:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
a) Compensi e rimborsi ad Organi Statutari	-1.256.026	-1.277.005

Dei quali euro 75.504 assegnati al Collegio sindacale per l'esercizio 2008.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
b) Personale	-1.654.625	-1.532.755

La Fondazione aveva in carico, alla data di chiusura dell'esercizio, 10 dipendenti, così classificati:

N. 1 Dirigente

N. 4 Quadro

N. 2 Impiegato di I Livello

N. 3 Impiegati di II Livello

Oltre al personale dipendente, Fondazione Cassamarca, nel corso dell'esercizio 2008, si è avvalsa di quattro collaboratori a progetto.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-621.231	-669.793

La voce comprende:

- Spese legali per vertenze	14.902
- Spese per servizio paghe	4.559
- Spese servizio assistenza informatica	36.129
- Spese per altri servizi professionali e amministrativi	565.640
Arrotondamento	1
Totale	621.231

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-49.723	-54.221

La voce tiene in considerazione le commissioni su gestioni patrimoniali.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-102.622	-3.326

La voce assomma interessi passivi su conti correnti bancari, spese di tenuta dei rapporti bancari, nonché interessi passivi su depositi cauzionali.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
g) Ammortamenti	-2.197.912	-2.142.021

Il dettaglio della posta ed i criteri seguiti per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono ricavabili nelle sezioni della presente nota dedicate a tali attività patrimoniali.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
i) Altri oneri	-3.698.416	-3.625.247

La voce altri oneri si riferisce, in gran parte, a spese di funzionamento, quali: canoni di locazione passivi, utenze, spese di rappresentanza, servizi di guardiana, pulizia, manutenzione ed altre spese di gestione degli immobili strumentali, spese di gestione autovetture, assicurazioni, altre spese di funzionamento.

4.2.3. Proventi ed oneri straordinari

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi straordinari	559.312	2.154.250

La posta accoglie:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Premi per opzioni su immobilizzazioni finanziarie	-	98.540
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	301.610	1.136.532
Sopravvenienze attive	257.702	919.178
Totale	559.312	2.154.250

Con riferimento alle sopravvenienze attive, sono significative quelle per minor Ires rilevata a consuntivo (in relazione a oneri detraibili riconosciuti in sede di presentazione del modello “Unico”) e risarcimenti ottenuti a fronte di prestazioni di appalto non perfettamente eseguite e perciò contestate.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Oneri straordinari	-1.366.328	-82.271

La posta accoglie:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanz.	987.123	3.160
Sopravvenienze passive	379.204	79.113
Arrotondamento	1	-2
Totale	1.366.328	82.271

Con riferimento alle sopravvenienze passive, si segnalano spese professionali a fronte di contenziosi, positivamente risolti, in materia tributaria.

4.2.4. Imposte

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
La posta è iscritta a bilancio per l'importo di:	-593.990	-854.959

ed è così formata:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
- I. RE. S.	304.432	548.693
- I. R. A. P.	92.760	96.699
- I. C. I.	99.899	113.075
- C. O. S. A. P.	783	763
- Oneri fiscali altri	96.116	95.729
Totale	-593.990	-854.959

La voce “Oneri fiscali altri” è costituita principalmente da Imposta di Registro su locazioni, tasse per asporto rifiuti, bolli, contributi consortili.

INFORMAZIONI DI COMPENDIO SUGLI IMPEGNI E SULLE EROGAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

A. Prospetto delle erogazioni deliberate nel corso del 2008 a valere sui fondi disponibili per l'esercizio 2008

Descrizione	Deliberato	%	Erogato	Residuo
Arte Attività Beni Culturali	4.975.875	87	3.523.401	1.452.474
Istruzione - Educazione	76.500	1	547	75.953
Protezione e qualità ambientale	488.000	8	105.766	382.234
Sviluppo comunità locali	220.500	4	91.629	128.871
Totale	5.760.875	100	3.721.343	2.039.532

B. Prospetto delle erogazioni deliberate nel corso degli esercizi precedenti a valere sull'esercizio 2008

Descrizione	Deliberato	%	Erogato	Residuo
Arte Attività Beni Culturali - Istruzione - Educazione	1.983.075	65	370.207	1.612.868
Ricerca Scientifica	827.637	27	-	827.637
Sviluppo comunità locali	258.300	8	258.300	-
Totale	3.069.012	100	628.507	2.440.505

C. Prospetto delle delibere erogative a valere sugli esercizi successivi al 2008 (*)

Descrizione	Deliberato	%
Arte Attività Beni Culturali	9.076.000	79
Ricerca scientifica	2.182.000	19
Sviluppo comunità locali	258.300	2
Totale	11.516.300	100

D. Prospetto degli impegni su progetti pluriennali denominato "Diritti di concessione trentennali", deliberati a partire dall'esercizio 2000 - residuo di competenza dell'esercizio 2008 (*)

Descrizione	Deliberato	Erogato	Residuo
Arte e cultura	37.625.653	37.434.931	190.722
Totale	37.625.653	37.434.931	190.722

(*) I totali del prospetto C ed i residui del prospetto D sono espressi fra i Conti d'Ordine in Stato Patrimoniale.

Come è evidenziato nelle tabelle contenenti gli elenchi delle delibere assunte, gli ammortamenti dei Diritti di Concessione sono stati portati ad erogazioni.

ELENCHI ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

**ELENCO DELLE DELIBERE
ASSUNTE NELL'ESERCIZIO
A VALERE SUI FONDI DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2008**

(16° ESERCIZIO)

Elenco delibere assunte nell'esercizio a valere sui fondi disponibili per l'esercizio 2008

DATA DELIBERA	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO NETTO	IMPORTO PAGATO	RESIDUO
Arte, Attività e Beni Culturali					
31/12/2008	Casa Dei Carraresi - Prog. Mostre Canaletto	Ulteriore stanziamento per realizzazione mostra "Canaletto".	60.000,00	60.000,00	0,00
20/10/2008	Progetto Riordino Biblioteca Fondazione	Riordino biblioteca Fondazione Cassamarca.	12.000,00	1.550,00	10.450,00
31/12/2008	Progetto Universita' A Conegliano - Conegliano (Tv)	Piccole manutenzioni presso il Convegno San Francesco.	12.000,00	11.619,12	380,88
31/12/2008	Teatro Comunale - Palazzo Onigo - Treviso	Piccola manutenzione Teatro Comunale e Ponteggi Palazzo Onigo.	16.000,00	6.492,22	9.507,78
31/12/2008	Teatro Comunale - Treviso	Quota Amm.to 2008 diritti di concessione Teatro Comunale di Treviso.	1.367.228,02	1.367.228,02	0,00
31/12/2008	Progetto Università a Conegliano - Conegliano TV	Quota Amm.to 2008 diritti di Concessione ex Convento S.Francesco.	765.729,29	765.729,29	0,00
16/06/2008	Comune di Follina - Follina (TV)	Prosecuzione progetto di recupero ex cimitero Austroungarico di Follina.	105.000,00	104.752,84	247,16
20/10/2008	Parr. S. Antonino - Treviso	Contributo per il restauro conservativo del campanile Chiesa Parrocchiale.	1.000,00	0,00	1.000,00
20/10/2008	Teatro Comunale - Palazzo Onigo - Treviso	Ponteggi provvisorio e relative luminarie anno 2008.	18.000,00	12.347,16	5.652,84
16/06/2008	Parr. Santuario Madonna della Salute - Costa di Vittorio Veneto TV	Contributo per restauro affreschi controssoffitto decorato nell'Antico Santuario della Madonna della Salute.	5.000,00	0,00	5.000,00
31/12/2008	Progetto Prodotti Alimentari Tipici - Treviso	Progetto Promozione prodotti alimentari tipici	25.000,00	0,00	25.000,00
14/10/2008	Premio Internazionale di Poesia dell'Europa Unita - Treviso	Premio di Poesia edizione 2008.	40.000,00	39.000,00	1.000,00
31/12/2008	Casa Dei Carraresi - Prog. Mostre Canaletto	Mostra 'Canaletto, Venezia e i suoi capolavori' - Casa dei Carraresi ottobre 2008-aprile 2009.	480.000,00	474.534,92	5.465,08
14/04/2008	Città di Vittorio Veneto - Vittorio Veneto (TV)	Contributo per Rassegna d'Archì 'Mario Benvenuti', Vittorio Veneto 22-27 settembre 2008.	5.000,00	0,00	5.000,00
16/06/2008	Comune di Oderzo - Oderzo (TV)	Richiesta di patrocinio e contributo per 'Opitergium rievocazione storica' 2-8 giugno 2008.	25.000,00	25.000,00	0,00
14/04/2008	Università degli Studi di Padova - Padova	Richiesta di contributo per organizzazione convegno sulla disciplina attuativa direttiva Mifid. (16 maggio 2008)	2.000,00	0,00	2.000,00
14/04/2008	Ist. Per le Ricerche di Storia Sociale e di Storia Religiosa - Vicenza	Progetti ed eventi 2007. Convegno di studi nel XXX della morte di Giovanni Paolo I^ 'Albino Luciani dal Veneto al Mondo' 24-27 settembre 2008.	10.000,00	0,00	10.000,00
16/06/2008	Circolo 'Amissi de La Poesia' - Treviso	Attività Circolo Amissi de la Poesia 2008.	500,00	0,00	500,00
16/06/2008	Comune di Santa Lucia di Piave (TV)	Contributo a sostegno FIERA di SANTA LUCIA di PIAVE.	12.367,00	0,00	12.367,00
30/01/2008	Ass. Amici del Teatro di Treviso e Provincia - Treviso	Contributo per il ciclo di concerti 'Giovani in musica 2008'.	2.500,00	2.500,00	0,00
30/01/2008	Ass. Amici del Teatro di Treviso e Provincia - Treviso	Richiesta di contributo per X Festival Chitarristico Internazionale 'Mario Castelnuovo Tedesco 2008'.	2.500,00	2.500,00	0,00
14/04/2008	Comune di Mirano (VE)	Richiesta di collaborazione per organizzazione mostra-esposizione della collezione Vittorio Meneghelli.	5.000,00	5.000,00	0,00
14/04/2008	Premio Letterario Giovanni Comisso - Treviso	Premio Comisso 2008.	1.000,00	0,00	1.000,00
20/10/2008	Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia "Stefan Zavrel" Sarmede (TV)	XXVI Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede che aprirà il 18 ottobre 2008.	16.500,00	16.500,00	0,00
15/12/2008	Ass. Treviso Viva - Treviso (TV)	Contributo per iniziative 'Treviso Città Aperta' .	55.000,00	0,00	55.000,00
14/04/2008	Ist. Prof. per i Servizi Alberghieri 'Massimo Alberini' - Lancenigo (TV)	Convegno 'I sapori della memoria. Conoscere, comunicare, offrire i prodotti della tradizione' 8 aprile 2008.	10.000,00	10.000,00	0,00
14/04/2008	Casa dei Carraresi - Progetto Mostra "La Via della Seta"	Mostra "La via della seta"	350.000,00	349.999,99	0,01
16/06/2008	Comitato Antica Fiera di Santa Lucia di Piave - S. Lucia di Piave (TV)	Contributo per realizzazione 11^ rievocazione storica Antica Fiera di Santa Lucia di Piave.	2.500,00	0,00	2.500,00
20/10/2008	Casa Dei Carraresi - Prog. Mostre Canaletto	Progetto mostre: CANALETTO - Venezia e i vedutisti - 23.10.08 - 26.04.09 stanziamento per opere di allestimento.	84.000,00	972,00	83.028,00
30/01/2008	Koine' Studi e Ricerche - Venezia (VE)	Convegno 'Verso la terza Repubblica'.	5.000,00	5.000,00	0,00
14/04/2008	Club amici del Vino - San Fior (TV)	Richiesta di collaborazione per le attività sociali.	1.500,00	1.500,00	0,00
14/04/2008	Ass. Italiana per la Storia del Pensiero Economico - Treviso	Convegno AISPE a Treviso - 20-22 marzo 2008.	10.000,00	7.865,00	2.135,00
14/04/2008	Gruppo Pietre Sacre - Treviso	Realizzazione della mostra 'Sandi - l'immagine e la materia del sacro'.	12.500,00	12.500,00	0,00
16/06/2008	Gruppo Corale Musica Isieme - Castelfranco Veneto (TV)	Progetto 2008 - Musica e Solidarietà	12.000,00	0,00	12.000,00
14/04/2008	Comitato Internazionale Festival Organistico Città di Treviso e della Marca Trevigiana	Edizione 2008 del Festival Organistico Internazionale Città di Treviso e della Marca Trevigiana.	35.000,00	35.000,00	0,00
16/06/2008	Progetto Acquisto Volumi	sostegno iniziative editoriali locali	40.000,00	23.159,99	16.840,01
20/10/2008	Progetto Acquisto Volumi	Sostegno pubblicazione volumi	50.000,00	14.600,00	35.400,00
16/06/2008	Parr. S. Vito - San Vito di Valdobbiadene (TV)	Contributo per la ristampa del libro 'San Vito negli scritti di don Giovanni Turra'.	1.000,00	1.000,00	0,00
30/01/2008	Ass. per lo Studio dell'Ebraismo delle Venezie- Udine	Contributo per la realizzazione del volume 'I nomi degli altri conversioni di infedeli a venezia nell'età moderna'.	2.500,00	2.500,00	0,00
31/12/2008	Progetto Immigrazione	Quota Amm.to 2008 diritti di concessione Case Fondazione Carretta.	51.550,94	51.550,94	0,00
16/06/2008	Figlie di Maria Ausiliatrice - Salesian Sisters - Missione Sorelle Salesiane Zway - Etiopia	Aiuti a favore della missione delle Suore Salesiane di Zway in Etiopia.	1.000,00	0,00	1.000,00
14/04/2008	Fondazione Niccolò Canussio - Cividale del Friuli	Richiesta di contributo per convegno: 'Ordine e sovversione nel mondo greco e romano' - 25-27 settembre 2008.	2.500,00	2.500,00	0,00
30/01/2008	CO.AS.IT. Italian Association of Assistance - Australia Sydney	Richiesta di collaborazione per la Scuola Italiana Bilingue di Sydney.	250.000,00	0,00	250.000,00
16/06/2008	Casa Italiana Language School -Washington D C 20001 2703	Proposta di collaborazione per un 'Cattedra Cassamarca in Didattica e Linguistica Applicata e in Letteratura e Cultura Italiana' presso la Casa Italiana Language School di Washington.	1.000.000,00	100.000,00	900.000,00
16/06/2008	Progetto Cina	Progetto insegnamento lingua italiana in Cina.	10.500,00	10.500,00	0,00
			4.975.875,25	3.523.401,49	1.452.473,76
Istruzione					
16/06/2008	Università degli Studi di Udine	Proposta di attivazione Master Umanesimo Latino.	75.000,00	547,00	74.453,00

14/04/2008	Ass. per lo Studio e la Cond. D. Culture del Mondo Antico - Trieste	European Summer School 2008.	1.500,00	0,00	1.500,00
			76.500,00	547,00	75.953,00
Protezione e qualità ambientale					
30/01/2008	Progetto Muso - Castelfranco Veneto (TV)	Prosecuzione progetto - Realizzazione itinerario turistico 'dalle colline asolane al mare' lungo i sentieri del Muson.	250.000,00	29.760,00	220.240,00
14/07/2008	Progetto Area Pedemontana	Progetto area Pedemontana	100.000,00	51.526,00	48.474,00
14/07/2008	Progetto Area Pedemontana	Progetto Area Pedemontana: ex albergo Social a Possagno	138.000,00	24.480,00	113.520,00
			488.000,00	105.766,00	382.234,00
Sviluppo economico comunità locale					
14/07/2008	Ass. It. Guide e Scout d'Europa Cattolici della Federazione Scoutismo Europeo - S. Maria del Rovere (TV)	Richiesta di contributo per le attività estive 2008 - acquisto di una nuova tenda in sostituzione di quella per i campi estivi.	500,00	0,00	500,00
14/07/2008	AGESCI Gruppo Scout Treviso 4 - Treviso	Richiesta di contributo per le attività del Gruppo Scout Agesci Treviso 4°.	500,00	0,00	500,00
14/07/2008	Piccola Comunità - Onlus Ente Morale - Conegliano (TV)	Richiesta di contributo per le attività di gestione dell'Ente.	1.000,00	0,00	1.000,00
31/12/2008	Progetto Anziani	Sostegno agli anziani	20.000,00	7.060,51	12.939,49
14/07/2008	Ass. Commercio Turismo e Servizi - Vittorio Veneto (TV)	Richiesta di contributo per progetto: La Grande Guerra in Cucina.	25.000,00	0,00	25.000,00
14/07/2008	Ass. Culturale "Marca Pedemontana nel Mondo" - Milies di Segusino (TV)	Richiesta di adesione e contributo: Marca Pedemontana nel Mondo.	100.000,00	20.000,00	80.000,00
16/06/2008	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Treviso	Richiesta di contributo per le attività dell'Azione Cattolica Trevigiana.	2.500,00	0,00	2.500,00
14/04/2008	Provincia di Treviso	Progetto Sicurezza Stradale.	70.000,00	63.568,32	6.431,68
16/06/2008	Comunità Filippina di Treviso	Contributo per le iniziative della Comunità Filippina di Treviso.	1.000,00	1.000,00	0,00
			220.500,00	91.628,83	128.871,17
TOTALI			5.760.875,25	3.721.343,32	2.039.531,93

ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

**ELENCO DELLE DELIBERE
ASSUNTE IN ESERCIZI PRECEDENTI
A VALERE SUI FONDI DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2008**

(16° ESERCIZIO)

Elenco delibere assunte in esercizi precedenti a valere sull'esercizio 2008

Data Delibera	Richiedente		Oggetto Richiesta	Deliberato Netto	Importo Pagato	Residuo	Anno di Comp.
Arte, Attività e Beni Culturali							
01/06/2004	Studium Generale Marcianum - Patriarcato di Venezia	Venezia	Realizzazione rivista OASIS per i cristiani che vivono in zone di religione musulmana.	248.574,40	67.706,27	180.868,13	2008
27/02/2006	Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate	Padova	Nuova edizione Enciclopedia Filosofica in dodici volumi.	50.000,00	50.000,00	0,00	2008
23/01/2004	Center for Migration Studies - New York	Usa	Finanziamento di una Cattedra Universitaria su Etica ed Emigrazione.	300.000,00	0,00	300.000,00	2008
01/06/2004	University of Manitoba Dept. of French, Spanish & Italian	Canada	Prosecuzione attività in favore dell'insegnamento della lingua italiana.	64.000,00	0,00	64.000,00	2008
01/06/2004	Progetto Australia - University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	0,00	900.000,00	2008
01/06/2004	University of Windsor - Languages, literatures and Cultures	Canada	Cattedra d'Italiano dell'Università e realizzazione museo dedicato all'emigrazione italiana in Canada.	78.000,00	0,00	78.000,00	2008
01/06/2004	Simon Fraser University	Canada	Istituzione di un lettore permanente di Italiano presso l'Università.	65.000,00	0,00	65.000,00	2008
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per insegnamento lingua italiana alla Memorial University.	25.000,00	0,00	25.000,00	2008
26/06/2006	University of Bristol Dept. University of Classics and ancient History	Gran Bretagna	Collaborazione per le attività che promuovono la cultura italiana e latina - iniziative relative all'A.D. Momigliano Fund.	40.000,00	40.000,00	0,00	2008
19/02/2007	Parr. S. Leonardo Conf.	Moriago della B.	Recupero affreschi della Chiesa Parrocchiale.	37.500,00	37.500,00	0,00	2008
02/03/2007	Progetto Brasile	Brasile	Progetto di ricerca "America Latina" a cura del prof. A. Dal Ri.	125.000,00	125.000,00	0,00	2008
11/07/2007	Progetto Area Pedemontana		Completamento rete di informatizzazione e di collegamento tra gli Enti locali.	50.000,00	50.000,00	0,00	2008
				1.983.074,40	370.206,27	1.612.868,13	
Ricerca Scientifica e Tecnologica							
26/05/2003	Progetto Polo di Medicina a Treviso	Treviso/Padova	Progetto congiunto Fondazione-Università di Padova-Ospedale di Treviso per la realizzazione in città di un polo di medicina.	154.937,16	0,00	154.937,16	2008
26/05/2003	Università degli Studi di Padova	Padova	Borsa di studio (6 anni) per ricercatore universitario in Archeologia classica.	31.700,00	0,00	31.700,00	2008
11/03/2005	Progetto Polo di Medicina a Treviso		Progetto Polo di Medicina a Treviso: integrazione assegnazione un ulteriore posto di ricercatore universitario per il reparto di Medicina Interna I dell'Ospedale di Treviso.	31.000,00	0,00	31.000,00	2008
28/10/2005	Progetto Polo di Medicina a Treviso		Finanziamento Posto di Ricercatore Medicina Interna I a Treviso - ampliamento budget	10.000,00	0,00	10.000,00	2008
17/01/2007	Progetto Geoarcheologico Geomorfologico del Territorio Interprovinciale	Treviso	Progetto di studio geomorfologico archeologico del territorio provinciale di Treviso	100.000,00	0,00	100.000,00	2008
11/07/2007	Progetto Area Pedemontana		Progetto per la costituzione di una Alta Scuola di Formazione nel settore caseario e promozione prodotti tipici locali dell'Area della Pedemontana.	500.000,00	0,00	500.000,00	2008
				827.637,16	0,00	827.637,16	
Sviluppo economico comunità locale							
13/12/2005	Parrocchia S. Maria Assunta	Valdobbiadene	Realizz. nuova sala polifunzionale e servizi connessi edificio ex Supercinema Endimione a Valdobbiadene.	258.300,00	258.300,00	0,00	2008
				258.300,00	258.300,00	0,00	
			Totale	3.069.011,56	628.506,27	2.440.505,29	

ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

PROGETTI INTERNI DIRITTI DI CONCESSIONE

(16° ESERCIZIO)

Diritti di concessione trentennali - progetti interni
-31/12/2008

Data Delibera	Richiedente	Oggetto Richiesta	Importo Deliberato	Importo pagato	Residuo
16/07/2001	Progetto Teatri Eden - Treviso	Opere di migliorie ed adeguamenti funzionali	96.256,40	96.256,40	0,00 0,00
21/02/2001	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Ristrutturazione edificio storico sede del Teatro Comunale di Treviso - II stanziamento.	7.230.396,59	7.230.396,59	
28/01/2003	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Ristrutturazione edificio storico sede del Teatro Comunale di Treviso - II stanziamento.	12.500.000,00	12.500.000,00	0,00
19/12/2003	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Ristrutturazione edificio storico sede del Teatro Comunale di Treviso - III stanziamento.	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 0,00
01/06/2004	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Ristrutturazione edificio storico sede del Teatro Comunale di Treviso - IV stanziamento.	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00 0,00
14/12/2004	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Ristrutturazione edificio storico sede del Teatro Comunale di Treviso - V stanziamento.	2.300.000,00	2.295.620,70	4.379,30 4.379,30
20/04/2007	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Opere di adeguamento e miglioria impiantistica	90.000,00	88.076,00	1.924,00 0,00
11/07/2007	Progetto Teatro Comunale - Treviso	Spesa per gruppi di continuità e lampade di emergenza	10.000,00	7.446,12	2.553,88
16/06/2008	Progetto Università a Conegliano - Ex Convento S. Francesco	Spesa per sostituzione gruppi frigo	240.000,00	145.046,88	94.953,12
16/06/2008	Progetto Università a Conegliano - Ex Convento S. Francesco	Opere di manutenzione straordinaria	159.000,00	72.088,56	86.911,44
TOTALI			37.529.396,59	37.434.931,25	190.721,74

ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

**ELENCO DELLE DELIBERE
RELATIVE AI PROGETTI INTERNI PLURIENNALI**

(16° ESERCIZIO)

Elenco delibere assunte a valere su fondi erogativi accantonati su progetti interni della Fondazione - dicembre 2008

Data Delibera	Richiedente		Oggetto Richiesta	Importo Deliberato	Importo Pagato	Residuo
25/05/2000	Grafiche De Bastiani		volume Scrittori vittoriosi a cura del prof. Aldo Toffoli.	10.329,14	10.329,14	0,00
25/05/2000	Concerto per il Papa		Realizzazione concerto in onore del Papa in occasione del Suo 80mo compleanno (18.5.2000).	25.822,84		25.822,84
25/05/2000	Progetto Volume "Storia del Monte di Pietà di Treviso"	Treviso	Integraz. contributo per volume Storia del Monte di Pietà di Treviso a cura del prof. Ivano Sartor.	9.296,22	685,73	8.610,49
15/06/2000	Comitato Premio Venanzio Fortunato	Treviso	Stanziamiento dell'importo destinato ai premi.	25.822,84	3.475,46	22.347,38
14/07/2000	Cassamarca Service Srl	Treviso	Gestione Casa dei Carraresi.	800.508,19	413.165,52	387.342,67
27/09/2000	Progetto Laghi di Revine	Revine Lago - Tarzo	Indagini Interdisciplinari e stampa del volume	20.658,28	19.436,60	1.221,68
17/01/2001	Casa dei Carraresi	Treviso	Programma espositivo e attività culturali.	2.582.284,50	2.524.369,81	57.914,69
17/12/2001	Parr. S. Maria Assunta	Valdobbiadene	Restauro antica Chiesa di S. Gregorio Magno risalente al 1400 - Conclusione lavori	31.503,87	31.307,02	196,85
20/03/2000	Casa dei Carraresi	Treviso	Programma espositivo presso Casa dei Carraresi e attività culturali	1.859.244,84	1.592.077,89	267.166,95
15/06/2000	Comitato Premio Venanzio Fortunato	Treviso	Stanziamiento dell'importo destinato ai premi.	25.822,84		25.822,84
04/12/2001	Progetto Volume sul Rinascimento	Treviso	Realizzazione di un volume sul rinascimento italiano ed europeo.	774.685,35	774.685,34	0,01
Totale				6.165.978,92	5.369.532,51	796.446,41
17/12/1997	Progetto Immigrazione		Iniziative a sostegno dell'immigrazione.	103.291,38	102.429,00	862,38
14/07/2000	Progetto Immigrazione		Sostegno spese restauro case Fondazione Carretta da destinare a famiglie di immigrati.	51.645,69	50.477,81	1.167,88
17/01/2001	Progetto Emigrazione		Iniziative in favore degli emigrati italiani all'estero e diffusione della lingua e della cultura italiana.	1.291.142,25	1.290.995,26	146,99
Totale				1.446.079,32	1.443.902,07	2.177,25
25/05/2000	Progetto Alzaie	Treviso	stanziamento a copertura delle ultime spese a saldo relative al I e II stralcio del I tratto del progetto.	51.645,69	51.645,69	0,00
25/05/2000	Progetto Risorgive del Sile - Oasi Cervara	Quinto di Treviso	Recupero dell'Oasi Naturalistica Cervara.	51.645,69	51.645,69	0,00
21/02/2001	Progetto Alzaie	Treviso	Il tratto dei percorsi ciclopedonali lungo il Sile.	258.228,45	258.228,45	0,00
13/06/2001	Progetto Risorgive del Sile - Oasi Cervara	Quinto di Treviso	Stanziamiento per progetto recupero ambientale oasi Mulini Cervara.	774.685,35	599.122,92	175.562,43
Totale				1.136.205,18	960.642,75	175.562,42
15/11/2000	Progetto pulizia muri cittadini	Treviso	Primo intervento sperimentale per la pulizia dei muri cittadini da graffiti, scritte, ecc.	123.949,66	114.687,52	9.262,14
Totale				123.949,66	114.687,52	9.262,14
TOTALE GENERALE				8.872.213,07	7.888.764,85	983.448,22

ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE

**ELENCO DELLE DELIBERE
ASSUNTE AL 31 DICEMBRE 2008
A VALERE SU ESERCIZI FUTURI**

(16° ESERCIZIO)

Elenco pratiche con ordinamento: Data delibera - pluriennali futuri - situazione al 31 dicembre 2008

Data Delibera	Richiedente		Oggetto Richiesta	Deliberato Netto	Anno di Comp.
Arte, Attività e Beni culturali					
27/02/2006	Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate	Padova	Nuova edizione Enciclopedia Filosofica in dodici volumi.	50.000,00	2009
27/02/2006	Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate	Padova	Nuova edizione Enciclopedia Filosofica in dodici volumi.	50.000,00	2010
23/01/2004	Center for Migration Studies - New York	Usa	Istituzione di una Cattedra Universitaria su Etica ed Emigrazione.	300.000,00	2009
23/01/2004	Center for Migration Studies - New York	Usa	Istituzione di una Cattedra Universitaria su Etica ed Emigrazione.	300.000,00	2010
23/01/2004	Center for Migration Studies - New York	Usa	Istituzione di una Cattedra Universitaria su Etica ed Emigrazione.	300.000,00	2011
01/06/2004	University of Manitoba Dept. of French, Spanish & Italian	Canada	Prosecuzione attività in favore dell'insegnamento della lingua italiana.	64.000,00	2009
01/06/2004	University of Manitoba Dept. of French, Spanish & Italian	Canada	Prosecuzione attività in favore dell'insegnamento della lingua italiana.	64.000,00	2010
01/06/2004	University of Manitoba Dept. of French, Spanish & Italian	Canada	Prosecuzione attività in favore dell'insegnamento della lingua italiana.	64.000,00	2011
01/06/2004	University of Manitoba Dept. of French, Spanish & Italian	Canada	Prosecuzione attività in favore dell'insegnamento della lingua italiana.	64.000,00	2012
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2009
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2010
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2011
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2012
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2013
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2014
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2015
01/06/2004	Progetto University of Western Australia	Australia	Progetto per rendere stabili le undici cattedre di italianistica sostenute per due trienni dalla Fondazione Cassamarca.	900.000,00	2016
01/06/2004	University of Windsor - Languages, literatures and Cultures	Canada	Istituzione Cattedra d'Italiano dell'Università e realizzazione museo dedicato all'emigrazione italiana in Canada.	78.000,00	2009
01/06/2004	University of Windsor - Languages, literatures and Cultures	Canada	Istituzione Cattedra d'Italiano dell'Università e realizzazione museo dedicato all'emigrazione italiana in Canada.	78.000,00	2010
01/06/2004	University of Windsor - Languages, literatures and Cultures	Canada	Istituzione Cattedra d'Italiano dell'Università e realizzazione museo dedicato all'emigrazione italiana in Canada.	78.000,00	2011
01/06/2004	University of Windsor - Languages, literatures and Cultures	Canada	Istituzione Cattedra d'Italiano dell'Università e realizzazione museo dedicato all'emigrazione italiana in Canada.	78.000,00	2012
01/06/2004	University of Windsor - Languages, literatures and Cultures	Canada	Istituzione Cattedra d'Italiano dell'Università e realizzazione museo dedicato all'emigrazione italiana in Canada.	78.000,00	2013
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per l'insegnamento della lingua italiana all'Università.	25.000,00	2009
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per l'insegnamento della lingua italiana all'Università.	25.000,00	2010
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per l'insegnamento della lingua italiana all'Università.	25.000,00	2011
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per l'insegnamento della lingua italiana all'Università.	25.000,00	2012
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per l'insegnamento della lingua italiana all'Università.	25.000,00	2013
27/02/2006	Memorial University of Newfoundland	Canada	Collaborazione per l'insegnamento della lingua italiana all'Università.	25.000,00	2014
26/06/2006	University of Bristol Dep. Of Classics and Ancient History	Gran Bretagna	Collaborazione per le attività che promuovono la cultura italiana e latina - iniziative relative all'A.D. Momigliano Fund.	40.000,00	2009
26/06/2006	University of Bristol Dep. Of Classics and Ancient History	Gran Bretagna	Collaborazione per le attività che promuovono la cultura italiana e latina - iniziative relative all'A.D. Momigliano Fund.	40.000,00	2010
				9.076.000,00	

Ricerca scientifica e tecnologica

11/03/2005	Progetto Polo di Medicina a Treviso	Treviso/Padova	Integrazione ulteriore posto di ricercato re universitario per il reparto di Medicina Interna I dell'Ospedale di Treviso.	31.000,00	2009
11/03/2005	Progetto Polo di Medicina a Treviso	Treviso/Padova	Integrazione ulteriore posto di ricercato re universitario per il reparto di Medicina Interna I dell'Ospedale di Treviso.	31.000,00	2010
28/10/2005	Progetto Polo di Medicina a Treviso	Treviso/Padova	Integrazione ulteriore posto di ricercato re universitario per il reparto di Medicina Interna I dell'Ospedale di Treviso.	10.000,00	2009
28/10/2005	Progetto Polo di Medicina a Treviso	Treviso/Padova	Integrazione ulteriore posto di ricercato re universitario per il reparto di Medicina Interna I dell'Ospedale di Treviso.	10.000,00	2010
17/01/2007	Progetto Geoarcheologico Geomorfologico del Territorio Interprovinciale	Treviso	Progetto di studio geomorfologico archeologico del territorio provinciale di Treviso	100.000,00	2009
11/07/2007	Progetto Area Pedemontana		Progetto istituzione Scuola di Alta Formazione e sperimentazione nel settore Caseario.	500.000,00	2009
11/07/2007	Progetto Area Pedemontana		Progetto istituzione Scuola di Alta Formazione e sperimentazione nel settore Caseario.	500.000,00	2010
11/07/2007	Progetto Area Pedemontana		Progetto istituzione Scuola di Alta Formazione e sperimentazione nel settore Caseario.	500.000,00	2011
11/07/2007	Progetto Area Pedemontana		Progetto istituzione Scuola di Alta Formazione e sperimentazione nel settore Caseario.	500.000,00	2012

2.182.000,00**Sviluppo economico comunità locale**

13/12/2005	Parrocchia S. Maria Assunta	Valdobbiadene	Realizz. nuova sala polifunzionale e servizi connessi edificio ex Supercinema Endimione a Valdobbiadene.	258.300,00	2010
------------	-----------------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	------

258.300,00**Totale complessivo****11.516.300,00**